ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltant a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II - Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 5.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1. Telefono 801

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Sabato 11 Settembre 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione I. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N 801. — Nuova Serie - N. 2108

La solenne seduta dell'Assemblea di Ginevra per l'entrata della Delegazione tedesca

Il misurato discorso di Stresemann e l'entusiastico inno alla pace di Briand

La cronaca della seduta

GINEVRA, 10

La radiosa giornata di Ginevra rammenta oggi quella mite e serena nella quale partì da Lovarno l'annunzio di garanzia renana. «Se è vero che la fede può trasportare le montagne — ha detto Briand — noi dovremmo felicitarci che si abbia potuto trasportare il lago di Locarno così vicino a quello di Ginevra». In quest'atmosfera di tranquillità riposante, si è oggi applaudito e brindato al grande ritorno della Germania. Additandosi l'un l'altro i personaggi principali delle assisi mondiali, i curiosi si assiepavano questa mattina all'Hotel Vittoria, per il quale si giunge nella sala dell'Assemblea.

Nella sala di seduta il pubblico e i giornalisti hanno preso posto nelle tribune già parecchio tempo prima che la scena incominciasse. A sinistra della tribuna presidenziale un banco completamente vuoto segna il posto che occuperanno i nuovi venuti.

La seduta s'inizia con la breve lettura dell'atto procedurale, che segna la fine della primi crisi societaria. Dopo la coreografia prende per qualche istante il sopravvento. Fasci di luce di molti riflettori si indirizzano verso l'estremo angolo sinistro della sala, per facilitare l'opera degli obiettivi.

Il saluto ai tedeschi

Nincic annunzia: «Poichè le conclusioni del rapporto della Commisisone per la verifica dei poteri sono accettate, invito i delegati della Germania a prendere posto fra di noi».

E i tedeschi entrano. Sfilano sul breve tratto che li separa dal loro banco, Schubert, Gausch e Stresemann e prendono posto nell'ordine, dimostrando qualche lieve segno di sensibilità agli applausi che li accolgono. Plaudono molte fra le delegazioni, plaude il pubblico, più sensibile alla commozione del momento, battono le mani con frenesia i giornalisti del gruppo tedesco. Ancora per un po' il sibilare dei proiettori e il brusio degli astanti. Poi il saluto ufficiale del presidente dell'Assemblea: «Facile ci è oggi, o signori, il compito di presidente, poichè esso consiste nell'interpretare i sentimenti unanimi dell'Assemblea, indirizzando un caloroso benvenuto ai rappresentanti della Germania, che vengono a prendere posto fra di noi».

Il presidente, dopo aver messo in evidenza l'importanza storica dell'avvenimento prosegue: «Invitando cordialmente i rappresentanti della Germania a partecipare ai nostri lavori, saluto la loro presenza come un elemento nuovo di successo per la collaborazione pacifica dei popoli».

L'applauso si fa questa volta ancora più animato e si rinnova quando Stresemann abbandona il suo banco e va a prendere posto alla tribuna. Calmo, egli stende sul leggio il testo del suo discorso. Appoggia al tavolo le mani e a testa china, con voce monotona incomincia la sua lettura. Parla in tedesco, senza sottolineare mai col tono della voce o col gesto le sue frasi. Frequentemente applaudito, egli dice:

Il discorso di Stresemann

«Signor presidente, signore e signori, il presidente dell'Assemblea e anche il presidente del Consiglio della Società delle Nazioni, hanno voluto salutare l'entrata della Germania nella Società delle Nazioni, esprimendo la loro grande soddisfazione. Prendendo la parola davanti a voi, da questa tribuna, io considero dunque come mio primo dovere di esprimere da parte mia a questi due uomini di Stato i ringraziamenti della Germania, e di estendere l'espressione di questa riconoscenza all'alta Assemblea tutta intera. Aggiungo i ringraziamenti all'indirizzo del Governo della Confederazione svizzera che, secondo le sue grandi tradizioni, accorda generosa ospitalità in questo bel paese, anche alla Germania, nella sua qualità di membro della Società delle Nazioni. Più di sei anni sono trascorsi dalla fondazione della Società. E' stata necessaria una certa evoluzione, prima che la situazione politica generale avesse potuto rendere possibile l'entrata della Germania nella Società delle Nazioni. Quest'anno ancora grandi difficoltà hanno potuto essere appianate, prima che la risoluzione della Germania fosse seguita dalla decisione unanime dei membri della Società. Non è affatto nelle mie intenzioni di far rivivere il passato: la generazione attuale deve dirigere i suoi sguardi sul presente e verso l'avvenire.

L'importanza dell'avvenimento

Tuttavia lasciatemi su questo punto: quando un avvenimento come l'entrata della Germania nella Società delle Nazioni non si realizza che alla fine di una evoluzione così lunga, è da sperarsi che precisamente per questa ragione, tale avvenimento comporti una garanzia tutta particolare di permanenza, di solidità e di efficacia. La Germania fa oggi la sua entrata nella Società delle Nazioni, alcuna delle quali, le è attaccata da lunghi anni con legami di amicizia, che nulla ha potuto turbare, e di cui altre si trovavano alleate contro di essa nella grande guerra. Il fatto che la Germania e i suoi antichi avversari si riuniscono oggi sul grande lago di Ginevra per una collaborazione pacifica e permanente, è certo di una importanza storica tutta speciale. Questo fatto mostra, più particolarmente che non potrebbero farlo le parole o i programmi, che la Società delle Nazioni può essere chiamata a dare alla evoluzione politica dell'umanità un nuovo orientamento. E' precisamente all'epoca attuale, che la società umana sarebbe grandemente minacciata, se non si riuscisse a dare ai popoli la garanzia ch eessi potranno compiere in calma e in pacifica coordinazione dei loro sforzi i compiti che sono loro assegnati dal destino.

I rivolgimenti profondi provocati da una guerra spaventevole, hanno richiamato la coscienza dell'umanità ai compiti che sono assegnati alle nazioni. In molti casi noi vediamo le rovine degli istituti sociali più preziosi e indispensabili alla vita dello Stato, assistiamo alla genesi di nuove forme di organizzazione economica e alla scomparsa delle antiche forme; vediamo la vita economica passare al di sopra delle vecchie frontiere nazionali e aspirare a forme nuove di cooperazione internazionale.

La vecchia economia mondiale non basava la sua cooperazione nè su statuti nè su programmi; essa riposava sopra la legge non scritta degli scambi tradizionali. E' nostro compito di ristabilire questi scambi.

Nazione e umanità

Ma se noi vogliamo assicurare alla vita economica del mondo uno sviluppo continuo, ciò non si farà con delle barriere levate tra territori, ma per mezzo della soppressione di tutto ciò che ha separato fino a oggi i differenti sistemi di economie.

Ma ciò che è più importante del fatto materiale, è l'animo delle nazioni. Fra tutti i popoli una forte effervescenza si fa sentire. Gli uni difendono i principi della concentrazione nazionale e rigettano l'idea di una intesa internazionale, perchè non vogliono sostituire al risultato delle loro storie nazionali l'idea più vasta dell'umanità. Ritengo, per conto mio, che nessuna nazione, facendo parte della Società delle Nazioni, abbandoni la sua personalità nazionale. Il Grande Architetto Divino non ha fatto dell'umanità un insieme uniforme; Egli ha dato ai popoli un sangue diverso; ha dato loro, come santuario della loro anima, la loro lingua materna, come patria paesi di natura diversa; ma l'ordine universale, quale la divinità lo ha costituito, non può avere per iscopo di vedere gli uomini levarsi gli uni contro gli altri nei loro sforzi supremi nazionali e di vederli così rifare sempre di nuovo la marcia generale della civiltà».

L'oratore continua teorizzando sull'obbligo della collaborazione internazionale nello spirito di equità e di giustizia, accenna alle prove offerte già dalla Germania di essere compenetrata da questo spirito avendo concluso il patto di Locarno e numerosi altri accordi volti alla conservazione della pace e dice che, sia pur lentamente, il popolo tedesco è stato conquistato tutto da questa coscienza pacifista.

L'oratore spezza una lancia in favore alla necessità che la Società delle Nazioni si sforzi di stabilire un ordine giuridico internazionale, la cui prima espressione tangibile è la Corte permanente di Ginevra. Stereseman quindi continua:

Il problema del disarmo

«Bisogna constatare inoltre l'importanza particolare che hanno per il consolidamento della pace tra le nazioni, tutti gli sforzi tendenti al disarmo.

Il disarmo totale della Germania è stato dal trattato di Versailles presentato come un preliminare del disarmo generale. E' da augurarsi che, con un lungo lavoro attivo, si arriverà a questo disarmo generale, provando così fin d'ora che una grande forza positiva si congiunge agli ideali elevati della Società delle Nazioni.

E' vero che le relazioni della Germania con la Società delle Nazioni non sono unicamente determinate dalla possibilità ch'essa ha attualmente di cooperare ai grandi scopi di ordine generale che la Società persegue. In realtà la Società delle Nazioni è, anche a molti effetti l'esecutrice dei trattati del 1919. Ne sono risultate, oso dirlo in tutta franchezza, numerose divergenze tra la Società delle Nazioni e la Germania. Io voglio sperare che la nostra collaborazione futura, in seno alla Società delle Nazioni, faciliterà la conclusione dei problemi in parola. In questo campo ugualmente la fiducia reciproca si rivelerà dal punto di vista politico. E' incompatibile con l'idea della Società delle Nazioni di dividere membri in nazioni simpatiche e antipatiche dal punto di vista della collaborazione. Tengo a dichiarare che simili simpatie o antipatie non hanno mai provocato nella Germania un atteggiamento negli affari della Società delle Nazioni. La Germania, non ha che il desiderio di collaborare sulla base di una fiducia reciproca, con tutte le nazioni rappresentate nella Società e nel suo Consiglio.

Per l'universalità della Lega

Per il momento la Società delle Nazioni non è ancora pervenuta a conglobare tutte le Nazioni del mondo. Se è vero che l'entrata della Germania costituisce un passo importante verso l'universalità, noi non possiamo tuttavia fare a meno di esprimere il nostro vivo rammarico per l'intenzione manifestata dal Brasile di ritirarsi dalla Società.

Questo rammarico è tanto più vivo, in quanto la Germania è convinta che la nozione della universalità della Società delle Nazioni contenga l'idea che non convenga attribuire a un continente una parte preponderante a detrimento di altri continenti.

D'altra parte noi nutriamo con le Nazioni riunite qui la ferma speranza che la collaborazione così preziosa della Spagna resterà conservata alla Società delle Nazioni. Siamo persuasi che l'appello rivolto alla Spagna da tutte le Potenze mostrerà a questo grande Paese, a questo grande popolo spagnuolo, quanto sarebbe pregiudizievole alle grandi idee delle quali esso stesso è campione, se venisse a rimanere assente da Ginevra durane un lungo periodo. Non è che l'universalità che potrà garantire la Società delle Nazioni dal pericolo di impiegare le sue forze politiche ad altro fine all'infuori di quelli puramente pacifici.

Dopo aver riaffermato che per realizzare la pace e il principio di libertà occorre che tutti gli Stati si trovino nella Lega su piede di perfetta eguaglianza, così conclude:

«La Germania è decisa nella sua politica di porsi sulla base di queste sublimi idee. A tutti i popoli qui riuniti si applica la parola del grande poeta, che ha detto: «Noi apparteniamo agli esseri che dalle tenebre aspirano alla luce.» Possano i lavori della Società delle Nazioni compiersi, fondandosi sui grandi principi della pace, della libertà e della concordia. Allora noi ci avvicineremo allo scopo verso il quale aspiriamo. In quest'opera la Germania vi promette, con una volontà e una gioia sincera, la sua collaborazione tutta intera.»

Le impressioni sul discorso

L'assemblea e il pubblico applaudono. Ma agli attenti, il discorso di Stresemann è sembrato diretto più che alla Società delle Nazioni, a quei tedeschi di Germania che tanto hanno polemizzato intorno alle possibilità di partecipare ai lavori ginevrini, e a quegli altri che dal passo odierno si attendono una revisione totale delle condizioni di Versaglia. Nell'affermazione che la Delegazione tedesca dovrà compiere un periodo di allenamento prima di potere efficacemente collaborare con gli altri membri della Lega, si vuol vedere un atteggiamento di attesa pur davanti alle manifestazioni di cordialità oggi ricevute. Ma più di tutto gli accenni alla posizione della Germania nella Società delle Nazioni, ereditiera ed esecutrice del Trattato di Versaglia, fanno prevedere che i tedeschi vorranno dare caldamente tutta la loro collaborazione solo quando la loro Delegazione sarà tolta da tale posizione di inferiorità, e cioè quando, non solo saranno per intero eseguite le cosiddette «ripercussioni» del Trattato di Locarno, ma anche si giungerà alla abolizione del controllo militare, si toglieranno le imposizioni relative al disarmo tedesco, si effettuerà un anticipato sgombero della zona renana e si ritirerà l'accusa che la Germania sia stata l'unica colpevole della grande guerra.

La pressione della Germania in tal senso si farebbe sentire tutte le volte che il suo parere dovrà essere dato su una questione che possa trovarsi in connessione con quelle che le stanno più a cuore.

Al temperamento freddo e calmo di Stresemann succede quello ricco di espressione di Briand. Sono due nature assolutamente opposte e sembra che impersonino nel modo più chiaro le razze che rappresentano. Tocca ora a Briand salire alla tribuna, perchè si è voluto in tal modo simboleggiare l'atto di pacificazione che i francesi e i tedeschi segnano a Ginevra. Briand accentua tale simbolizzazione con l'atteggiamento di cordialità sincera e franca alla quale sono improntate le sue parole e le sue espressioni.

Egli non fa un discorso da tribuna, ma entra in colloquio diretto col ministro Stresemann, al quale rivolge direttamente le sue parole.

Stresemann ascolta con aria impassibile, forse anche per il fatto che di quanto dice il ministro degli Esteri francese egli non è in grado di afferrare per intero il significato, date le sue scarsissime conoscenze del francese.

L'orazione di Briand

«Signor Presidente, signore e signori, ringrazio sinceramente i miei colleghi dell'ufficio di questa Assemblea, di aver voluto ammettere che, dopo il distinto rappresentante della Germania, quello della Francia potesse salire a questa tribuna, per salutare la delegazione della Germania, fin dalla sua entrata in quest'Assemblea e per assicurarvi dello spirito cordiale e sincero col quale noi siamo decisi a collaborare con essa, in uno spirito pacifico internazionale. I miei colleghi hanno compreso senza dubbio, e li ringrazio, che la presenza del delegato della Francia in questo momento a questa tribuna, dopo le parole eloquenti, elevate, che avete inteso, non sarebbe stata trascurabile per sottolineare il carattere di questa giornata, per meglio mostrarne la portata, le conseguenze, tutte le speranze che i popoli hanno diritto di attendersi.

Signori, gli eroici, i detrattori della Società delle Nazioni, coloro che si compiacciono giornalmente di mettere in dubbio la solidità di questa istituzione e che periodicamente annunziano la sua scomparsa, che cosa pensano se assistono a questa seduta? Quello che oggi avviene, sarebbe stato possibile se non ci fosse stata una Società delle Nazioni? Non è uno spettacolo commovente, particolarmente edificante e confortante che qualche anno appena dopo la più spaventevole guerra che abbia mai sconvolto il mondo, quando i campi di battaglia sono ancora quasi umidi di sangue, i popoli, gli stessi popoli che si sono urtati così rudemente, si incontrino in questa Assemblea pacifica e scambino la loro volontà comune di collaborare all'opera di pace universale? Quale questa speranza per i popoli e per le madri, e quante io ne conosco, che dopo questa giornata poseranno i loro occhi sopra i figlioli senza sentirsi stringere il cuore di angoscia!

Non più guerra...

«Signori, la pace, è il significato di questo giorno. Per la Germania e per la Francia vuol dire: è finita la serie degli scontri dolorosi e sanguinosi di cui tutte le pagine si sono macchiate nella storia.

E' finita la guerra tra noi, sono finiti i lunghi veli di lutto, le sofferenze, che non si ripeteranno mai alla superficie del nostro paese. Non più guerra, non più soluzioni brutali, violente, sanguinose per definire i nostri dissidi, che certamente non sono scomparsi. Ormai è il giudice che dirà a chi spetta il diritto...

Come gli individui che vanno a definire le loro questioni davanti al magistrato, anche noi regoleremo le nostre con procedimenti pacifici; indietro i fucili, le mitragliatrici, i cannoni, si fa posto alla conciliazione, all'arbitrato, alla pace! Un paese non si accresce davanti alla storia soltanto con l'eroismo dei suoi uomini sui campi di battaglia e coi successi, che essi vi ottengano, si accresce anche più, se, attraverso avvenimenti difficili e in ambienti irritati, ove la ragione dura spesso molta fatica a far sentire la sua voce, essa può resistere, pazientare e domandare al giudizio la consacrazione dei suoi interessi e della giustizia.

I nostri popoli, signori rappresentanti della Germania, dal punto di vista del vigore, dal punto di vista dell'eroismo, non hanno più alcuna dimostrazione da dare. Si voltino le pagine della storia: entrambi hanno saputo mostrare il loro eroismo sui campi di battaglia e hanno raccolto da questo punto di vista ampia messe di gloria. Essi possono ormai cercare altri sacrifici su altri campi e io devo dirlo: noi abbiamo, Stresemann ed io, durante lunghi mesi lavorato a un'opera comune. Ho avuto fiducia, egli ha avuto fiducia. Io non mi dolgo, e spero che anch'egli non avrà occasione di dolersi. Noi ci siamo associati con l'aiuto di un uomo, di cui voi tutti conoscete la nobiltà, la generosità e la lealtà, voglio parlare del mio collega, il rappresentante della Gran Bretagna. Noi abbiamo lavorato.

Bisognava che gli uni e gli altri mettessero parecchio coraggio nella ricerca di una fine allora così lontana.

Locarno e Ginevra

A volo d'uccello Locarno e Ginevra non sono molto lontane, ma le strade non sono delle più facili. Esse devono girare molti ostacoli, e se è vero che bisogna credere che la fede possa trasportare le montagne, noi dobbiamo felicitarci che essa abbia potuto chiamare il lago di Locarno ad avvicinarsi a quello di Ginevra.

Signori, se all'inizio noi ci fossimo stancati, se sotto l'influenza di alcune manifestazioni di dubbio, di incertezza, di diffidenza, che si pronunciavano nei nostri paesi, noi non ci fossimo ostinati nello sforzo, già tutto sarebbe finito. Ho il diritto tutto particolare da questa tribuna di felicitarmi di avere potuto partecipare alla manifestazione di oggi. Vi vedo con una grande soddisfazione la consacrazione di uno sforzo personale. Ma questo è ben poca cosa: Vi vedo soprattutto la certezza che domani non sarà più possibile di farci rivivere i momenti terribili, dolorosi e spaventosi che abbiamo passato negli ultimi anni.

Briand accenna alla procedura segreta che si è dovuta adottare per l'entrata della Germania e dice che l'incontro di oggi non elimina tutti gli ostacoli, ma basterà che da una parte e dall'altra si abbia la buona volontà di affrontarli.

«La Società delle Nazioni è particolarmente utile precisamente per i popoli che non sempre si sono intesi. Potrà esservi un piano divino, afferma Briand, che porta i popoli a non farsi la guerra; ma — Stresemann vorrà riconoscerlo — questo piano per un lungo passato è stato singolarmente misconosciuto. Io vorrei dirvi questo: Se voi siete qui come tedesco e solamente come tedesco e io mi trovo qui come francese o solamente come francese, gli accordi non saranno facili. Ma se, pur non perdendo di vista i rispettivi paesi, ci troviamo qui come partecipanti all'universalità degli scopi della Lega delle Nazioni, i nostri spiriti comunicheranno con quelli dei nostri colleghi in questa atmosfera particolare della Lega dei popoli».

Pel ritorno del Brasile e della Spagna

Briand dice poi non essere sufficientemente esperto della procedura della Lega. «Ciò non durerà molto, poichè avete già l'intuizione che è la grande qualità degli uomini di Stato, ed è bastato a dimostrarlo il vostro discorso. Vi sono anche nel vostro paese delle antenne che vi hanno permesso già di comprendere che cosa sia lo spirito della Società delle Nazioni. La nobiltà degli scopi che si perseguono a Ginevra è una fortissima spinta verso la soluzione delle difficoltà, a condizione che non si giunga suu lago Lemano con la volontà di portare il terribile prestigio del successo. Esso eccita le immaginazioni, esaspera le nazioni, le quali, spinte a manifestazioni febbrili di amor proprio, impediscono agli uomini di Stato di essere padroni delle risoluzioni meditate.

E Briand giura che dal canto suo non giungerà a Ginevra animato da tale spirito convinto com'è di fare il bene del proprio paese, inducendolo a sacrificare certi desideri al servizio della pace del mondo.

I trattati di arbitrato — egli dice — si moltiplicano e la pace trova la sua strada attraverso quei trattati animati dallo spirito di Ginevra.

Il sig. Briand conclude rivolgendo anche egli il suo pensiero al Brasile e alla Spagna, e si dice profondamente convinto che rivedrà presto nella Società delle Nazioni i rappresentanti di questi due paesi.

Il pubblico, che ha mostrato di comprendere più il francese di Briand che il tedesco di Stresemann, ha frequentemente applaudito Briand il quale alla fine è salutato con grandi ovazioni. Il canadese Forster, quello che abbiamo già visto ieri in preda al più grande entusiasmo, si leva e agita un fazzoletto.

Lord Chamberlain propone che i discorsi di Stresemann e di Briand siano pubblicati integralmente nel giornale dell'Assemblea, dopo di che Nincic, reputando che la commozione generale non consentirebbe lo svolgimento ulteriore dell'ordine del giorno, toglie la seduta e la rinvia al pomeriggio.

La seduta pomeridiana

La seduta pomeridiana dell'Assemblea non ha avuto fasi di particolare rilievo. Solo è da menzionare il saluto rivolto dal cancelliere austriaco Ramek ai rappresentanti della Germania. Egli ha parlato dei grandi apostoli della pace; ha citato Kant, ma non ha fatto alcun accenno alla questione dell'«Anschluss». Un simile gesto, messo in una giornata di lieti spiriti, come quella di oggi, non gli avrebbe procurato nè consensi, nè simpatie, e non è da pensare che egli ne troverà l'occasione durante i lavori di quest'Assemblea.

Il giapponese visconte Ishji ha manifestato il rincrescimento del suo Governo per l'allontanamento della Spagna e del Brasile e la gioia per l'ingresso della Germania.

Le voci più accreditate attribuiscono i seggi non permanenti al Belgio, alla Norvegia, a Cuba, alla Columbia, alla Rumenia e alla Polonia. Quest'ultima sarebbe dichiarata rieleggibile, mentre, come si è detto, gli altri due seggi rieleggibili verrebbero per ora partecipare al penultimo atto della riforma del Brasile e della Spagna(e da molte parti si assicura che quest'ultima non resterebbe indifferente a tale gesto.

La calma è ritornata ad Atene

Plastiras si congratula con Condylis

ATENE, 10

L'*Agenzia di Atene* pubblica: «Il presidente della Repubblica Conduriotys è giunto ieri sera da Hydra, dove si era recato per prendere qualche giorno di riposo e ha conferito subito con il presidente del Consiglio Condylis. Subito dopo il generale Condylis ha dichiarato ai giornalisti che il Presidente della Repubblica ha approvato pienamente le misure prese dal Governo

Il Governo, convinto di una intesa esistente tra realisti e comunisti, ha fatto arrestare la scorsa notte, altri comunisti e qualche capo monarchico intransigente, tra cui l'ex ministro Vozikis e un giornalista.

La stampa si compiace con il Governo per avere questi distrutto gli strumenti della dittatura, che tentavano di creare un movimento anarchico.

La notte scorsa è passata nella calma più completa. Oggi la città ha ripreso il suo aspetto normale. Le banche, i negozi sono aperti e gli affari si svolgono tranquillamente».

23 morti e 135 feriti

L'*Agenzia Ullstein* ha da Atene:

«Il bilancio tragico dei combattimenti nelle strade della capitale, dà 23 morti e 135 feriti fra soldati e borghesi. A quanto si comunica questa sera, i capi della rivolta dovranno presentarsi già nella giornata di domani dinanzi ad un Tribunale di guerra. Ad Atene e a Salonicco furono operati numerosi arresti di comunisti, i quali tentavano di inscenare dimostrazioni con bandiere rosse.

Nei circoli dell'Esercito la punizione esemplare delle truppe della guardia repubblicana viene richiesta con energia. La notte e la giornata di oggi sono trascorse in perfetta calma. Nelle vie della capitale si vedono circolare soltanto autoblindate.

Il generale Plastiras ha spedito a Condylis un telegramma nel quale egli si congratula sinceramente per la vittoria riportata sui rivoltosi. Questo telegramma, si dice qui, è la migliore smentita delle notizie diramate dalla stampa estera assetata di sensazioni, che annunciava la marcia delle truppe di Plastiras su Atene.

La situazione in Cina si complica

I rossi sparano anche contro le navi americane

LONDRA, 10

Il Daily Telegraph usa un linguaggio sempre più severo nel giudicare gli avvenimenti di Cina. Secondo il giornale, dopo lo scontro sul fiume Jant-See, di fronte a Wahsien, è in giuoco l'onore e il prestigio britannico. Il corrispondente diplomatico del Daily Telegraph fa poi un accenno all'Italia e scrive:

„Nei circoli ufficiali londinesi si ha ragione di credere che la giudiziosa iniziativa britannica per svolgere un'azione concorde in difesa dei diritti e degli interessi comuni in Cina è accolta favorevolmente a Tokio e a Roma. Gli interessi del Giappone sono quelli che assieme con gli interessi inglesi hanno meno sofferto per la xenofobia cinese. Per quanto concerne l'Italia, il signor Mussolini ha mostrato che non ha l'intenzione di permettere un eclissi del prestigio italiano in Cina".

La situazione è veramente tale da giustificare l'ansietà degli ambienti politici britannici. Si crede che il capo dei rossi, cioè Ciang-Kai-Sek, non si lascierà intimidire dall'„ultimatum" e impegnerà battaglia. Il generale vittorioso ha fatto tagliare tutte le comunicazioni telefoniche e telegrafiche tra Hankow e Pekino, cosicchè la capitale cinese è all'oscuro di ogni movimento. Wu-Pei-Fu batte in ritirata, trasportando le truppe scelte rimastegli fedeli in 294 vagoni ferroviari. La rimanenza dei soldati segue a piedi, e molti sono caduti prigionieri.

Frattanto la nave ammiraglia „Hawkins", comandata dal vice ammiraglio Sinclair, naviga verso Hankow. Accompagnano la nave altri due incrociatori; un quarto incrociatore è già nelle acque di Hankow. La flottiglia dei sottomarini è composta di 12 navi tipo L.

La nave ammiraglia ha a bordo il principe Giorgio, figlio quartogenito del Re di Inghilterra, promosso di recente a luogotenente di marina durante la crociera di Oriente.

Sempre più intensa si fa la voce che le forze navali inglesi tenteranno una nuova azione per liberare i due piroscafi mercantili catturati. Nei circoli competenti non si nasconde una certa preoccupazione, perchè il fiume Wanhsien non è accessibile che a navi di piccolo tonnellaggio, le quali, naturalmente, non possono resistere al bombardamento dalla costa.

Ulteriori telegrammi affermano che la situazione è sempre più grave. Da Hankow si è sparato contro la cannoniera inglese „Bee", che appartiene alla flottiglia di Jang-Tse. Il nuovo incidente riveste una particolare gravità, perchè la „Bee" batte bandiera ammiraglia, essendo comandata dal generale Ewen Cameron, capo delle forze navali sul fiume Jang-Tsee. Il fuoco delle artiglierie e della fucileria è stato rivolto da Hankow anche contro le due torpediniere americane „Stewart" e „Pope", giunte domenica scorsa in quel porto. Due americani sono stati feriti. Molti piroscafi giapponesi e inglesi sono stati fatti segno nuovamente a fuoco di fucileria.

L'ultimo "Foglio d'Ordini„ del Partito

La rivalutazione della lira e la pensione ai mutilati fascisti

ROMA, 10

Il sesto numero del *Foglio d'Ordini* a proposito del risanamento della lira e della tutela del risparmio, scrive:

«Con la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del decreto concernente la circolazione e di quello per la tutela del pubblico risparmio il Governo fascista ha fissato in termini definitivi la sua volontà e la direzione dei suoi sforzi tesi al progressivo risanamento della lira. Il Partito deve avere presente che questa fatica, alla quale si è accinto il regime è di lunga durata e può avere oscillazioni momentanee, che non devono impressionare. E' importante anche di aggiungere che, stabilito il limite della circolazione per conto del commercio, si addiverrà al progressivo, ma rapido drenaggio o rastrellamento dei due miliardi e mezzo di lire corrispondenti al prestito Morgan, in modo che la rarefazione della lira si farà ben presto sentire e la deflazione produrrà così i suoi effetti inevitabili, ma alla fine assolutamente benefici.

La riforma dello Statuto

Anche sulla legge di tutela del pubblico risparmio si richiama l'attenzione dei gregari. Il Governo fascista ha evitato di stabilire controlli pesanti e razionali e che avrebbero imposto la creazione di un'altra speciale burocrazia con nessuna probabilità di successo. Si avrà invece una forma di controllo efficace, perchè automatico e perchè affidato alla Banca d'Italia. Non si darà denaro alle imprese creditizie deficenti o malate, o affette da tare speculative. Si determinerà così una selezione, che lascierà in vita soltanto le imprese creditizie dei galantuomini e metterà al bando o in galera gli imbroglioni e i mistificatori. Questi due decreti-legge devono essere salutati dai fascisti con grande entusiasmo, perchè essi costituiscono due grandi fondamentali realizzazioni del regime.

Parlando poi della riforma dello Statuto, il *Foglio d'Ordini* dice:

«Tutti i giornali del Partito, dai più importanti organi nazionali al glorioso *Assalto* di Bologna, hanno approvato fervidamente il concetto informatore della riforma dello Statuto. Ma il consenso più caloroso è dato dai giornali che sono gli organi ufficiali delle Federazioni provinciali fasciste. Dalle dichiarazioni appare come non solo la riforma risponda perfettamente allo spirito originario del Fascismo, ma come essa fosse desiderata e sentita dalle gerarchie provinciali, le quali cominciavano a percepire il disagio e il pericolo del morbo elettoralistico, eliminato dalla Nazione e superstite nel Partito.

Organizzazione giovanile e Milizia

Per l'organizzazione giovanile il *Foglio d'Ordini* scrive:

«Bisogna rapidamente e saldamente rivedere l'inquadramento là dove fosse deficente. Si avverte che entro il mese di dicembre sarà compiuta in tutta l'Italia l'ispezione delle organizzazioni giovanili da parte dei membri del Direttorio.

Per quanto concerne la Milizia fascista si rende noto che il console Forti è stato destinato al comando della Legione di Parma; l'on. Raineri è stato richiamato in servizio e destinato al comando della Legione di Borgo Sandonnino.

Per i mutilati fascisti il *Foglio d'Ordini* scrive:

«Alcuni nostri generosi e valorosi camerati, che nella lotta contro i nemici della Patria furono feriti e mutilati, hanno chiesto all'Associazione invalidi fascisti che venisse istituito il distintivo dei mutilati fascisti. Pur essendo la richiesta ispirata da concetti nobilissimi, la Direzione del Partito, che è per principio contraria a moltiplicare i contrassegni, non ha creduto di corrispondere a tale richiesta. I mutilati fascisti portino sulla manica destra il distintivo del fascismo, che tutti i sacrifici e tutte le battaglie e tutti gli orgogli riassume».

Col 30 dicembre 1926 scade l'ultimo termine utile stabilito dall'art. 4 della legge 24 dicembre 1925, N. 2275 per la presentazione delle domande di pensione in conseguenza d'invalidità o morte riportata nel periodo 23 luglio 1919-31 ottobre 1922, in occasione di tumulti o conflitti per la causa nazionale. I fascisti divenuti invalidi e i congiunti dei cittadini morti nelle circostanze predette, i quali trascurassero di far pervenire l'istanza di pensione alla Direzione generale delle pensioni di guerra entro il termine del 30 dicembre 1926, decadono dal diritto all'assegno che potesse loro spettare. Le domande devono essere inviate alla Direzione generale predetta o direttamente, o per il tramite dell'Associazione nazionale delle famiglie dei caduti fascisti, però, in ogni caso, abbastanza in tempo perchè la istanza sia assegnata in carico della Direzione generale delle pensioni di guerra entro il termine suindicato, che è improrogabile.

E' confermato poi che a palazzo Littorio il 15 corrente alle 17, alla presenza di Benito Mussolini, Capo del Governo e Duce del Fascismo, il Direttorio consegnerà la tessera del Partito al generale Nobile e agli altri trasvolatori del Polo.

Gli insegnanti e il Partito

A proposito del passaggio dell'Associazione fascista degli insegnanti al Partito, il *Foglio d'Ordini* dice:

«L'Associazione fascista degli insegnanti è stata posta alle dipendenze della Direzione del Partito. A nessuno sfuggirà il significato di questo atto. Risolto, per la volontà del Duce con la riforma del monte pensioni l'ultimo grave problema economico della scuola elementare, a cui i passati Governi non avevano voluto o saputo por mano, gli insegnanti sono stati restituiti alla serenità della loro fatica quotidiana che, inspirata alle idealità del Fascismo e nobilitata da un alto fine morale e civile, può oggi considerarsi al primo piano dell'attività e dell'opera della Nazione.

Il Fascismo riconosce che la scuola esercita una funzione spirituale e politica eminente, la quale non si chiude nel suo breve ambito, ma si allarga a ispirare tutta intera l'orientazione e la formazione del popolo italiano.

Il Partito intende perciò valorizzare l'Associazione fascista insegnanti rafforzandone la disciplina ideale e l'ardore combattivo e intende servirsene come di una milizia spirituale sempre mobilitata per la propagazione del pensiero e della fede fascista. Così facendo il Partito dimostra di avere coscienza del suo compito storico, che lo porta ineluttabilmente a vivere e a vincere nel campo della scuola e della cultura nazionale, saldamente affermandovi la sua visione rivoluzionaria della vita e della storia.

I colloqui dell'on. Mussolini

ROMA, 10

Nella mattinata il Capo del Governo ha avuto una conferenza col presidente del Senato, on. Tittoni. Dopo la consueta conferenza col segretario del partito on. Turati, il Capo del Governo ha ricevuto il ministro dell'Interno. L'on. Federzoni è partito poi, la sera, per Ancona, da dove, com'è noto, proseguirà per Fiume.

L'applicazione del decreto sul pane unico

Deroghe e concessioni possibili

ROMA, 10

Nel pomeriggio di domani si riunirà in seduta plenaria, presso il Ministero della Economia Nazionale, il Comitato centrale annonario, il quale fisserà le linee della giurisprudenza per l'applicazione del decreto 13 agosto u. s. concernente la panificazione. Pervengono quotidianamente al Comitato numerose richieste di chiarimento sulla portata pratica di detto decreto, e molti quesiti riguardanti la possibilità secondo le esigenze delle singole province di derogare parzialmente alle disposizioni secondarie del decreto.

Numerosissime sono le domande degli interessati, prefetture, comitati provinciali annonari, mugnai, panettieri ecc., circa la possibilità di confezionare pane in forme superiori al peso di 200 grammi e alla facoltà di sostituire l'aumento della percentuale di abburattamento con la proporzionata quantità di riso e grano turco. Il Comitato centrale annonario vaglierà con somma cura proposte e quesiti, al fine di preparare una speciale giurisprudenza delle nuove norme sulla panificazione, ispirandosi a criteri della più assoluta equità e del massimo realizzo economico. I poteri responsabili, infatti, pur decisi ad applicare il decreto nella sua interezza, ritengono possibile andare incontro alle specifiche esigenze di determinate province. Pertanto, in molte zone rurali, si permetterà forme di pane superiori ai 200 grammi.

Continua a essere argomento di studio, intanto, la questione di alcune paste alimentari e di certi dolci, che sono vietati dal decreto, il quale fa un'eccezione solo per i biscotti confezionati con farina abburattata dall'80 all'85 per cento. I dolci e le paste suddette avrebbero bisogno invece di farina bianca di frumento, e i loro fabbricatori ed esportatori, continuano a insistere presso il Ministero dell'Economia affinchè si faccia un'eccezione al decreto per i loro prodotti, anche al fine di non far diminuire il complesso delle nostre esportazioni. Si assicura, a questo proposito, in ambienti bene informati, che il Governo avrebbe allo studio un provvedimento mirante a risolvere la questione. Si tratterebbe, in sostanza, di un provvedimento del Ministero dell'Economia d'accordo con quello delle Finanze, apportante alcune modifiche al decreto 13 agosto u. s.

Il nuovo decreto stabilirebbe che in deroga a quanto prescrive il predetto decreto, si potranno confezionare con le farine bianche di frumento le pastine glutinate, i panettoni di Milano, la pinze di Civitavecchia, i panforti di Siena e altre specialità di dolci, secondo un elenco che verrebbe allegato al nuovo decreto, purchè tali prodotti vengano esportati entro un dato limite di tempo. Si prevede che gli studi che i competenti uffici del Ministero dell'Economia vanno svolgendo al riguardo, potranno essere compiuti entro il corrente mese.

Fervore d'iniziative e provvedimenti governativi

per lo sviluppo aeronautico in Italia

ROMA, 10.

In questi giorni si costituisce in Roma una nuova società: «L'aero Lloyd Italiano», con capitale italiano, che, d'intesa col Ministero dell'Aeronautica, preparerà il progetto finanziario e gli studi tecnici per lo esercizio della grande linea centro europea: Roma, Bologna, Milano, Monaco.

La grande linea centro europea

Il tratto Milano-Monaco si effettuerà a seconda delle stagioni e condizioni atmosferiche attraverso la Zugspitze, lungo la vallata dell'Inn fino a Malcia Gevanne, come attraverso il Brennero via Brescia. Il percorso Milano-Monaco potrà effettuarsi in due ore senza scalo, e Milano-Roma, via Bologna, in tre ore e mezzo.

Il problema del sorvolo alpino, che richiede «plafcondi» pratici di 4000 metri, è stato risolto brilantemente con l'impiego di aeroplani quadrimotori. Questa linea è destinata a collegare in paralleli diretti il nord centro Europa con l'Oriente attraverso l'Italia, permetterà di congiungere Milano a Berlino in sette ore e mezza.

La società Aero Lloyd Italiano organizzerà questa linea d'accordo con la «Lufthansa», consorzio dele 53 linee aeree tedesche, subordinatamente all'intesa diplomatica fra i due Governi, che avrà per caposaldo la reciprocità assoluta sul tipo delle convenzioni già esistenti per le aereolinee Berlino-Parigi e Berlino-Londra. Con questi accordi all'Italia viene definitivamente assicurato il transito imponente del corriere e del traffico dei paesi scandinavi della U. R. S. S. e delle regioni centro europee diretto all'Oriente mediterraneo e all'Estremo Oriente, riportando attraverso il nostro Paese la comunicazione rapida transcontinentale tra l'Europa, l'Asia e l'Africa, che tende a essere deviata verso l'Est e verso l'Ovest europeo.

La riorganizzazione dell'A. C. I.

Il Governo fascista ha emanato un efficace provvedimento per lo sviluppo aeronautico. Con esso viene esplicitamente riconosciuta all'Aero Club d'Italia la funzione di unico ente coordinatore insieme col potere di condurre le varie attività a un'opera armonica e disciplinata, raggiungendo infine lo scopo essenziale di evitare inutili e dannose duplicazioni e la dispersione di tante forze e di tanti entusiasmi che, agendo sotto un'unica direttiva e in un solo inquadramento, potranno veramente potenziare il movimento aeronautico civile e creare nella nostra Nazione una grande riserva.

L'Aero Club d'Italia concorrerà con lo Stato all'istituzione dei campi di fortuna e all'impianto delle segnalazioni per le rotte aeree, collaborerà anche alla preparazione della mobilitazione per ciò che ha riflesso all'aeronautica civile. Il provvedimento inoltre, mentre riconferma all'Aero Club d'Italia il controllo di tutte le pubbliche manifestazioni aeronautiche, gli affida anche il potere di autorizzarle con il rilascio del nulla osta all'autorità politica.

Il decreto poi con le successive disposizioni segna alcuni benefici e le tanto attese provvidenze per il turismo aereo. E' questa infatti una delle più importanti attività che si deve al più presto sviluppare in Italia. Occorrevano però le necessarie facilitazioni e queste, non solo sono state concesse oggi con la semplificazione del transito doganale e con l'istituzione dei «carnets des passages an douanes», ma altre ancora più efficaci sono prevedute dall'art. 7 del decreto, allo scopo di favorire grandemente il movimento delle aeromobili da turismo negli aeroporti nazionali, specialmente per semplificare le pratiche con le autorità aeronautiche e doganali. L'Aaero Club d'Italia sarà intanto retto da un triumvirato provvisorio composto dall'on. principe Di Scalea, dall'ing. Giovanni Pedace e da un altro funzionario del Ministero dell'Aeronautica.

Per le costruzioni di carattere economico

Dal 6 al 10 ottobre prossimo si svolgerà a Roma, sui Campi di Montecelio e Centocelle e sul circuito Centocelle-Ciampino che nell'ultima giornata di gara dovrà essere percorso 9 volte senza scalo e senza rifornimenti, l'importante prova internazionale indetta dall'Aero Club d'Italia sotto gli auspici del Ministero dell'Aeronautica per favorire lo sviluppo delle costruzioni aeree di carattere economico.

Le particolari condizioni del regolamenti di gara che ammettono a concorrere apparecchi leggeri, a piccola potenza motrice (non superiore ai 90 HP) ma capaci di trasportare un carico utile non minore di 175 chilogr. a velocità minime non superiori a 70 chilom. ora e massime non inferiori ai 100, hanno sempre sollevato il più grande interesse sportivo e tecnico.

La gara comprende perciò prove di velocità massima, minima e di salita oltre la gara finale, che su un percorso di oltre trecento chilometri, senza scalo e senza rifornimenti, costituisce una rude prova per le bontà dei materiali e la resistenza delle macchine.

La grande gara internazionale oltre ad avere annualmente l'assegnazione di un primo premio di L. 150.000 e di un secondo di lire 50.000 e dotata di una Coppa offerta dal Ministero dell'Aeronautica del valore di 30.000 lire da aggiudicarsi definitivamente alla Ditta concorrente vincitrice per due volte o in difetto a quella che l'avrà guadagnata nel terzo anno.

Le domande d'iscrizione dovranno pervenire all'Aero Club d'Italia non più tardi delle ore 12 del 25 settembre ed essere accompagnate dalla tassa d'iscrizione di lire 1000 per ogni aeroplano.

Deposizioni testimoniali al processo Interlandi-Giordana

ROMA, 10

Dinanzi ad un foltissimo pubblico è stato ripreso nel pomeriggio di oggi il processo Giordana-Interlandi. Il presidente comunica che l'on. De Stefani non può venire a deporre. Sale quindi alla pedana, primo testimone della giornata, il barone Della Gatta, della Direzione delle Privative, il quale fa la storia di un certo contratto che definisce «molto strano», di pubblicità fra il giornale *La Tribuna* e la Manifattura dei tabacchi, contratto che era scaduto nel dicembre 1924. La *Tribuna* insistette molto per la rinnovazione di tale contratto che non riguardava soltanto «pubblicità commerciale», ma anche pubblicità «in articoli redazionali»; l'amministrazione non ne volle sapere di rinnovarlo. In quel preciso tempo l'amministrazione aveva messo in vendita un nuovo tipo di sigarette e la pubblicazione del comunicato *Stefani* al riguardo fu fatta da tutti i giornali, senza, come era naturale, alcun commento. La *Tribuna* invece, proprio appena visto respinto definitivamente il contratto in questione, pubblicò il comunicato con una nota molto astiosa con la quale diceva che la Manifattura metteva di continuo in vendita nuovi tipi di sigarette, mentre avrebbe fatto molto meglio a venderne di vecchio tipo ma fumabili... Tale nota venne seguita pochi giorni dopo dalla pubblicazione di un fatterello di cronaca: un fumatore aveva avuto la giacca bruciacchiata per aver messo in tasca un mozzicone di sigaretta ancora acceso: roba da nulla. Ebbene, la *Tribuna*, pubblicò tale cosa insignificante non con dieci righe di cronaca, che più non poteva richiedere, ma sotto un bel titolo a due colonne...

Un contratto non rinnovato

Voce: Sempre la «realtà romanzesca».

Teste: Seguirono poi altri attacchi sui prezzi proibitivi dei tabacchi. Questo susseguirsi di attacchi mi sorprese non poco, tanto più perchè venivano proprio a pochi giorni di distanza dall'aver visto il comm. Giordana respinto il contratto di pubblicità nel quale aveva tanto insistito.

Giordana: la *Tribuna* aveva un'amministrazione magnificamente organizzata, che curava la sua pubblicità. Il direttore era completamente estraneo alle cure amministrative.

Voce: Il direttore, non l'amministratore delegato. E lei era anche l'amministratore delegato.

Santamaria: E poi vi sono lettere firmate da lei in proposito...

Giordana: Io non ho mai chiesto la rinnovazione di contratti di questo genere.

Santamaria: Ma la rinnovazione la si chiedeva a nome suo e le lettere sono le sue.

A domanda del presidente il teste specifica che la stranezza di questo contratto consisteva nel fatto che esso non riguardava soltanto la pubblicità da farsi come di solito commercialmente, ma a mezzo di articoli redazionali coi quali in sostanza si sarebbe dovuto tappare la bocca del consumatore in vena di protestare...

Santamaria: Ed ecco in che c'entrava il direttore...

Teste: Nella mia qualità di vecchio fascista e di fronte agli attacchi della *Tribuna* io mi sentii in dovere di intervenire nella faccenda, informandone il ministro.

Santamaria: Che era De Stefani, che verrà a deporre a discarico di Giordana...

Vecchini promette la presentazione delle lettere relative alla faccenda.

Segue quindi il collega Vincenzo Turco, che dopo aver letto un cablogramma dei fratelli Giordano, proprietari del *Bollettino della Sera*, con cui vengono smentite le affermazioni del Giordana, dice: Sul finire del 1921 il sig. Vincenzo Giordano, uno dei fratelli proprietari del *Bollettino*, si trovava in Italia per alcune trattative che doveva svolgere in accordo con dei finanzieri italo-americani, per la istituzione di un grande giornale bilingue da pubblicarsi a New York, che servisse a sempre maggiormente valorizzare il nostro Paese laggiù e difendere gli interessi dei nostri connazionali, specie di quelli ormai americanizzati. Io era già da allora corrispondente del *Bollettino della Sera* e il sig. Giordano mi chiese a chi potesse affidare la corrispondenza da Roma del nuovo organo.

Le corrispondenze al «Popolo»

Io ero stato col comm. Giordana all'*Epoca* e apprezzavo le qualità giornalistiche di lui. Era sempre stato con me di una grande cortesia e mi aveva dimostrato molta simpatia e feci il suo nome tanto più che il comm. Giordana aveva già a lungo disimpegnato un consimile lavoro bilingue, come corrispondente del *New York Herald*. Così il comm. Giordana entrò in trattative con il sig. Giordano e fu nominato corrispondente del *Popolo*, nome del nuovo organo, che in fondo era tutto una cosa col *Bollettino della Sera*. Si era al tempo in cui il Fascismo seguiva ancora la sua linea ascensionale e molto naturalmente si parlava di esso, della sua azione presente e di quella avvenire. Avendo cominciato il comm. Giordana ad inviare le sue corrispondenze al *Popolo*, si venne però presto a questo strano contrasto fra me e lui: mentre io ad esempio pronosticavo la sicura indiscutibile ascesa di Mussolini al potere come dittatore, il comm. Giordana, pur ammettendo tra le cose probabili una ascesa di Mussolini al potere, rilevava però la necessità che questo uomo fosse non dico controllato ma almeno circondato da altre persone democratico sociali che ne neutralizzassero l'azione. In seguito il mio giornale chiese che il Giordana si dimettesse per inadempienze contrattuali. A domanda del Presidente, il teste dichiara: «Credo perfettamente che i sigg. Giordano siano stati seriamente danneggiati dalla condotta giornalistica del comm. Giordana perchè tanto il *Corriere Americano* quanto *Il Progresso Italo Americano* poterono vantarsi fascisti della prima ora per aver difeso quella che era poi la tesi del *Bollettino della Sera* contro il *Piccolo* che per le corrispondenze Giordana aveva tenuto un contegno verso il fascismo non troppo chiaro e simpatico.

Avv. Vecchini: Vorrebbe dirci il teste se gli consta che il comm. Giordana sia stato espulso dal Sindacato corrispondenti di Roma e perchè?

Giordana: Per una ragione che come giornalista mi fa molto onore.

Interlandi: A lei fanno onore tante cose! (Ilarità).

Turco: Mi consta che i direttori e i corrispondenti dei maggiori giornali di Roma furono, se non erro, verso la fine del 1923, chiamati a convegno da Nitti per metterli a giorno di alcuni aspetti della situazione d'allora e il Presidente del Consiglio pretese che i convenuti dessero la loro parola di conservare il segreto su quanto egli avrebbe loro detto. Tutti giornali infatti tacquero le sue dichiarazioni; l'*Epoca* soltanto le pubblicò.

Giordana: Io arrivai in ritardo alla riunione.

Interlandi: Già, lei arriva sempre in ritardo.

Giordana: Oh, verrà il giorno in cui arriverò in tempo...

Interlandi: Ed allora sarà... frettoloso e aspro. (Ilarità irrefrenabile).

Giordana: Arrivai in ritardo e non sapevo dell'impegno preso dai colleghi, e poi sono tutte storie. Ci fu un'inchiesta, fui interrogato, si esaminarono le cose e poi...

Interlandi: E poi la cacciarono via. E' vero o non è vero?

Il comm. Giordana perde le staffe, guarda imbambolato l'avversario, non sa più che rispondere e con una grande allargata di braccia si rimette a sedere fra l'ilarità del pubblico che si diverte un mondo.

Avv. Carabellese: Avrebbe tradito Nitti, in fondo.

Interlandi: No, ha tradito la propria parola! Ma non era la prima nè l'ultima volta.

La deposizione dell'on. Farinacci

Alle 15.30 sale alla pedana l'on. Farinacci che depone sull'attività giornalistica del Giordana nei riguardi del Fascismo dal momento in cui egli assunse la direzione della *Tribuna*. Egli dice che la *Tribuna* giuocò un po' troppo sull'equivoco, specialmente nel periodo in cui infieriva il quartarellismo. Precisa che di questo egli parlò col Duce ed afferma che il Giordana frequentava Palazzo Chigi, senza per altro andare da Mussolini.

Giordana cerca di smentire il teste.

Farinacci ribatte le sue affermazioni aggiungendo che Mussolini ebbe a dirgli: «Tu sai quanto mi sia cordialmente antipatico il Giordana».

Farinacci: La *Tribuna* era in quel momento peggiore dei giornali d'opposizione, così com'era anche il *Corriere della Sera*.

L'on. Farinacci parla poi delle pubblicazioni relative all'occultamento del cadavere dell'on. Matteotti in fondo al fiume, avvolto in due cliché di pagine di giornale. Il teste dichiara di non parlare di queste cose per sfogo personale, altrimenti dovrebbe deporre fino a domani sera. L'on. Farinacci si sofferma a parlare dell'opera di Cesarino Rossi e della sua sorpresa perchè si era data la direzione di un giornale al Giordana che non era mai stato fascista. Afferma che alla fine del 1925 poco si occupò della *Tribuna* perchè non si pensasse che volesse fare delle questioni personali. Dietro domanda del presidente, l'on. Farinacci dice che gli risultò che il Giordana teneva l'Interlandi al *Travaso* per salvarsi le spalle. Aggiunge che alcuni redattori fascisti del giornale si recarono da lui per far presente come fosse assai strano che il regime fascista tenesse alla direzione della *Tribuna* il Giordana. In merito alla frase «il Giordana commerciava a un tanto la riga», dice che pur non sapendo fatti specifici, ciò gli risulta. Poichè il Giordana protesta, l'on. Farinacci dice che non è consigliabile insistere perchè egli parli ancora, dato che verrebbero alla luce diverse cosette. Quello che è certo — egli aggiunge — si è che il comm. Giordana non era affatto ben visto dal Presidente. Dietro domanda dell'avv. Carabellese, l'on. Farinacci conferma che sulla *Tribuna* furono pubblicati attacchi contro di lui e aggiunge che dopo le elezioni del 1921, ruppe ogni rapporto col Giordana. Questa mancanza di relazioni si accentuò nel giugno del 1924, anche per il fatto che il Giordana era intimo di Cesarino Rossi. Nasce a questo punto un vivacissimo battibecco fra il teste e il Giordana in merito alle pubblicazioni della *Tribuna*.

L'indirizzo della «Tribuna»

A domanda, l'on. Farinacci afferma che egli rimase malamente impressionato per l'ospitalità concessa da Giordana all'*Avanti!* nella tipografia dell'*Epoca*. Il comm. Giordana legge una lettera di Farinacci in cui questi gli scrive: «Dopo la morte di Bissolati, non ci sei che tu».

L'on. Farinacci dà spiegazioni su questa lettera tacciando di disonestà Tullio Giordana. Egli dice: «La città di Cremona considera Giordana come la più grande prostituta politica». Giordana protesta, ma Farinacci ribatte con grande energia le sue accuse e lo qualifica mentitore. Il teste viene licenziato e la seduta viene sospesa per 10 minuti.

Alle 16.40 viene ripresa la discussione. Guido Buggelli, ex redattore dell'*Epoca* parla della moralità del comm. Giordana.

Sale alla pedana Santi Savarino, ex redattore capo della *Tribuna*. Egli afferma che l'indirizzo del giornale fu completamente fascista. Durante il periodo Matteotti, Giordana seguì la corrente della normalizzazione intendendo con ciò di stabilire la collaborazione dei partiti col Fascismo, pur riservandosi libertà di critica. Egli afferma che il giorno del ritrovamento del cadavere di Matteotti, Giordana era assente da Roma. Egli come redattore capo del giornale sostenne che il Governo doveva considerarsi assolutamente estraneo al delitto. Dice che il giornale fece sempre una cronaca ampia dei fatti, senza aver la intenzione di produrre indignazione, nè trepidazione nel pubblico.

Dopo brevi dichiarazioni dell'avv. Lepore, attuale liquidatore dell'*Epoca*, l'udienza viene tolta.

Una visita del Re a Urbino

URBINO, 10

Stamane alle 9 è giunto in automobile S. M. il Re, accompagnato dal generale Cittadini, dall'ammiraglio Biscaretti e dal conte Mattioli Pasqualini. Il Sovrano ha visitato il palazzo ducale, la cattedrale e la chiesa di S. Giovanni e quindi, ossequiato dalle autorità civili e militari e dal clero, alle 11.30 è partito per Rimini.

La cittadinanza ha fatto al Sovrano una calorosissima dimostrazione di omaggio.

Bollettino militare

ROMA, 10

Stato Maggiore Generale: Memmo, colonnello medico, promosso maggiore generale e nominato ispettore di sanità a Napoli. Nigra, generale di Divisione, è promosso generale di Corpo d'Armata nella posizione di aspettativa per riduzione di quadri. Maggiorotti, idem, idem. I seguenti generali di Brigata in aspettativa per riduzione di quadri, sono promossi generali di Divisione nell'aspettativa stessa: Bruno, Cordero, Rigobello, Zamboni, Mammucari, Puglioli, Padovi, Borra Spalvieri, de Angelis, Zanchi, Venezia, Onedo, Peroi, Ponzi, Cesarini, Rho, Salice, Marincola, de Mafinis, Gardino. Fulloni, maggiore generale medico in aspettativa per riduzione di quadri, è promosso tenente generale nell'aspettativa stessa. Arango, maggiore generale commissario in aspettativa per riduzione di quadri, è promosso tenente generale nell'aspettativa stessa.

Arma carabinieri: Nappi, colonnello comandante legione Chieti collocato in posizione ausiliaria. Giannuzzi, colonnello comandante Scuola allievi ufficiali carabinieri, è nominato comandante legione territoriale Chieti.

Arma fanteria: Cencini, colonnello a disposizione Ministero Colonie, è collocato a disposizione Ministero Guerra (Comando Corpo Armata Milano).

Arma artiglieria: Giordano, tenente colonnello X Pesante, è trasferito Direzione Artiglieria Torino.

Aggiunte e varianti alle leggi

sullo stato e sull'avanzamento degli ufficiali

ROMA, 10

Una circolare pubblicata nell'odierna dispensa del *Giornale Militare* contiene importanti aggiunte e varianti alle leggi sullo stato e sull'avanzamento degli ufficiali. Tra di esse sono da segnalarsi le modificazioni apportate all'articolo 17 della legge sull'avanzamento, per effetto della quale anche nei casi in cui il candidato abbia riportato parità di voti nel giudizio di idoneità, di cui all'art. 24, il giudizio decisivo spetta al ministro della Guerra; l'aggiunta all'articolo 96, con la quale, per gli ufficiali delle categorie in congedo alla commissione centrale di avanzamento viene sostituita una commissione speciale presieduta dal sottocapo di Stato Maggiore; il periodo minimo di servizio di prima nomina per i sottotenenti di complemento provenienti dai corsi svoltisi nel 1925-1926 ed i precedenti è ridotto a due mesi; l'estensione ai Comandi militari della Sicilia e della Sardegna delle disposizioni sugli ufficiali di contabilità e di revisione e sul decentramento amministrativo dei servizi dell'amministrazione della guerra, con la conseguente istituzione presso i detti Comandi dell'ispettore territoriale amministrativo.

I nuovi corsi per allievi sottoufficiali

ROMA, 10

Le *Forze Armate* pubblicano: E' imminente la pubblicazione della circolare che dovrà regolare i corsi degli allievi sottufficiali. Il giornale informa che anche quest'anno i corsi si inizieranno il primo dicembre con la durata di dieci mesi come la legge prescrive, dopo di che gli allievi, riconosciuti idonei, saranno nominati sergenti. Ai corsi potranno essere ammessi anche i giovani che non abbiano ancora concorso alla leva purchè però abbiano compiuto il diciassettesimo anno d'età entro il 30 settembre 1926. Anche i rivedibili ed i riformati potranno essere ammessi ai corsi in parola purchè sia accertata la causa della rivedibilità e della riforma ed assumano l'arruolamento volontario.

Le domande dovranno essere presentate ai comandi dei rispettivi distretti di leva. I corsi saranno aperti per tutte le armi e specialità.

Una centenaria che ama il cinematografo

La sua fida compagna è un'oca

MONFALCONE, 10

Iersera, accompagnata dalla figlia, Caterina in Fracassa, di 58 anni, la centenaria Maria Anich, vedova di Gregorio Maricich, si recò alla pasticceria Pellizzoni, dove mangiò di gran gusto alcuni dolci e bevette un paio di bicchierini di liquore; indi, presa a braccetto la propria figlia, si recò relativamente lesta e diritta al cinemtografo!

L'Anich, che è nata a Varlika (Dalmazia) il 26 luglio 1826, quindi ha già cent'anni suonati, conserva tuttora buon appetito, l'udito e la vista; ha la testa letteralmente coperta di capelli quasi tutti scuri, e discorre volentieri con sorprendente lucidità di mente. Abita a Panzano con la figlia e tutte le mattine esce accompagnata dalla sua indivisibile oca, per la quale spiega tutte le cure, come, d'altro canto, la magnifica bestia non si stacca mai dalla padrona.

L'Anich ha avuto due figli e due figlie, di cui l'unica superstite è la Caterina in Fracassa.

Durante tutta la sua esistenza ha sempre lavorato, sopportando fatiche e disagi.

Un monumento a Valentino

ROMA, 10

L'*Agenzia d'Italia* d'oggi è informata che per iniziativa degli italiani residenti a S. Francisco di California e Los Angeles, sorgerà nel Cimitero di Hollywood, dove è inumata la salma di Rodolfo Valentino, un grande monumento marmoreo dovuto ad uno scultore italiano, per ricordare il divo dello schermo, che in vita e in morte ha fanatizzato il mondo.

Il monumento verrà pagato con una pubblica sottoscrizione a quota di un dollaro.

Un sarto pericoloso arrestato a Ginevra

GINEVRA, 10

La polizia ginevrina ha arrestato un tale Leopoldo Guenberg, sarto, di origine russa, residente a Zurigo, e ricercato dalle autorità. L'arrestato aveva proferito minaccie contro il consigliere federale Motta e contro l'avvocato Teodoro Aubert, capo dell'Ufficio dell'intesa internazionale contro la terza internazionale di Mosca. Il Guenberg avrebbe dichiarato di voler vendicare l'assassinio di Worowski.

Un orefice ladro di se stesso

ROMA, 10

In via della Croce N. 12 si apre la gioielleria del sig. Angelo Corradini: un negozio nel cui fondo si trova una capace cassaforte, ove ogni giorno al momento di chiudere il negozio l'orefice ripone con cura la sua preziosa merce. Questa cassaforte sembrò, il mese scorso, sedurre ignoti ladri che durante la notte, ad ora imprecisata, perpetravano nel negozio un grosso furto, forando il robusto mobile. Ora la polizia è riuscita a stabilire una cosa davvero stupefacente: il furto era stato organizzato nientemeno che dal predetto Angelo Corradini, l'orefice derubato nonchè denunciante, allo scopo di realizzare un cospicuo premio di assicurazione contro i furti. Il Corradini si era rivolto al pregiudicato Rodolfo Wunderle, qualificato dalla polizia per temutissimo ladro, e a certo Giulio Mastrantuono. Costoro dunque, nella famosa notte del furto, previo appuntamento dell'orefice ladro di sè stesso, si recavano nel negozio di via Croce, muniti di regolare sega circolare che in seguito veniva abbandonata sul posto per la perfetta «mise en scène». Raccolti tutti gli elementi atti a suffragare la responsabilità non solo dei due ladri propriamente detti, ma anche del ladro... a scopo di prèmio d'assicurazione, l'autorità procedeva all'arresto del Wunderle, del Mastrantuono e dell'orefice Corradini.

Scosse di terremoto nell'Alta Italia

BRESCIA, 10

Questa mattina alle 4.30 si è avvertita a Nozza a Val Sabbia una sensibile scossa di terremoto in senso ondulatorio, durata qualche secondo. Molto panico e nessun danno.

BERGAMO, 10

Questa mattina è stata avvertita una scossa ondulatoria a Gazzaniga e a Fiorano.

Le gare automobilistiche italiane

per il calendario internazionale

PARIGI, 10

Presto si riunirà a Parigi la Commissione tecnica dell'A. C. Internazionale, la quale dovrà decidere circa il programma di gare internazionali presentato dai vari paesi.

L'Italia ha presentato il seguente programma:

24 aprile 1927: Targa Florio (A. C. Sicilia);

Maggio: Gran Premio Reale di Roma (A. C. Roma);

Primavera 1927: 2 corse (A. C. Milano);

Agosto: Coppa Merano (A. C. Merano);

Agosto: Corsa in salita dello Stelvio (A. C. Merano);

Agosto: Coppa Acerbo (A. C. Abruzzo);

Agosto: Coppa Abruzzo (A. C. Abruzzo);

Agosto (seconda metà). Coppa delle Alpi (U. C. A. M.);

Settembre: Gran Premio d'Europa (A. C. d'Italia);

Autunno: 2 prove (A. C. Milano).

Il francese Michel segna il nuovo record

della traversata della Manica a nuoto

LONDRA, 10

Dopo numerosi tentativi infruttuosi, Giorgio Michel, campione francese di nuoto a lunga distanza, ha attraversato oggi la Manica. Egli è partito ieri sera sul tardi da Gris Nez e ha toccato terra a Saint Margaret stamattina alle 7.35. La sua traversata è durata 11 ore e sei minuti. Michel ha quindi battuto il récord stabilito pochi giorni fa dal campione tedesco Vierkotter.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il r. Decreto-legge 13 agosto 1926 n. 1500 sui provvedimenti per il trattamento di quiescenza agli insegnanti elementari e il r. Decreto-legge 13 agosto 1926 n. 1497 sui finanziamenti a favore dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati statali e il Decreto ministeriale 23 agosto 1926 sull'eccezione allo schema di elenchi dele acque pubbliche della provincia di Pola.

Girardengo ferito per una caduta

al Velodromo delle Cascine di Firenze

FIRENZE, 10

Questa sera al velodromo delle Cascine, durante la riunione ciclistica in pista, una grave disgrazia è toccata a Girardengo: una impressionante caduta del Campionissimo, avvenuta mentre i corridori erano impegnati nella volata per la disputa del quarto traguardo dell'americana gigante. Proprio all'inizio degli ultimi 200 metri, Linari è scattato dal fondo del gruppo ed ha rimontato quasi tutti i colleghi. In piena curva, Zanaga era in testa seguito da Tonani e Girardengo, mentre Linari al largo rimontava tutti gli altri.

Ad un tratto Zanaga ha avuto uno scarto pauroso ed ha fatto un'impressionante caduta. Tonani è riuscito a schivare la macchina del padovano buttandosi verso il prato ma non così il Campionissimo, che n'è rimasto colpito in pieno, facendo un volo fantastico. Son accorsi subito sul posto i membri della Giuria e alcuni giornalisti, che hanno constatato che Girardengo si lamentava per dolori a una spalla e a un braccio.

Il Campionissimo è stato trasportato all'ospedale, dove il medico di turno gli ha riscontrato la frattura della clavicola, la distorsione del polso sinistro e contusioni varie e l'ha dichiarato guaribile in 25 giorni. Zanaga non ha riportato che lievi contusioni. Il pubblico, costernato per l'incidente, ha reclamato a viva voce notizie dei feriti ed è scoppiato in un grande applauso all'indirizzo di Girardengo.

Ecco i risultati della riunione:

Sfida Cozzi-Cerasa in tre prove: 1.o) Cozzi; in 21'4/5; 2.o) Cerasa.

Eliminatoria professionisti: 1.o) Bestetti, 2.o) Menegazzi; 3.o) Pedrini.

Velocità professionisti in due prova: Prima prova: 1.o) Tonani; 2.o) Dinale; 3.o) Zanaga.

Seconda prova: 1.oTonani; 2.o)Dinale; 3.o) Girardengo.

Australiana degli assi: venti giri di pista a coppie e rilevamento libero: 1.o) Linari-Piemontesi in 18'50'' 1/5; 2.o) Birardengo-Binda a mezza macchina.

Americana gigante, 120 giri di pista: 1.o) Linari-Piemontesi con 30 punti; 2.o) Binda-Tonani 29; 3.o) Dinale-Menegazzi 15.

Borotra battuto da Tilder

FILADELFIA, 10

Nel secondo match di tennis per la «Coppa Davis» il giocatore americano Tilder battè Borotra, con 6 a 2, 6 a 3, 6 a 3.

COMUNICATI *)

Sindacato Proprietari Macellai - Trieste

Da oggi i prezzi della carne nostrana subiscono un ribasso di **40** centesimi il chilogr., e saranno quindi i seguenti:

Parti anteriori, con giunta, Lire **9.—** il chilogr.

Parti posteriori, con giunta, Lire **10.20** il chilogr.

Polpa Lire **13.40** il chilogr.

Il Reggente

L'Istituto

di

Educazione e Rieducazione Fisica

del Prof. VALENTINO APOLLONIO

ha ripreso la sua attività.

Iscrizioni ai corsi di **ginnastica svedese, ortopedica, meccanica** ed **ai massaggi**, giornalmente, dalle 15 alle 18, in

VIA MANZONI 8 - I piano

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità N. 23-25, pianoterra

Incanto

che verrà tenuto oggi, 11 corr., dalle 9-11: Chiffonniers, sgabelli, armadi a 4 cassetti, tavolo e mobili usati da cucina, 78 chg. di margarina, una quantità di pentole, termo rapidi, inseritori, spine e lampadine elettriche.

Società di Navigazione

D. TRIPCOVICH & C.i - TRIESTE

Espresso passeggeri

TRIESTE-VENEZIA

col piroscafo a turbine

“VENEZIA,,

dal 16 giugno al 30 settembre 1926.

Partenze: da Trieste (Molo Audace) alle 9;

da Venezia (Bacino San Marco) alle 15

TUTTI I GIORNI

(comprese domeniche e feste)

COSULICH-LINE

CROCIERE TURISTICHE

nell' ADRIATICO e MEDITERRANEO

con il piroscafo di lusso

“STELLA D'ITALIA,,

MALTA - AFRICA - SPAGNA

DALMAZIA

dal 4 al 27 ottobre

Prezzo minimo Lire 3450

Per informazioni rivolgersi all' Ufficio Cabine della «Cosulich», Riva Tre Novembre N. 7.

dott. Carlo Lauter

medico specialista

malattie urogenitali e della pelle

riceve, Corso Garibaldi 4,

signore 3-5 p. signori 6-8 p.

Dr. de NICOLA

Corso V. E. III n. 41 — Telef. 1352

MALATTIE VENEREE E CUTANEE

Riceve nelle ore 8-9, 11-14 e 16-19

Steno-dattilografa

di distinta famiglia, finiti gli studi con ottimo esito, cerca prontamente posto analogo presso primaria azienda, promettendo indefessa attività. Primarie referenze a disposizione.

Gentili offerte sub 277 presso Unione Pubblicità Italiana, Trieste.

Prestiti prebellici Austro-Ungheresi

Rendita Austriaca e Ungherese

Obbligazioni ferroviarie industriali e diverse

anche se rappresentati da ricevute di deposito

CROCE ROSSA ITALIANA

LOTTI SERBI

LOTTI TURCHI

PRESTITI A PREMIO IN GENERE

CEDOLE SUEDBAHN ED ALTRE

Si possono convertire a vantaggiose condizioni in

BUONI DEL TESORO

CONSOLIDATO

PRESTITI delle VENEZIE

oppure in contanti.

Per informazioni rivolgersi al

Banco e Cambio A. Rocco

Via Borsa, 2 — Tel. 45-12

VERIFICA TITOLI, INFORMAZIONI e CORRISPONDENZA, GRATUITI.

Salone Mode

E. COGOI

Corso V. E. III, N. 13, I piano

Assortimento cappelli da Signora — Rimodernature

Acquisto di gioielli

pagando più di tutti

CORSO VITTORIO EMANUELE III, N. 45, I

Brillanti, perle, oro, argento, platino, dentiere vecchie. Anticipo gratuito di fondi per disimpegni dal Monte di Pietà.

R. PIACENTINI, CORSO V. E. III, N. 45, I dalle 8 alle 12½ e dalle 14 alle 19

Laboratorio AMP

Chimico Analitico

TRIESTE - Via Artisti N. 9

eseguisce analisi di qualsiasi genere

Esami d'orine - Controlli chimici

Settembre

15

APERTURA

DI NUOVI CORSI

italiano, inglese, tedesco, francese, sloveno, serbo, croato, spagnuolo, portoghese, latino.

Lezioni collettive: 2 volte e tre volte la settimana. Lezioni private e a domicilio.

Nuovi e valentissimi professori delle rispettive nazionalità, specialmente preparati all'insegnamento delle lingue

Informazioni ed iscrizioni giornalmente. Lezioni di prova gratuita.

Berlitz School

Sempre unica a Trieste

Nuovo palazzo dell'Adriatica

via Fabio Filzi N. 23, p. t.

Telefono N. 44-82

SOAVA GALLONE

e

ANDREA HABAY

sono gli interpreti della deliziosa lotta d' amore franco-americana

La signorina... madre di famiglia

che sarà fra giorni allo schermo del

Teatro NAZIONALE

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il Tel. N. 801.

CRONACA DELLA CITTÀ

La solenne commemorazione della Marcia di Ronchi

Alle cerimonie che si svolgeranno domani a Ronchi per celebrare la fatidica marcia legionaria su Fiume, oltre alle organizzazioni fasciste, parteciperanno anche tutte le associazioni combattentistiche, che, infatti, rivolgono ai propri iscritti i seguenti inviti:

«La Compagnia dei Volontari Giuliani, Fiumani, Dalmati invita i commilitoni e i volontari di guerra tutti, nonchè i Legionari Fiumani, a intervenire alla celebrazione della Marcia su Fiume, che sarà tenuta domenica 12 settembre a Ronchi dei Legionari.

Luogo di radunata domenica alle 7 alle Stazione Centrale. La Compagnia interviene con bandiera. I camerati sono pregati di intervenire con decorazioni».

La Sezione Mutilati comunica: «Domenica, 12 corrente, sarà celebrato a Ronchi l'anniversario della gloriosa Marcia su Fiume. Si invitano i soci a voler intervenire numerosi alla storica cerimonia, avvertendo che un treno speciale partirà dalla Stazione di Trieste-Centrale alle ore 8 del mattino del giorno anzidetto. I partecipanti godranno per il viaggio di andata e ritorno della speciale riduzione del 50 per cento».

L'Ufficio Stampa della Sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale Combattenti comunica: «Domani, 12 corr. a Ronchi dei Legionari sarà degnamente ricordato il settimo anniversario della Marcia su Fiume.

Oratore ufficiale sarà il valoroso nostro camerata della trincea e legionario fiumano, on. Renato Ricci, Alto Commissario Straordinario e Vice Segretario Generale del Partito Nazionale Fascista.

L'alto significato della cerimonia pervada i cuori dei commilitoni tutti che, dopo lo spasimo dela grande guerra, vissero le giornate tragiche del martirio e della sofferenza dell'olocausta prima che essa fosse finalmente ricongiunta alla Patria.

Dal gesto tragico del Poeta-Soldato, maturatosi nella Notte di Ronchi, sprizzò la scintilla che doveva più tardi risolversi nel trionfo delle nostre aspirazioni.

I commilitoni sono invitati a radunarsi alla Stazione Centrale donde alle ore otto partirà un treno speciale alla volta di Ronchi. Per la circostanza viene accordata la riduzione del 50 per cento su le tariffe ordinarie».

Milizia Balilla. In occasione della celebrazione dell'anniversario della Marcia di Ronchi e dell'inaugurazione dei gagliardetti dei Balilla e delle Piccole italiane, tutti i balilla presenti in sede sono comandati d'intervenire in divisa all'adunata di legione, che avrà luogo domenica 12 corr., alle 7.30, in via Flavio Gioia (laterale a sinistra della Stazione Centrale). Colazione dal sacco.

Gli Arditi di Guerra a Ronchi. Il segretario politico della Sezione Arditi di Guerra invita gli arditi a volersi presentare in sede (viale XX Settembre 23, III p.), oggi alle 20, per prendere accordi circa la gita a Ronchi, da effettuarsi domenica mattina. Ogni altra disposizione in merito è abrogata.

Gruppo marinaro «Veniero». I venierini sono convocati oggi alle 19 per ricevere disposizioni per la gita di domani a Ronchi dei Legionari.

I Sindacati alla cerimonia di Ronchi. Tutti i segretari di Corporazione e di Sindacato sono vivamente pregati di voler fare intervenire alla cerimonia, che avrà luogo a Ronchi domenica 12 corr., nell'anniversario della fatidica marcia legionaria, una rappresentanza con gagliardetto. Per il viaggio ognuno deve attenersi alle disposizioni emanate dall'Ufficio stampa del Partito. Si rende pure noto che in detta giornata verranno inaugurati i gagliardetti del Sindacato Tessili e del Sindacato Agricoltori.

«Piccole Italiane». In occasione del settimo anniversario della Marcia di Ronchi e della benedizione dei gagliardetti delle «Piccole italiane», tutte le iscritte sono comandate di trovarsi, già inquadrate, alle 7.30, alla Stazione Centrale. Spuntino dal sacco. Il ritorno si effettuerà con treno speciale in partenza da Ronchi alle 12.30.

Un treno speciale

La Federazione Provinciale Fascista comunica:

Per domani, domenica, sarà effettuato un treno speciale per Ronchi in occasione dell'anniversario della partenza dei legionari per Fiume.

Il treno partirà dalla Stazione centrale alle ore 8.30 e arriverà a Ronchi alle ore 9.45. Da Ronchi partirà alle 12.30 arrivando a Trieste alle 13.25.

I fascisti, le organizzazioni giovanili, i Sindacati, i Mutilati e gli ex combattenti, ecc. possono ritirare il biglietto di andata e ritorno presso la Segreteria Amministrativa del Fascio dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 di oggi, al prezzo di lire 7.

Anniversario

Ricorre oggi il diciottesimo anniversario del giorno che, fra il pianto dei cittadini, si spegneva Felice Venezian, capo del movimento nazionale a Trieste e nella Venezia Giulia. Quelli che lottarono al suo fianco per le comuni idealità, quelli che militarono sotto la coraggiosa e illuminata sua guida, ricordano ognora con riverenza, in questo giorno, la grande figura del cittadino: e questo culto dell'uomo esemplare, che pur tra decenni fermamente condusse Trieste verso la Patria, è un sacro bene che si trasmette alle giovani generazioni. Nel nome di Felice Venezian, meglio che in ogni altro, si riassume la strenua lotta sostenuta da tutto un popolo per contrastare le offese e le insidie, per respingere le lusinghe del Governo straniero, e per mantenere intatta contro tutto e contro tutti la propria coscienza italiana e la fede di trovare nell'Italia la salvezza e il riscatto d'ogni passato dolore.

Omaggio della Provincia di Roma agli Invitti della Terza Armata e ai Caduti triestini

Ieri è giunto a Trieste il presidente della Commissione Reale per la Provincia di Roma, sen. Pietro Bacelli, accompagnato dal vicepresidente comm. Ceccarelli e dal segretario generale Imbriaco. Gli illustri ospiti appena giunti si recarono in automobile al Cimitero degli Invitti di Redipuglia, dove deposero una corona di alloro con i nastri dei colori della Provincia di Roma, omaggio agli eroi caduti della Terza Armata.

Da Redipuglia i rappresentanti della Provincia di Roma attraversando i campi di battaglia, si recarono a Gorizia, da dove ritornarono ieri sera a Trieste.

Oggi il sen. Bacelli e i suoi compagni si recheranno a visitare le Grotte di Postumia e quindi renderanno omaggio, sul colle di S. Giusto, ai Caduti triestini. Gli illustri ospiti partiranno poi per Fiume, per assistere alle solenni cerimonie che si svolgeranno domani.

Circolo rionale «Audace». I fascisti di Roiano sono comandati in divisa all'adunanza che avrà luogo in piazza della Libertà, domenica mattina alle 7.30.

Iscrizioni al P. N. F.

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica:

Su rettifica pervenuta dal Comando della Legione «S. Giusto», per gli ufficiali sottosegnati, la loro iscrizione al Partito, anzichè essere di ufficio è riportata all'anzianità per ciascuno di essi preesistente alla Sezione cui erano effettivi e precisamente: Centurione dott. Biagio Colajanni, gennaio 1926; centurione Alberto Duse, (delegato compartimentale della M. V. S. N.), ottobre 1922.

L'Alto Commissario ha disposto per la iscrizione d'autorità al Partito dei seguenti capisquadra e militi della 58.a legione M. V. S. N.:

Capi squadra: Dei Rossi Carlo, Di Tommaso Primo, Riga Umberto, Faraone Michele, Foretich Silvio, Fera Giorgio, Gasperini Renato, Gianno Francesco, Lo Verre Agostino, Leonardis Paolo, Mandricardo Umberto.

Militi: Bordei Francesco, Duancich Antonio, Donadini Teodoro, De Brumati Gino, Dossi Ferdinando, De Silvestri Giuseppe, Delle Donne Cosimo, Deotto Alberto, De Marchi Giusto, Dalla Torre Bruno, Desario Emanuele, Desario Giacomo, Donvito Angelo, D'Aprile Francesco, Di Nardi Egidio, Della Santa Giovanni, Di Carlo Eugenio, De Vittor Gastone, D'Adamo Vito, Di Carra Antonio, Denaro De Alfredo, Dalla Torre Giacomo, Duttig Davide, Eisenzapf Giovanni, Ferraris Francesco, Ferrara Pietro, Frangapane Giorgio, Franzeto Carmelo, Frabbo Antonio, Ficcaroli Virgilio, Ferri Mario, Filograsso Gennaro, Ferretti Antonio, Fersini Tommaso, Fullone Pietro, Fischietti Francesco, Ferrini Luigi, Fonda Mario, Fantin Bernardo, Ferrante Francesco, Fonsatti Romolo, Fiorentino Aurelio, Fabris Carlo, Fabris Emilio, Furlani Tiberio, Foranz Giovanni, Fischietti Antonino, Francone Luigi, Facchini Guerrino, Fregan Bruno, Fruili Cosimo, Facciano Giuseppe, Ganino Giuseppe, Gerosa Eugenio, Guidi Francesco, Gaglierdetti Renato, Grattoni Antonio, Gasperini Ernesto, Gherbelli Luigi, Gullich Vittorio, Giannatempo Stefano, Galiussi Giovanni, Grandus Marcello, Goscia Luigi, Gobessi Nicodemo, Giosento Luigi, Gemelli Dario, Gemelli Giovanni, Ceratanna Bartolomeo, Garbin Leone, Geniale Giuseppe, Gherbaz Giuseppe, Galante Girolamo, Guilermin Enea, Gubizza Vladimiro, Gerin Umberto, Gianazzia Pasquale, Gallone Giuseppe, Giugovaz Giov. Remigio, Gaspersich Vincenzo, Gasarelli Leonardo, Gregorich Attilio, Grecuzzo Filippo, Haimovitz Alberto, Hubman Enrico, Hruslin Massimiliano, Jones Carlo, Ippolito Goffredo, Infrante Giuseppe, Ivancich Giuseppe, Ivancich Giovanni, Ivancich Francesco, Jurco de Pietro, Jacovma Rodolfo, Iosio Giuseppe, Ignagnaro Libero, Krisà Ottone, Kramor Francesco, Koeffler Giovanni, Kersevani Vincenzo, Kerniec Luigi, Knaflich Romeo, Kraizer Simeone, Luvarra Domenico, Luvarra Rocco, Leonardo Pietro, Leoni Lino, Livan Bruno, Laforgia Antonio, Losappio Pasquale, Lozai Gianni, Lonaz Pietro, Lagato Vincenzo, Lo Conte Leonardo, Locche Luigi, Lizzio Paolo, Liussi Eugenio, Lassi Giulio, Lovino Domenico, Leonardo Francesco, Lazzara Umberto, Lignari Vincenzo, Lai Paolo, Lupi Mario, Litto Nicola, Licata Giuseppe, Lovaglio Michele, Lavarino Armando, Lettis Vittorio, Metz Carlo, Molinari Ernesto, Mascia Arturo, Martin Francesco, Marzinotto Evaristo, Mastrociano Carlo, Marino Sabato, Mazzega Luigi, Miani Giuseppe, Marchio Galiano, Mainoli Ferdinando, Misadin Antonio, Miani Romualdo, Michelis Umberto, Maizè Libero, Moscono Giuseppe, Maccolati Giuseppe, Mollini Francesco, Montillo Domenico, Medurga Pietro, Medeot Mino, Mare Mario, Mongello Fato, Macnich Mario, Mazzuco Giuseppe, Montebello Antonio, Moselli Ernesto, Micheli Umberto, Mazzetti Giuseppe, Muslovich Romano, Mazzenich Lorenzo, Moratti Celestino, Marusich Nazario, Marsiglione Antonio.

Per le cerimonie di Postumia. Il prof. Dino Fonda-Bonardi è stato delegato dall'Alto Commissario a rappresentare la Federazione Provinciale alle cerimonie che saranno celebrate domani, domenica, a Postumia.

Il Circolo Rionale di Barcola. L'Ufficio Stampa della Federazione prov. fascista comunica: L'Alto Commissario on. Renato Ricci, udita la relazione del dott. Zaccaria Clemente sulla situazione fascista di Barcola, ne ha approvato le proposte.

Pertanto viene costituito il Circolo Rionale di Barcola e vengono riconosciuti i disposti in merito. E' approvata la nomina a fiduciario del cav. Buccella, segretario amministrativo il sig. Goitan e tesoriere il sig. Demai.

Le nuova Direzione, secondo le direttive avute dal dott. Zaccaria, provvederà in accordo alla Federazione Fascista, al rapido allestimento della sede.

Gli impiegati della Camera di commercio per i monumenti ai Caduti

E' stata inviata oggi all'on. Renato Ricci, Alto Commissario del P. N. F., la seguente lettera:

«Onorevole Signor Deputato, plaudendo alla Sua generosa iniziativa, il corpo dei funzionari di questa Camera di commercio e industria ha deciso di devolvere l'importo di lire 1000 (mille) a favore dei monumenti ai nostri Eroi.

Mi è particolarmente gradito portare questo atto a Sua conoscenza. Con ossequi: Il segretario generale sostituto: Dott. Adolfo Cristian».

Littoria

L'adunata della 1.a coorte «Luigi Morara Sassi». Ufficiali, capisquadra e militi della 1.a coorte devono presentarsi in divisa, nella caserma di via Ferriera, alle 21, per partecipare alla marcia sul Nevoso.

Da notizie ufficiali pervenute, anche Fiume invierà al Rifugio una propria rappresentanza, onde partecipare alla simbolica cerimonia della inaugurazione del cippo commemorativo, che avrà luogo domattina alle 6.

Comando V legione ferrovieri. Ufficiali e militi appartenenti alla 1.a coorte e di stanza a Trieste sono comandati a partecipare ad una esercitazione di marcia che si effettuerà domenica 12 corr. L'adunata è fissata alle 6.15 alla stazione di Trieste Centrale. I mancanti dovranno essere giustificati da motivi di servizio.

Una esercitazione di marcia della V legione ferrovieri. Alcuni reparti della 1.a e 3.a coorte della V legione ferrovieri effettueranno domenica 12 corr. una esercitazione di marcia (la terza per l'anno corrente). I reparti della 1.a coorte di stanza a Trieste partiranno col treno 621, alle 7.10, dalla stazione di Trieste Centrale per Redipuglia, dove, unitisi agli altri reparti della III coorte, che colà affluiranno dalle varie regioni, si recheranno prima in mesto pellegrinaggio al Cimitero degli Invitti, iniziando poi la marcia verso Ronchi dei Legionari, dove parteciperanno, cortesemente invitati, alla manifestazione commemorante la gesta eroica che di là mosse alla salvazione della Città Olocausta.

Avanguardia Giovanile di Roiano. Tutte le centurie sono convocate in piazza della Libertà per domenica mattina alle 7.30.

Comando 1.a coorte Milizia Balilla. Oggi adunata alle 17 nella scuola Parini. I balilla della 1.a coorte non debbono mancare. Si prenderanno gli accordi necessari in merito alla gita a Ronchi dei Legionari.

Un nuovo varo a Monfalcone
La motonave "Marin Sanudo„

Un'altra nave si appresta a lasciare gli scali del Cantiere Navale Triestino, la terza nel giro di un mese. Questa nuova unità, che viene ad arricchire il naviglio mercantile italiano, è stata costruita per conto della Società Veneziana di Navigazione a Vapore e segna l'avviamento a una collaborazione, che deve augurarsi sempre più fattiva, fra le industrie marittime dei due massimi porti dell'Adriatico.

Il varo avverrà oggi alle 10.45 e da madrina fungerà la signorina Olga Gaggia figlia del presidente della Società armatrice, comm. ing. Achille. La cerimonia, per espresso desiderio degli armatori, si svolgerà in forma intima.

La motonave «Marin Sanudo» è l'ultima di quattro navi gemelle costruite dal Cantiere Navale Triestino, di cui due per conto della Navigazione Generale Gerolimich e C. e la terza, collaudata sabato scorso, per conto della Società di Navigazione G. L. Premuda.

La motonave «Marin Sanudo» è del tipo a due ponti, con cassero di poppa, lungo cassero centrale e cassero di prora (tipo well-deck); ha prora dritta e poppa elittica. E' attrezzata a due alberi. L'apparato motore è sistemato al centro.

Le caratteristiche principali sono le seguenti: Lunghezza fra le perpendicolari piedi 400; larghezza massima fuori ossatura 53; altezza di costruzione 27,10; immersione in pieno carico al bordo libero estivo 24; portata lorda tonnellate 8000; velocità in navigazione a pieno carico 10½ nodi.

Lo scafo è suddiviso da 8 paratie stagne e la distribuzione dei locali, partendo da poppa, è la seguente:

Gavone di poppa, stive da carico N. 5 e N. 4, cisterna di assetto (deeptank) locale apparato motore, stive da carico N. 3, N. 2 e N. 1, e gavone di prora.

Dalla paratia di collisione a quella del gavone di poppa si estende ininterrottamente il doppiofondo del sistema cellulare, il quale, in ogni sua parte, può essere adibito per deposito di olio combustibile o d'acqua di zavorra, eccettuati i due compartimenti in corrispondenza dell'apparato motore, che sono destinati l'uno per l'olio lubrificante e l'altro per l'acqua di raffreddamento. I gavoni sono adibiti a deposito di acqua di zavorra. Tanto nelle stive, quanto negli interponti da carico, nei tratti fuori boccaporti, sono disposti dei puntelli speciali per la sistemazione di una paratia smontabile in legno contro l'ingavonamento.

Ogni stiva è provvista di ampi boccaporti serviti da verricelli elettrici. Questi sono nel numero complessivo di 13, cinque dei quali da 5 tonnellate e otto da 3 tonnellate.

Per la manovra ed il sollevamento del carico vi sono 12 picchi da carico di tubo Mannesmann, otto dei quali sistemati in due gruppi di quattro ai due alberi, e gli altri quattro ad altrettante colonne da carico.

Il mulinello delle ancore è azionato elettricamente e la macchina del timone, sistemata nel cassero di poppa, è del sistema idroelettrico con telemotore dalla cabina di navigazione.

Gli alloggi degli ufficiali di coperta e di macchina sono sistemati in una soprastruttura sul cassero centrale includente il cofano dell'apparato motore.

Sul ponte delle imbarcazioni vi sono gli alloggi degli ufficiali di coperta e 4 cabine per passeggeri, il salone e la stazione radiotelegrafica. Sul tetto dell'alloggio del comandante sono sistemate la sala nautica e la cabina di navigazione.

Gli alloggi dell'equipaggio e dei sottufficiali di coperta sono ricavati nel cassero di prora, mentre quelli della bassa forza di macchina e del personale di camera sono disposti, parte nel cassero centrale, parte nel cassero di poppa ed in una tuga costruita sul cassero stesso. Sul tetto di questa tuga è sistemata la passerella di ormeggio.

L'illuminazione della nave è a luce elettrica ed il riscaldamento degli alloggi è fatto con radiatori elettrici. Gli apparecchi di salvataggio, i fanali di navigazione, gli alloggi dell'equipaggio, corrispondono alle più recenti prescrizioni in materia. Un impianto frigorifero ad anidride carbonica assicura la conservazione delle provviste. La cucina ha un focolaio a nafta convertibile per combustione a carbone. L'allestimento dello scafo corrisponde alle più moderne esigenze, sia dal lato tecnico, sia da quello delle comodità. L'apparato motore è costituito da un motore propulsore tipo Burmeister e Wain, della potenza normale di 1950 cav. asse, corrispondente a 2500 cavalli indicati, che imprime alla nave la velocità di nodi 10.5 in pieno carico. Il numero dei giri dell'elica direttamente accoppiata è di 95 al minuto.

Il motore, fabbricato dallo Stabilimento Tecnico Triestino sui disegni della Burmeister e Woin, è a semplice effetto, e a quattro tempi, del tipo chiuso con testa a croce, con stantuffi raffreddati ad acqua di mare, con inversione di marcia e lubrificazione forzata. E' composto di sei cilindri verticali del diametro di 740 mm. e la corsa degli stantuffi è di 1500 mm.

Oltre ai macchinari di coperta, anche gli ausiliari di macchina sono mossi tutti elettricamente. L'energia per il loro funzionamento è prodotta da tre complessi elettrogeni, azionati da motori Diesel, ciascuno dei quali può sviluppare la potenza di 100 cavalli effettivi. Per il riscaldamento della nafta nei doppifondi vi è una calderina ausiliaria verticale funzionante a nafta. Tutte le parti elettriche vennero fabbricate dalle Officine Elettromeccaniche del Cantiere Navale Triestino.

Tanto lo scafo quanto l'apparato motore, furono costruiti secondo i regolamenti e sotto la speciale sorveglianza del Registro Italiano e del Lloyd's Register per il conseguimento della più alta classe concessa da questi Istituti.

La lapide per Carlo Combi a Capodistria. Oggi, come abbiamo annunciato, alle 11.15, seguirà a Capodistria la consegna della lapide sulla casa dove abitò Carlo Combi, offerta dalla Società per la Storia del Risorgimento. Il discorso inaugurale sarà tenuto da Giovanni Quarantotto. Quindi parlerà il sindaco Pietro de Manzini, prendendo in consegna la lapide.

Danni di guerra subiti da cittadini italiani in Turchia. Gli interessati potranno prendere visione presso gli uffici della Camera, di una nota del Ministero dell'Economia Nazionale in merito allo stadio attuale delle pratiche per risarcimento dei danni di guerra subiti in Turchia.

Iscrizioni e apertura dell'Istituto scolastico della Comunità israelitica. La Direzione dell'Istituto scolastico della Comunità israelitica comunica che le iscrizioni, tanto per gli allievi interni che per gli esterni, avranno luogo lunedì 13, martedì 14 e mercoledì 15 corr. dalle ore 10-12. La data dell'apertura verrà comunicata all'atto dell'iscrizione.

Le iscrizioni alla R. Scuola complementare «Guido Corsi». Le iscrizioni per l'anno scolastico 1926-1927 si apriranno il giorno 15 settembre e si chiuderanno definitivamente il giorno 3 ottobre. Tutti gli esami avranno inizio il giorno 21 corrente e si svolgeranno in conformità dei diari esposti nell'albo della Scuola (via Sant'Anastasio, 15).

Spedizioni di zucchero per Trieste. I Magazzini Generali informano che, in seguito all'avvenuto adattamento del magazzino Sylos a deposito per la lavorazione di tabcchi, non potranno essere più accolte le spedizioni di zucchero in pani nel magazzino Sylos, per cui gli interessati dovranno indirizzare d'ora innanzi le spedizioni di zucchero a Trieste-Porto Vittorio Emanuele III, nel qual porto, per gli scopi del deposito di zucchero in pani, sono stati riservati due reparti nel magazzino N. 2 a).

La giornata del nastro del marinaio

L'Istituto «Principe di Piemonte», sorto con sottoscrizioni mensili del personale della R. Marina, durante il periodo della guerra, e il cui capitale venne e viene tuttora aumentato con oblazioni degli stessi marinai, di enti industriali e navali, da connazionali all'estero e da privati, ha gradatamente elevato i sussidi in denaro che distribuisce semestralmente e in via straordinaria alle famiglie degli orfani dei caduti in guerra della R. Marina.

Ma questo aumento graduale viene neutralizzato nel suo valore dall'attuale crisi economica dovuta al rincaro dei mezzi di prima necessità. Occorrono quindi nuovi e forti aiuti e a tale scopo ha proposto e ottenuto dal Governo di indire una raccolta di oboli, distribuendo i nastri delle navi perdute in guerra o radiate dopo lungo e onorato servizio; nastri donati dal Ministero della Marina a favore degli orfani di guerra della R. Marina.

Sarà «la giornata del nastro del marinaio», e, come è noto, il nastro del marinaio porta fortuna.

La gentile signora Zanetti, intelligente e attiva presidentessa della locale Sezione dell'Associazione delle Madri e Vedove dei Caduti in Guerra, in seguito ad invito del Comando della R. Capitaneria di Porto, si è resa promotrice del Comitato per l'organizzazione della passeggiata benefica. Perciò nelle giornate di oggi e domani, gruppi di signore e signorine, che gentilmente si prestano, visiteranno gli stabilimenti balneari, i principali enti della città, il campo delle corse al trotto ecc, distribuendo il nastro del marinaio.

Al nobile cuore di ogni italiano non manchi l'impulso di concorrere ad aiutare gli orfani di chi sulle navi della Patria si è sacrificato per l'onore e la grandezza del nostro Paese.

L'ultima sessione di esami di licenza della Scuola cittadina

Nei giorni 29 e seguenti del corrente mese, presso la Scuola di via Rismondo, si svolgeranno, autorizzati dal R. Provveditore agli studi, gli esami di licenza della Scuola cittadina. Gli interessati sono avvertiti che non vi sarà, per nessuna ragione, in seguito, altra sessione di tali esami.

La domanda, su carta da lire 2, corredata dal certificato di nascita e dal certificato di identificazione personale, dev'essere inviata non più tardi del 27 corrente, al R. Ispettore scolastico della prima circoscrizione, via S. Francesco d'Assisi 25, al quale gli interessati possono rivolgersi per chiarimenti, nei giorni di martedì e giovedì, dalle 16 alle 18.

I candidati che furono riprovati nella precedente sessione di luglio, per essere ammessi agli esami prossimi, devono rifare la domanda e sono tenuti a ripetere anche le prove in cui ottennero l'approvazione nella sessione precedente.

Per un'opera di carità

A favore del cieco Luigi Ranzato, nella giornata di ieri — e la sottoscrizione continua a rimanere aperta — ci pervennero le seguenti elargizioni:

Giovanni, Carlo e Mario Ferluga lire 30, R. M. 20, Franco Scamperle 5, Famiglia B. 20, Emilia Ferreri-Ferlatti 20, Gemma e Davide Finzi 25, Mario Morpurgo de Nilma 100, A. L. 2, Augustini 10. Somma lire 232.—. Importo precedente lire 12.734.50. Totale lire 12.966.50.

A favore della famiglia del brigadiere Lanzillotto

Per la famiglia del valoroso brigadiere dei CC. RR. ci pervennero:

Comitiva amici frequentatori Caffè «Savoia» lire 87, varie stazioni delle legioni CC. RR. Trieste, Treviso, Verona e Milano 1000, comm. Nazario Peterlini 30, dai componenti della Stazione dei CC. RR. Moschiena 27, dai dipendenti della Stazione dei CC. RR. Monfalcone 31. Somma lire 1175. Importo precedente lire 10.351.60. Totale lire 11.526.60.

Movimento sindacale

Il rappresentante triestino nella Commissione per il nuovo contratto di lavoro dei gasisti. Il sig. Guido Cervellini, segretario interregionale della Corporazione A. G. E., è stato nominato a far parte della Commissione incaricata della discussione del nuovo patto di lavoro per i gasisti d'Italia, ed è partito per Torino, dove oggi i lavori della Commissione si sono iniziati.

Assemblea del Sindacato Lavoranti Spazzacamini. I lavoranti spazzacamini sono convocati in assemblea generale questa sera, alle 19.30.

Commissione di vigilanza del Sindacato Impiegati e Commessi di Commercio per la chiusura dei negozi. Allo scopo di evitare lagnanze da parte dei propri federati, il Sindacato avverte che è stata nominata un'apposita commissione di vigilanza, la quale ha l'esclusivo ed esplicito incarico di far strettamente osservare l'orario di chiusura dei negozi.

L'orario di segreteria del Sindacato Pensionati comunali. La segreteria del Sindacato Pensionati Comunali, via Paduina n. 9, è aperta ogni sabato dalle 16 alle 17, per iscrizioni di nuovi soci, per comunicazioni e per regolare la posizione amministrativa.

Il congresso del Sindacato Stenografico Fascista. Si ricorda a tutti gli iscritti ch'è loro obbligo di aderire al congresso. Si invitano tutti quegli stenografi che non si fossero ancora iscritti al sindacato, a farlo quanto prima. Tanto le adesioni al congresso, quanto le domande d'ammissione si possono ritirare presso la segreteria del Sindacato Stenografico Fascista (via Cesare Battisti 10-I).

Una festa in onore dei canottieri, alla Ginnastica. Domani alle 20.30 avrà luogo una festa in onore dei canottieri che prenderanno parte alle Regate internazionali di Barcola. E' certo che i soci accorreranno in folla a festeggiare gli ospiti graditi.

La numerosa e brava banda del Ricreatorio della Lega Nazionale di Servola, diretta dal maestro Montagna, svolgerà, in giardino, uno scelto programma, mentre in sala il complesso mandolinistico sociale sarà a disposizione dei ballerini.

Il Consiglio Direttivo raccomanda vivamente ai soci di presentarsi all'ingresso muniti della tessera sociale.

L'inaugurazione della terrazza dell'Adriaco. L'Adriaco, che può ormai dire d'aver quasi portato a termine il suo programma sportivo di quest'anno, ha organizzato per domenica sera una serata sulla terrazza della sua palazzina. Il programma della festa è svariato: verrà proiettata una film di soggetto marinaro: «Le regate internazionali svoltesi nel nostro porto», cui seguirà il ballo in ambiente tendenzialmente veneziano. Funzionerà un perfetto servizio di buffet e, verso prenotazione durante la mattinata di domenica, saranno servite pure cene complete. In caso di maltempo la festa avrà luogo nella sala.

Festa campestre. Domenica, nel Ricreatorio dei Salesiani di via dell'Istria, i soci dell'U. B. Quercia insieme con gli ex allievi promuovono una grandiosa festa campestre con divertimenti e soprattutto concerti di banda, di orchestra e numeri di varietà. L'ingresso è libero.

VERO ESTRATTO CARNE
aromatizzato
MARCA **sàpis** MARCA
della C.ia **LIEBIG**
Economia massima
"Il Segreto di una buona Minestra..."

IDROLITINA
SERVE A PREPARARE
LA PIÙ GUSTOSA · LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ ECONOMICA · ACQUA DA TAVOLA
UNICA ISCRITTA FARMACOPEA

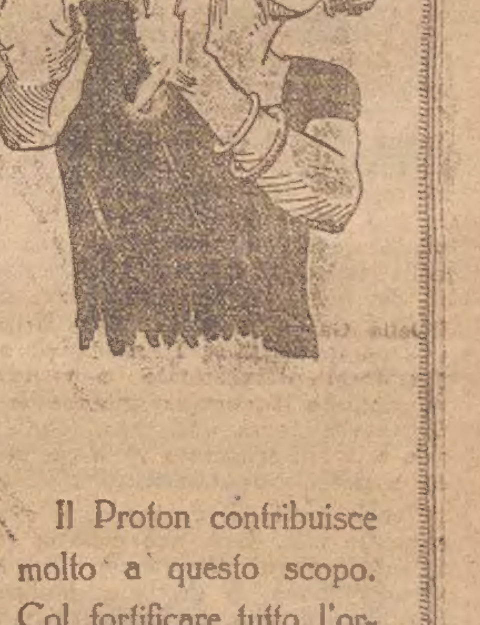
BAMBOLA

se tu ti potessi ammalare di vermi io darei a te ciò che a me dà sempre la mamma: il CIOCCOLATINO VERMIFUGO ARRIBA di sapore dolcissimo, distruttore pronto e sicuro dei vermi.

In bustine verdi da L. 1.— cadauna. Si vende in tutte le farmacie.

CARRIBA

Prevenite le malattie!



Il Proton contribuisce molto a questo scopo. Col fortificare tutto l'organismo, esso lo rende un terreno poco propizio all'attecchire dei germi delle malattie.

Il Proton è perciò necessario alle persone anemiche minacciate di tubercolosi, ai bambini delicati, specialmente quando essi sono figli di genitori tubercolosi o sifilitici, ai convalescenti, per evitare complicazioni o ricadute, a coloro che già soffersero di pleurite o di bronchite, a tutte le persone eccessivamente deperite.

I-64

"DISTRUZIONE„
con
George O'Brien
al
TEATRO EXCELSIOR
commuove ed esalta

Scuola di Teatro
"GIACOMO PUCCINI„
Istituita con decreto N. 075221 B
VIA CHIOZZA 39

A - Scuola speciale per l'opera e l'operetta moderna (dalla impostazione della voce alla maturità scenica). Recitazione, arte scenica e teoria musicale.
B - Scuola di pianoforte (corsi elementari e di perfezionamento).
C - Corsi liberi d'armonia, contrappunto, composizione ed istrumentazione.

La scuola di teatro «Giacomo Puccini» ha un ufficio di collocamento riservato esclusivamente ai propri alunni che sostengono la prova finale.

Informazioni ed iscrizioni giornalmente dalle 10.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 18. Le lezioni principiano col 16 settembre.

Il Direttore CATOLLA

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
FONDATA NELL'ANNO 1859
CAPITALE INTERAMENTE VERSATO E RISERVE LIRE 120.000.000
SEDE CENTRALE: TRIESTE, Via Mazzini 34
(Proprio centralino telefonico)
UFFICI CAMBIO: Via Dante Alighieri 6. Servizio Cassette di Sicurezza (Safes); Tergesteo (Piazza della Borsa 13) Tel. 2196
SEDI: MILANO, via Dante, 10; ROMA, Corso Umberto I, 287; TORINO, Via Cernaia, 11
FILIALI: Fiume, Gorizia, Trento
AGENZIE: Abbazia, Cavalese, Cherso, Cles, Lussinpiccolo, Mezolombardo, Monfalcone, Parenzo, Pirano
Indirizzi telegrafici: Per la Centrale «Commerciale»; Per le Sedi, le Filiali e le Agenzie: «Triestina»

Le tre grotte

Di grotte vicine, lo sappiamo tutti, ne abbiamo per ora duemila. Il magnifico volume del Touring Club Italiano lo ha stampato nella mente a tutta Italia. Il nostro Carso, se non erriamo, è il più ricco parco speleologico che esista al mondo: e questo certamente non nuoce all'interesse della regione, per quanto, ben si capisce, soltanto un determinato numero di grotte possono essere sviluppate nel senso turistico.

Le duemila grotte, le quali fra pochi anni possono essere benissimo tremila, giacchè il Carso è ben lunge dall'aver esaurito i segreti delle sue viscere, costituiscono una specie di meraviglioso paradiso sub-terrestre per gli speleologhi appassionati di eccitanti esplorazioni. Questi non cercheranno certamente il fatto loro nelle più mansuete caverne e nei più accessibili abissi; si rivolgeranno sempre con predilezione ai pozzi e alle voragini che abbiano la celebrità degli ardimenti, del pericolo e della difficile tecnica. Vi sono gli scalatori di Dolomiti: così vi sono gli scalatori di Dolomiti a rovescio. E poichè oggi la passione della speleologia viene nascendo in tutta Italia, è verosimile che fra non molto tempo si veggano arrivare qui grottisti anche da province lontane per sperimentare le più burbere e profonde fra le duemila grotte del Carso.

Per il gran pubblico, naturalmente, non contano, e non possono contare che le più accessibili. Di queste ve n'ha bel numero; ma soltanto poche possono prendersi in considerazione per lo sfruttamento turistico, ed è facile intendere il perchè. Il pubblico vorrà fare la conoscenza d'una grotta, o d'un tipo di grotta; ma non si specializzerà in modo da volerne visitare tutta una serie. I viaggiatori, che passano qualche giorno nella regione, non ne avrebbero nemmeno il tempo. Perciò le grotte largamente sfruttabili, per quanto ve ne siano parecchie che hanno stupendi tesori, non potranno mai essere che poche, e le altre dovranno rassegnarsi ad un relativo abbandono.

Per ora l'interesse dovrebbe concentrarsi, e difatti si concentra, sebbene in diversa misura, su tre grotte che per particolari ragioni si prestano alla più larga pubblicità. Esse sono la Grotta di Postumia, la Grotta di San Canziano, e la Grotta Gigante presso Villa Opicina. Ve ne sarebbe una quarta, la Grotta di Corgnale, che ha il privilegio della notorietà più antica e sorprendenti bellezze: ma poichè in essa si ripetono le formazioni che si ammirano in altre grotte, è logico che per qualche tempo essa debba limitarsi a quella frequentazione onesta e discreta, che già da parecchi anni la Società Alpina delle Giulie ha saputo procacciarle.

Le ragioni della popolarità di Postumia sono tanto evidenti, che è perfino superfluo accennarvi. E' la grotta degli incanti, nella quale si circola senza fatica, per ore ed ore, sopra comode strade, seduti sui vagoncini di un treno speciale. San Canziano ha diritto ad esser conosciuta da tutto il mondo per ragioni affatto opposte: perchè ivi impera la grandiosità e la terribilità della natura, in tutto il suo ampio e magnifico orrore: senza pericolo, certamente, ma non senza il fascino dell'emozione. Infine la terza reggia sotterranea, la Grotta Gigante, può pretendere a un'attenzione speciale per essere, fra le grandi grotte, la più vicina a Trieste: talchè perfino il visitatore che trascorra una sola giornata nella città, può formarsi un'idea delle grotte del Carso, senza rimetterci più d'un paio d'ore del proprio tempo. E l'idea che egli ne concepirà sarà formidabile e lo suggestionerà potentemente a visitare San Canziano e Postumia: giacchè la Grotta Gigante gli avrà affacciato la più enorme sala e la più smisurata vòlta che si conosca nel sottosuolo del Carso.

Per la grotta di Postumia, le cose vanno a gonfie vele. Essa non conobbe mai così splendidi giorni. Da quando c'è qui il Governo italiano, la grotta si è dischiusa a possibilità di vita che in passati tempi, con tutto il rispetto per l'organizzazione austro-germanica, sarebbero sembrate audaci chimere. E' noto che l'anno scorso essa ha superato il milione d'introiti; quest'anno non è ardito lo sperare in due milioni! La frequentazione della grotta è favorita da un eccellente servizio ferroviario, con treni da Trieste e da Fiume e dall'oltreconfine a tutte le ore del giorno; e altrettanto vi giova lo sviluppo dell'automobilismo, che durante tutta la bella stagione vi fa rigurgitare quotidianamente centinaia di visitatori. Parecchie decine ne forniscono ogni giorno i soli ospiti della spiaggia d'Abbazia. Il Governo Nazionale ha saggiamente predisposto che la grotta possa dedicare le sue ricche risorse alla massima intensificazione della propria pubblicità e delle proprie attrattive: onde il trenino interno, inaugurato l'anno scorso, e i continui lavori per aprire al pubblico parti nuove dell'inesauribile labirinto di caverne gemmate; e l'illuminazione meravigliosa; e la sicurezza d'un sempre più interessante avvenire, quando la visita delle grotte diverrà addirittura un piccolo e variato viaggio, allargandosi fino allo sbocco sulle incantate acque che percorrono il grande parco silvestre vicino al confine.

San Canziano, amministrata oggi dalla Società Alpina delle Giulie, ha un numero crescente di visitatori, ma ne devo avere molti di più. Se scorriamo il Libro degli ospiti, vi troviamo negli ultimi anni una moltitudine di nomi, e non solo delle varie parti d'Italia, ma dalla Germania, dall'Inghilterra, dalla Scandinavia, dall'Egitto, dagli Stati Uniti, da Buenos Ayres: il che dimostra come la celebrità di queste grotte sia entrata anch'essa nella coltura universale. Ma evidentemente, gran parte del pubblico forestiero che giunge alla nostra regione non s'è fatto ancora un concetto chiaro che San Canziano è una cosa tutto diversa da Postumia, onde chi ha veduto questa non ha veduto nulla dell'altro, e bisogna veder quella e questo per sapere quanto la natura carnica ha offerto di portentoso agli occhi e alla fantasia dell'uomo. San Canziano trasporta la fantasia in altri regni: più tragici, più solenni, quasi sgomentevoli nella loro grandiosità d'arcate e di duomi e nella loro veemenza d'acque.

Si giudica da molti, e anche il compianto Bertarelli lo pensava, che una delle ragioni di minore affluenza a San Canziano sia la fatica del riascendere tutta la profonda voragine dopo aver percorsa la grotta. Non è cosa lieve per tutti, dopo due ore di cammino sotterraneo. Egli consigliava di nascondere un elevatore nella boscaglia, in modo da ricondurre il pubblico al livello del suolo dopo l'uscita dalla caverna, ed anche un altro progetto è vagheggiato — con non poche esigenze di spesa però anche questo — che mirerebbe ad uscire dalla caverna mercè una galleria artificiale di 140 metri, la quale troverebbe il suo sbocco in una dolina attigua dai pendii così dolci da poter essere percorsa in vettura.

Sono progetti, specialmente il secondo, che esigono mezzi ingrati. Comunque, è limpido nella mente di tutti che a San Canziano, sia per quanto riguardi l'accessibilità della grotta, sia per quanto riguardi l'illuminazione, si dovrà procedere in modo affatto diverso che non a Postumia, per evitare anche la più lontana apparenza di un duplicato. San Canziano dovrà sempre rimanere fino a un certo punto la grotta delle tenebre, poichè le sue immensità tenebrose, i suoi rivoli d'acqua invisibili, i suoi giochi di mezzaluce tra il chiarore del giorno sgusciante dal pertugio del fiume e la tremenda notte, sono parte essenziale del suo incanto. Il che non vuol dire che la grotta non debba essere illuminata; ma questo s'ha da fare con una discrezione, con una parsimonia, con una sagacia nella ricerca dei chiaroscuri e degli sbattimenti, che esigerà uno studio tutto speciale. Inoltre, San Canziano deve rimanere la grotta in un certo senso alpinistica: dove si abbia l'emozione degli aerei sentieri scavati nel masso, sospesi sugli abissi, congiunta a quella certa fatica del salire, dallo scendere su roccia viva, che è inevitabile se non si voglia alterare la natura del luogo e diminuirne il valore estetico irreparabilmente.

Per ora, i provvedimenti che si disegnano, si riferiscono saggiamente all'ampliare il piazzale d'accesso alla voragine, in modo da togliere alla selvatichezza delle strade prima che la vera e propria discesa incominci e da permettere un più libero movimento di automobili nelle vicinanze immediate della grotta. Si vorrebbe pure creare un po' di mobilia rustica, del tipo montanaro, per le radunate e le feste nell'antro preistorico e nella caverna d'accesso alle grotte.

Provvedimenti stradali sono quelli che l'Alpina delle Giulie ha in mente anche per l'accesso alla Grotta Gigante. Questa ha la sua precipua ragione d'attrattiva nell'essere vicina a Trieste, e non è così strettamente legata con la violenza della circostante natura come la Grotta di San Canziano: è naturale quindi che si tenda ad agevolarne al massimo possibile l'accessibilità. Il visitatore non deve perder tempo, nè sostenere un sovrappiù di fatica: quindi l'avvenire di questa stupenda grotta, tanto prossima a Villa Opicina, giustamente si vede in una perfetta sistemazione della viabilità per portarsi all'imboccatura.

Sono divisamenti che si attueranno a poco a poco. Ma si attueranno certamente. Giacchè, dopo aver lanciato nella curiosità del mondo le grotte del Carso, come negli ultimi anni valorosamente si è fatto, non è neppur concepibile che si tralasci di promuoverne la frequentazione ocn mezzi efficaci, incominciando dalle tre menzionate, che per ragioni di diverso carattere, avanzano maggior diritto ad essere conosciute da tutti.

L'Università Popolare a Postumia. Domenica 19 corrente l'Università Popolare farà una gita a Postumia e al Castello di Luegg, in autocorriere. Partenza alle 7, dopo una breve sosta a Prevallo si va direttamente al castello, dove si fa colazione dal sacco; indi visita delle R. R. Grotte. Partenza da Postumia alle 18.30. Quota lire 27 (autocorriere e ingresso alle grotte). Poichè l'iscrizione si chiude mercoledì venturo, si raccomanda ai soci che vogliono partecipare alla gita d'iscriversi tosto. (Via Gatteri 3, dalle 18 alle 20).

Decesso. E' morta la signora Isabella Percovich, iscritta al Sindacato Fascista del Piccolo Commercio. Alle condoglianze dei dirigenti l'organizzazione uniamo le nostre.

Le sciagure della strada

Un ragazzo in fin di vita per un investimento tramviario

Un grave investimento tramviario è avvenuto ieri mattina in Corso Cesare Battisti. Alle 11.15 passava di là una vettura tramviaria della linea n. 3, Campo Marzio-Boschetto, allorchè all'altezza di via Giotto, il manovratore Pietro Morani, abitante in via Navali n. 123, vide un ragazzo attraversare il binario. Dette il segnale di avvertimento, serrò rapido i freni cercando, poichè il ragazzo non si affrettava a scansarsi, di evitare la disgrazia, ma non ci riuscì: il piccino fu investito violentemente ed atterrato.

Fermata la motrice, scese fra gli altri anche il maresciallo dei vigili urbani, Brandolin, il quale si trovava sulla piattaforma del rimorchio e, aiutato da qualche presente sollevò da terra il ragazzo che era ferito e appariva in gravi condizioni. Fermata l'auto 74-2472 che passava di là, il ferito vi fu adagiato e trasportato all'ospedale Regina Elena ove il sanitario di turno all'astanteria gli riscontrò una ferita aperta all'occipite, ledente le parti molli, l'osso e probabilmente anche la massa cerebrale, parecchie abrasioni agli arti e la probabile frattura della base del cranio.

Il povero fanciullo, che al momento non potè essere identificato, fu accolto con prognosi riservata nel IV reparto.

Soltanto alle 17 il ferito, che versa sempre in gravissime condizioni potè essere identificato da un fratello. Si tratta del dodicenne Adriano Rota, abitante a San Giacomo in Monte n. 13. Egli era uscito di casa nella mattinata e non si era più visto, circostanza che aveva messo in apprensione i familiari, i quali dopo averlo cercato dappertutto avevano deciso di chiedere informazioni anche all'ospedale.

Per risparmiarsi un tratto di strada

è trascinato fra la polvere e finisce all'ospedale

Tale Giovanni Poceco, di 45 anni, abitante in un reparto delle case in costruzione al passeggio S. Andrea, ove anche lavora per conto dell'Impresa Gorlatto, ieri sera alle 18, volle venire in città. Giunto in via Broletto, saltò su un carro tirato da due cavalli, ma improvvisamente perdette l'equilibrio e cadde a terra in modo così disgraziato da rimanere impigliato nel veicolo con le vesti. Fu trascinato a quel modo per una ventina di metri sino a che il lembo di stoffa col quale si era impigliato si stracciò, dato che il carrettiere non si era accorto di nulla. Rialzatosi, sebbene sanguinante, si recò sino in piazza Garibaldi, ove il vigile urbano n. 22, visto che procedeva barcollando ed appariva ferito, lo avvicinò e, saputo del fatto lo fece salire su una vettura pubblica. Recatosi all'ospedale, il Poceco ottenne le medicazioni necessarie.

La disgrazia di un carrettiere

Il carrettiere Paolo Paolato, di 42 anni, abitante in via Chiozza n. 70, si trovava ieri mattina col suo carro, tirato da due cavalli, al «Sylos», presso la stazione centrale, e stava seduto sul veicolo. D'un tratto, causa uno sbalzo del carro, prodotto da un avvallamento nel terreno, il Paolato cadde a terra ed ebbe il piede destro travolto da una ruota in modo da riportare lo schiacciamento dell'alluce, nonchè una ferita lacero-contusa al metatarso. Poichè il pover'uomo non poteva reggersi, fu soccorso da alcuni presenti, uno dei quali avvertì la Guardia medica. Poco dopo, il Paolato fu trasportato con l'autolettiga della istituzione all'ospedale Regina Elena ed ivi dopo le medicazioni del caso, accolto nel IV reparto.

Gli sputi e le coltellate di tre sconosciuti

L'altra notte si presentò alla Guardia medica, il meccanico Bruno Palombin, di 34 anni, abitante in via Crosada n. 12, per farsi medicare due ferite di taglio alla fronte, però non gravi. Il meccanico raccontò che poco prima era stato insultato in Città vecchia, da tre sconosciuti. Egli reagì, ma uno della comitiva gli si avventò contro e gli vibrò due coltellate, ferendolo di striscio.

Per giunta, gli sconosciuti lo percossero e lo sputacchiarono; quindi lo lasciarono là, sanguinante. Del fatto si occupa ora la Questura che vuol chiarire meglio la faccenda.

L'assidua fatica degli ignoti

Gioielli, biciclette, biancheria, grondaie...

Per fortuna la portinaia dello stabile n. 34 di via Conti, Giuseppina Grasso, non si trovava l'altra sera nella sua abitazione, al V piano dello stabile, altrimenti avrebbe visto d'improvviso aprirsi l'abbaino e calarsi nella stanza da letto dei brutti ceffi, capitati colà, dal tetto, per fare un repulisti e chissà che razza di paura avrebbe preso. Ma se le fu risparmiata quella emozione, ne provò al suo rientrare in casa un'altra, ben poco gradita: gli audaci ignoti le avevano rubato un orologio d'oro, del valore di 700 lire e una catena d'oro, con ciondolo, valutata 200 lire. Alla povera donna non rimase che il problematico conforto della denuncia alla vicina stazione dei carabinieri.

— Altri ignoti si occuparono invece di visitare una costruzione in legno in Santa Maria Maddalena superiore, e precisamente il casello ferroviario n. 9, ove il ferroviere Antonio Cicarelli teneva custodite le sue cose. Forzato il lucchetto che chiudeva la porta d'ingresso, i visitatori clandestini penetrarono nella baracca e si impossessarono di una bicicletta e di alcuni effetti di biancheria. Constatato il furto più tardi, il Cicarelli, che risente un danno di 600 lire, denunciò la cosa ai carabinieri della località.

— Ladri acrobati, si dedicarono invece alle grondaie del Ricreatorio «G. Brunner» a Roiano. Servitisi di una scala a piuoli, scavalcarono il muro di cinta del cortile e quindi salirono sul tetto ove spiantarono quattro tubi di grondaia di latta zincata, del complessivo valore di 150 lire, applicati agli angoli del caseggiato. Il furto fu scoperto ieri mattina dal custode del Ricreatorio e denunciato alla stazione dei carabinieri di Roiano, i quali sequestrarono la scala di cui gli ignoti si erano serviti per la loro impresa.

Il responso di una bilancia automatica:

costato centinaia di lire

La signorina Roma Milauz, di 26 anni, abitante in via Giorgio Vasari n. 14, l'altra sera alle 19, di ritorno dal bagno di Barcola assieme alla sorella Maria e ad un'amica volle pesarsi ad una bilancia automatica e, per avere il peso esatto, depose a terra la sua borsetta, contenente un anello d'oro con diamanti, un orologio d'oro del valore di 300 lire, qualche altro oggetto e qualche spicciolo.

Il fatto d'aver deposta la borsetta a terra, non sarebbe stato tanto grave se la signorina, andandosene, non si fosse dimenticata di riprenderla, non riflettendo che quei semi danno frutto difficilmente. Infatti, quando si rese conto della dimenticanza e tornò sui suoi passi, la borsetta era già sparita e la Milauz non potè far altro che recarsi a raccontare il fatto ai carabinieri della località.

Una nuova forma di losco affarismo

Gli sfruttatori della miseria

Ogni qual tanto circolano voci, messe in giro ad arte da interessati, secondo le quali il nostro Monte di Pietà starebbe per trasportare i pegni depositati — specialmente quelli preziosi — in altra città del Regno. La cosa appare assurda, ma tuttavia vi sono sempre degli ingenui che abboccano e vendono a prezzi di fame i loro pegni a certi affaristi che offrono anche il denaro per il riscatto e che sono poi quegli stessi i quali hanno messo in giro tali voci. Presentemente si assicura che i «preziosi» saranno trasportati a Milano, mentre la direzione del nostro Monte di Pietà lo esclude assolutamente. Sarà bene perciò che il pubblico vigili e si rivolga, al caso, a chi può tutelarlo.

Vuotando il sacco nero

Fra le minime della Questura, vi è l'arresto di certo Ettore Bruno, per contravvenzione alle disposizioni sulla vigilanza speciale; il fermo di Mario Cucac perchè colto mentre trasportava 15 chilogrammi di zinco e un blocco d'ottone, non seppe indicare la provenienza di quei metalli.

C'è infine una contravvenzione elevata al panettiere Rodolfo Pietrini, per inosservanza delle disposizioni di legge sull'abolizione del lavoro notturno e sulla confezione del pane.

Nel "Piccolo della Sera,, odierno

"Il Piccolo dei Piccoli,,

«La reggia dei nani».
«La storia di Carlo e Maria Lamb».
«Un giornale americano».
«Le bizzarrie del mondo».
«Dite la vostra ch'io ho detto la mia», ecc. ecc.

Auto + passante = testa rotta. Passava, ieri mattina verso le 7, per la via Battisti, l'oste Cirillo Bizai, di 36 anni, da S. Floriano, abitante in via Tiziano 11. D'un tratto, mentre si trovava all'angolo di via Francesco Rismondo, fu investito — senza nessuna provocazione! — e scaraventato a terra da un'auto, il cui «chauffeur», per evitarsi seccature, credette bene di proseguire, raddoppiando la velocità, in modo che il malcapitato vinaio non riuscì a prendere nota del numero.

Rialzatosi, pesto e contuso, il Bizai si recò all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria gli medicò alcune ferite lacero-contuse alla fronte, non gravi, per fortuna. Quindi il Bizai potè rincasare.

Gite per mare

Domenica, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Coi piroscafi dell'Istria-Trieste, partenza dal molo della Pescheria:

Per Isola e Pirano, alle ore 15. Ritorno da Pirano alle ore 19 e da Isola alle ore 19.30 e alle ore 23.30.

Per Portorose, diretto, alle ore 15; ritorno da Portorose alle ore 19.30.

I piroscafi della Capodistriana seguiranno il seguente orario sulla linea Trieste-Capodistria e viceversa:

Partenze da Trieste per Capodistria: 8 (toccata Bagno), 9 (tocc. Bagno e Ospizio); 10 (tocc. Bagno), 11 (tocc. Bagno); 12.5 (tocc. Bagno); 13.15 (toccata Bagno); 14 (toccata Ospizio e Bagno); 15.5 (gita con toccata Bagno; prezzo ridotto di lire 3 andata e ritorno); 18.15 (toccata Bagno); 20.15 (toccata Bagno); 20.45.

Da Capodistria per Trieste: 5.30 (toccata Ospizio); 6; 6.50 (toccata Bagno); 9.5 (toccata Bagno); 12 (toccata Bagno); 13.15 (toccata Bagno); 17 (toccata Ospizio e Bagno); 18.30 (toccata Bagno); 19.30 (ultima corsa diretta per Trieste).

Da Trieste per S. Nicolò-Bagni: 8, 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14, 15.5, 18.15, 20.15.

Da S. Nicolò-Bagni per Trieste: 7, 9.15, 12.10, 13.25, 17.10, 19, 20 (ultima partenza).

Con il piroscafo «Monfalcone» per Sistiana: Partenza da Trieste (Molo Bersaglieri) alle 9 ed alle 15; partenza da Sistiana alle 13 ed alle 19.30.

Con i piroscafi della Muggesana, partenza dalla Riva di Piazza Unità:

Linea Trieste Muggia e Bagno Fostogna. Partenza da Trieste ore 8, 9.20, 10.40 tocc. il bagno, 12, 14.45, 15, 16, 19.35, 21.05; da Muggia ore 7.05, 8.40, 10, (12 dal bagno), 13.45, 15.25, 19, 20.30.

Linea Trieste-Bagno Punta Sottile. Partenza da Trieste ore 9, 10.15, 12.30, 13.45, 15.05, 19; dal Bagno ore 9.30, 11.45, 13, 14.20, 18.30, 20.

Linea Trieste-Lazzaretto: Partenza da Trieste ore 8.30, 10.30, 13.30 (15 tocc. Muggia), 19.30; da Lazzaretto ore 7, 9.05, (11.30 per il bagno di Muggia), 12 dal bagno, 14.15, 19, 21.

Coi piroscafi della Navigazione Giuliana per Miramar-Grignano:

Partenze da Trieste (radice molo Audace) alle ore 9, 9.30, 10, 10.30, 11.15, 13, 14, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.30, 17.15, 18.

Partenze da Miramar-Grignano alle ore 9.30, 10, 12, 12.30, 13, 13.30, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.30, 18, 19, 20.

Con la motonave «Spiro Xydias» per Grado: Partenza da Trieste dalla Riva di Piazza Unità alle ore 9, arrivo a Grado alle 10.30; partenza da Grado alle 12.15, arrivo a Trieste alle ore 13.45; partenza da Trieste alle 14.30, arrivo a Grado alle 16; partenza da Grado alle 18.30, arrivo a Trieste alle 20.30.

Teatri e concerti

La compagnia operettistica "Lombardiana,, al Politeama

Stasera alle 20.30 la compagnia operettistica «La Lombardiana» principia le sue rappresentazioni con la nuova operetta dei maestri Lombardo e Ranzato «Cin-ci-là» che ottenne recentemente in altri teatri grande successo. Della compagnia fanno parte il comico Alfredo Orsini e Anita Orizona, una artista che si è guadagnata bella rinomanza nel campo operettistico. Dirigerà il maestro Iginio Sarti. La cupola del teatro verrà aperta.

***

Iersera l'attore Silvani recitò «Papà Lebonnard», la commovente e forte commedia di Josè Aicrd, infondendo alla parte del protagonista una chiara semplicità ricca di espressione sia nei tratti comici che nelle scene drammatiche. Con maggiore effetto il Silvani recitò la vigorosa scena del terzo atto, e per tutta parte egli conservò, con intelligente misura ed equilibrio, una dizione incisiva e quel fraseggio così armoniosamente modulato che gli consente, specialmente nelle scene patetiche, così delicate effusioni di sentimento. Certo, quanto egli diede di calore, di passione e di sincerità al suo Lebonnard, è notevole ove si pensi alle difficoltà della parte. Il pubblico salutò il Silvani, che aveva la recita d'onore, con molti e replicati applausi dopo ogni atto.

Gli altri attori si disimpegnarono bene.

Teatro Minimo. La briosa commedia di Alfredo Testoni, «Il quieto vivere», recitata dalla compagnia stabile italo-veneziana, diretta da E. L. D'Olivo, ha ottenuto un successo caloroso e tutti i bravi attori sono stati evocati alla ribalta alla fine di ogni atto. Particolarmente applaudita la signora Elisa Zago e bene al suo fianco i signori D'Olivo, Lazzari e Paluello.

Negli spettacoli odierni, alle 18 e 21, a richiesta di numerosi spettatori, si replica la commedia di Nicodemi, «Scampolo», di cui è efficace protagonista la giovane graziosa artista concittadina Bianca Furlani.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Compagnia d'operette «La Lombardiana». Ore 20.30: «Cin-ci-là» di V. Ranzato.

Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta. Ore 18 e 21: «Scampolo».

Excelsior. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Distruzione» con Giorgio O' Brien.

Nazionale. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «I ladri in paradiso» con Roland Kolmann.

Fenice. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Grand Guignol».

Cinema del Corso (Teatro Filodrammatico). Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con la film: «Gentleman per 24 ore», interpretata da Carlo Aldini.

Eden. Dalle 17: spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «L'età d'amare» con Rodolfo Valentino.

Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 17: «Monsieur Beaucaire» con Rodolfo Valentino.

Novo Cine. Dalle 17: «L'ospite senza nome» con Jaqueline Logan.

Cine Edison. Dalle 16.30: «La scuola delle mogli» con Costanza Talmadge.

Cine Garibaldi. Dalle 16: «La statua di carne» con Italia Almirante.

Cine Royal (Corso Garibaldi n. 4). Dalle ore 16: «Sangue di zingara» con G. Swanson e M. Sillo.

Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: Grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge. Dancing «rendez vous» della migliore società; due orchestre.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 15: «Marco Visconti», dramma storico con A. Novelli.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 16 in poi: «La primula rossa» con Flora Le Breton.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15: «Nerone» con S. Salvini e V. Messereau.

Cine Famigliare (via dell'Istria 6). Dalle ore 16 «Il dovere», dramma del mare e d'amore.

CREMA VENUS

BERTELLI

carnagione soda, fresca, bella, eternamente giovanile.

TRIESTE, Piazza della Borsa N. 4

LA VITA NORMALE RIDATA ai sofferenti di

ERNIA

SENZA DOLORE NE OPERAZIONE
COLLA NUOVA INVENZIONE
"ORTOPLASTICO,, MAZERON
BREVETTO ITALIANO N. 11165
SPECIALISTA ERNIARIO
Diplomato R. Università di Torino

J. MAZERON - Via XX Settembre, 36 - TORINO (1), o al passaggio del suo collaboratore a:

TRIESTE 13, 14 e 15 settembre Hôtel Centrale (Via Roma, 18)

ALL' "EXCELSIOR,,

DEBUTTANO OGGI
la stellissima eccentrica

Lina Franck

il più indiavolato folletto del varietà internazionale

Elvira and Silan

i maghi della danza e della piroetta

"TOT,,

DIGESTIBLE-CACHETS

digestivo-antisettico delle vie digerenti, intestinali e biliari

Cura ed estirpa le cause delle

cattive digestioni

mali di stomaco

La vendita di tutti i nostri articoli a prezzi ribassatissimi fino a

Metà Prezzo

è continuata con grande successo. Vennero aggiunti altri articoli a prezzi irrisori. Si approfitti della straordinaria occasione offerta finchè durano le provviste.

NEGOZIO MANIFATTURE MERY KIRSCHNER

CAMPO S. GIACOMO 7

(dirimpetto la Chiesa)

LETTI ED ELASTICI IN FERRO, garantiti contro le cimici

Garanzia 10 anni

Garanzia 10 anni

GASTONE SANZIN, Coroneo 3
Telefono 17 - 36

MATITA NAZIONALE

PRESBITERO
MILANO

PENNA
"AURORA"
TORINO

.....Gli italiani i quali acquistano all'Estero quello che si produce in Italia e non sentono il dovere di fare un piccolo sacrificio, sono dei disertori dell'economia nazionale.....

(Discorso di S. E. on. Belluzzo alla Camera dei Deputati il 28-5-1926

PIRELLI
MILANO
GOMME PER CANCELLARE

INCHIOSTRI NAZIONALI
GNOCCHI
MILANO

Notiziario sportivo

Le regate internazionali a Barcola

Oggi, alle 15.30, avrà inizio la prima giornata delle regate internazionali, che vedrà lo svolgimento delle prime cinque gare comprese nel programma. Ieri sera ha avuto luogo, nella palestra della Società Ginnastica Triestina, la costituzione del Consiglio di regata. Il presidente, comm. ing. Costantino Doria, dopo aver salutato i delegati delle società concorrenti, ha comunicato che la Federazione italiana di canottaggio ha nominato l'ing. Umberto Stenta giudice-arbitro delle regate di Trieste. Le cariche della giuria sono state così assegnate: ing. Umberto Stenta starter, avv. Giorgio Amodeo e Milan degli Ivanissevich starter sostituti, comm. ing. Costantino Doria giudice d'arrivo, Cristoforo Lucich e Manlio Severi sostituti, rag. Silvio Suppancich segretario della giuria. E' stato poi proceduto al sorteggio dei numeri d'acqua, che riportiamo più sotto tra parentesi, accanto al numero del programma di ciascun equipaggio: numero che sarà pure visibile sulla schiena del proviere e degli skiffisti.

Il programma d'oggi

Ore 15.30: Jole a due (juniores) - Targa Conte Alfredo Dentice di Frasso: 1. (1) Arupinum di Rovigno; 2. (2) Nettuno di Trieste; 3. (3) Rowing Club Triestino.

Ore 16: Skiffs (juniores) - Cronometro d'oro di S. M. la Regina Elena: 1. (2) Hansa di Trieste (Meeraus Antonio); 2. (1) Rowing Club Triestino (Bertoli dott. Paolo).

Ore 16.30: Jole di mare a quattro (juniores) - Coppa della Federazione armatori giuliani: 1. (4) Diadora di Zara; 2. (3) Edera di Trieste; 3. (1) Rowing Club Triestino; 4 (2) Serenissima di Pola.

Ore 17: Outriggers a quattro (juniores) - Premio Bucintoro: 1. (2) Adria di Trieste; 2. (1) Hansa di Trieste; 3. (3) Nettuno di Trieste.

Ore 17.30: Jole ad otto (seniores) - Coppa di S. M. il Re: 1. (3) Forza e Valore di Parenzo; 2. (2) Società Ginnastica Triestina; 3. (1) Netture di Trieste.

In aggiunta ai premi già pubblicati, è pervenuta una grande medaglia d'oro, dono di S. A. R. il Principe Ereditario, che è stata assegnata al campionato dell'Adriatico (skiffs seniores) quale premio da difendersi per tre anni.

***

Il comm. Gustavo Tarabochia ha istituito in occasione delle regate internazionali che si svolgono oggi sulla riviera di Barcola, un premio che porta il nome del valoroso eroe che morì per la nostra redenzione. La coppa, verrà assegnata a quella società, che per cinque anni anche non consecutivi riporterà il maggior numero di vittorie alle regate internazionali che si svolgeranno a Trieste.

Le puledre di due anni a Montebello

Dal programma delle corse al trotto che si svolgeranno domani — terza giornata della riunione — sulla pista dell'ippodromo di Montebello — incominciando alle 14.30 — con la corsa «Premio Pola», su metri 1700, e 41 cavalli inscritti; rileviamo che fra le interessanti gare dotate con 45.000 lire di premi, si effettuerà la corsa «Premio delle Bambole», prova unica, su metri 1609 (due giri di pista) per puledre indigene, di 2 anni. Questa corsa è quanto mai interessante, poichè, per quanto riguarda le puledre, è la gara di preparazione per i grandi premi di allevamento «Infanzia» e «Avvenire» che si disputeranno a Montebello il 19 e il 26 corrente.

Contrariamente a quanto è avvenuto con la corsa «Premio Bimbi», effettuatasi il 5 corrente, dove non si ebbero che tre partenti, la corsa «Premio delle Bambole» avrà un lotto considerevole di partecipanti, perchè quest'anno le femmine sono di gran lunga più numerose dei puledri.

Ieri sono arrivati a Montebello: «Menefrego», «Fuxia T.», e «Argentina» del signor Alberto Pirovano; «Irene Jockey» e «Raulina» (due anni) della Scuderia Bellini; «Achea» (due anni) del signor Cesare Farabegoli; «Paola» e «Perla» (due anni) dei signori Bersani e Garagnani.

A tutti gli appassionati del trotto è ormai noto che «Perla», sinora, è il «crack» della generazione 1924. E' la vincitrice del «Premio Giovinezza» (criterio) di 50.000 lire, di Montecatini. E' questa eccellente figlia di «Allan Watts» e «Berta Leaf», ha trottato magnificamente i metri 1200 in entrambe le prove, segnando 1.27 il chilometro! Anche «Paola», altra figlia di «Allan Watts» e la cui madre e «Iris Kuser», ha già partecipato a corse su altre piste, trottando sulla base di 1.30 il chilometro.

Avremo nelle corse di domenica delle debuttanti di cui si dice molto bene e che rappresentano le grandi speranze delle scuderie alle quali appartengono. «Monella» del signor Giovanni Bembo, è una figlia di «Binlon» e di «Italia». E' affidata all'audace giovane «driver» Diviso Pieropan.

Vi è a Montebello, e parteciperà alle corse, un'altra «Monella». Questa è figlia di «Pewny» e «Fulvia», e appartiene al signor Giovanni Bembo. E' affidata alla Scuderia Ossani. Si ripete anche questa volta il caso di due puledre dello stesso nome e per le quali l'U. I. I. non ha preso le disposizioni tassative del regolamento, che vuole distinti in qualche modo i cavalli da corsa che portano lo stesso nome, poichè altrimenti possono avvenire degli equivoci che creano imbarazzi sul tipo di quelli creati in primavera da «Uragano».

La Scuderia triestina «S. Giusto», ha in corsa «Baby Watts», una figlia di «Harrod's Creek» e «Hygie», puledra promettente, che trotta, ma che ha bisogno di ulteriore preparazione.

La Scuderia Bellini farà debuttare «Raulina», una figlia di «Binland» e di «Maud de Forest», sulla quale fonda molte speranze. «Raulina» come «Achea» (da «Jockey» e da «Ecota») del signor Cesare Farabegoli, sono affidate all'allenatore signor Cesare Montalti.

Il signor Antonio De Mattia, ha in corsa due buone puledre, entrambe figlie di «Harrod's Creek», ma mentre «Dirce Creek» è una figlia di «Montride», la «Corniola» è figlia di «Carla Jockey», la cavalla che sulla pista di Montebello ha fornito magnifiche prestazioni. Come si vede la corsa di domani riuscirà molto attraente.

Torneo Coppa S. Giusto. Il Comitato esecutivo radunatosi giovedì 9 corr. a seduta, ha deciso di omologare tutte le partite giocate domenica scorsa, ad eccezione di quella C. S. Trieste - A. C. Boccaccio, che venne annullata per falli tecnici.

Domenica 12 corr. si giuocheranno le seguenti partite: 1) Tergeste-Rosandra; campo e ora da stabilirsi; arbitro: Petronio. — 2) Pro Trieste-Dopolavoro Ferrovieri; campo: Cologna, ore 8.30; arbitro: Bonivento. — 3) Trieste-S. Giusto; campo Obzor, ore 15; arbitro: D'Este. — 4) Pittori-Boccaccio; campo: Obzor, ore 8; arbitro: Mora. — 5) Val-Edera Pirano; campo: Val, ore 15.30; arbitro: Bonivento.

Campionati regionali di ginnastica artistica. La Società ginnastica triestina, d'accordo con il Consiglio sezionale della F. N. G. I., sta organizzando le gare di campionato regionale di ginnastica artistica ai quattro grandi attrezzi, secondo il programma stabilito per i Campionati nazionali, che seguiranno il 2 e 3 ottobre a Prato.

Le gare, alle quali sono invitate tutte le Istituzioni federate, si svolgeranno nella Palestra della Società ginnastica, venerdì 24 corr. alle 20.30. Funzionerà la Giuria federale.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 19.30 seduta di Direzione.

Associazione Mafalda. Le sezioni si convocheranno domenica ore 15 nella Palestra di Via Ferriera (Scuola maschile).

Compagnia Stabile del teatro dialettale triestino. Oggi dalle 18 alle 20 sono aperte le inscrizioni per tutti coloro che vogliono prender parte alla Compagnia Stabile. Così pure alla segreteria (via C. Battisti n. 10, I) si accettano manoscritti di lavori dialettali. Al corso preparatorio di recitazione possono iscriversi tutte quelle persone che non hanno mai recitato e che desiderano prepararvisi.

Circolo fra Impiegati Privati. Questa sera alle 21 si terrà nella sala del Circolo un trattenimento di danza. Per richieste d'inviti rivolgersi nella segreteria via Chiozza n. 7, I piano dalle 19 in poi.

Associazione Sportiva Edera. I giuocatori della prima squadra, riserve e prima allievi, sono convocati in sede per questa sera alle 21, per la formazione delle squadre che giuocheranno domani.

U. S. Triestina. Gli hokeysti si trovino domani alle 9 sul campo di Barcola. I calcisti della prima squadra domani alle 15 in sede, per recarsi in campo del C. S. Ponziana. I boys alle 14 presso il campo del C. S. Ponziana.

Circolo Sportivo Torgesto. Stasera alle 19.30 e domani alle 18.30 avranno luogo nella «Palestra Tergeste» (sotto il Castello) due trattenimenti sociali di danza. Suonerà «Menicon» jazz-band. Ale 20 adunata dei calcisti in sede.

Gruppo Sportivo Grafico. I calcisti si trovino questa sera alle 20 in sede. Domani gita alla volta di Gabrovizza. Ritrovo alle 6 in piazza Goldoni (Bar Procuratie). Colazione dal sacco.

Sezione Escursionisti Edera. I partecipanti alla gita di Postumia si trovino domani mattina alle 6 al monumento Rossetti. Coloro che intendono partecipare alla gita sul Monte Tricorno si trovino in Caffè Milano martedì alle 20.30.

Società Escursionisti Italiani. Questa sera alle 20.30 i soci sono convocati in sede (Caffè S. Marco, via Cesare Battisti).

Unione Olimpionica Triestina. Questa sera alle 21 adunata generale. Domani corsa ciclistica per la disputa del campionato sociale. Tutti i partecipanti si trovino alle 9 alla Casa degli Sposi, luogo di partenza. Il via verrà dato alle 10.

C. S. Trieste. I calcisti della prima squadra si trovino oggi, sabato, alle 20.30 al Caffè Firenze.

S. S. Vedetta Veloce. Questa sera i ciclisti sono comandati a una seduta alle 20.30 in sede sociale per accordi.

Club Gardenia. Questa sera soci e socie si trovino in sede per le 20.30. Domani trattenimento alle 16.30.

A. E. «Tocai» Domenica visita della grotta Roditti. Ritrovo in sede alle 4.15. Pranzo dal sacco.

Gruppo Allosauri Escursionisti. Domani gita alla volta del M. Murato e Castel Poverio. Ritrovo alle 5.45 davanti il monumento Rossetti.

Club della Caramella. I soci e le socie domani devono trovarsi al Bagno di Grignano.

Varietà e Cinema

Il travolgente successo di «Distruzione» al Teatro Excelsior. Pochi lavori raggiungono la potenza emotiva di questa «Distruzione» in cui nello sfondo di una delle più grandi tragedie dell'umanità, palpita la vita con i suoi orgogli con i suoi affetti e con le sue bassezze. George O'Brien è l'interprete efficacissimo che infonde al cupo dramma il fascino dell'arte sua personalissima.

Quest'oggi, oltre a «Distruzione» eccezionali debutti d'arte varia: «Elvira and Silan», i maghi della danza, i più celebri piroettisti russi e la stellissima eccentrica Lina Franck, il più indiavolato folletto del varietà internazionale, che viene a noi preceduta da gran fama.

«I ladri in paradiso» al Nazionale. Il simpatico capolavoro della First National Pictures, «I ladri in paradiso», si è rappresentato ieri al Nazionale con magnifico concorso di spettatori. I meravigliosi quadri, la passionalità dell'intreccio e la bellezza dell'esecuzione, fanno di questo lavoro un gioiello del genere, in tutto degno di essere ammirato ed applaudito.

Nello spettacolo di varietà, continuano ad ottenere caldi applausi gli equilibristi «Gowars Van», il comico Guerrieri e i virtuosi musicali «Standeros».

Imminente: «La signorina... madre di famiglia», fantastica modernissima creazione interpretata da Soava Gallone e Andrea Habay.

«Grand Guignol» al Teatro Fenice. Helaine Hammerstein, la nuova bella e interessante diva dell'avventura, continua a trionfare in «Gran Guignol». Anche ieri il poderoso capolavoro ha ottenuto il grande successo, d'emozione dei giorni precedenti, facendo assistere a scene di eccezionale drammaticità e di viva bellezza. Nella varietà continua il caloroso successo della squisita cantatrice Mary Florenz, della graziosa Fides Miranda e dell'equilibrista Darwes.

Cinema del Corso. Questo elegante, superbo teatro che in sole due settimane ha già una folla di pubblico fedele e che quindi si può dire ha ritrovato nelle mutata funzione l'antica popolarità, annuncia per oggi, sabato dalle 17 in poi, un nuovo interessantissimo programma il quale comprende la pellicola «Gentleman per 24 ore», interprete il rinomato attore Carlo Aldini, emulo di Douglas Fairbanks, avventurose vicende in cui il protagonista dà prove fantastiche di audacia sullo sfondo di un conteso amore. Nella varietà il pubblico potrà gustare oltre alle danze classiche e moderne delle sorelle Ivanoff, le recenti strofe popolari di quel brillante dicitore dialettale che è il nostro Cecchelin.

Eden. Oggi per l'ultimo giorno «L'età d'amare» coi celebri artisti Rodolfo Valentino e Gloria Swanson. Continua il successo dell'ottima varietà. Domani un capolavoro con Jackie Coogan per la prima volta a Trieste, dal titolo «Birichinate».

Continua ininterrotto il grandioso successo di «Monsieur Beaucaire» all'Italia! Ieri, come il primo giorno, la sala di via Dante era continuamente esaurita! Si veda in altra parte del giornale il magnifico programma musicale che accompagna «Monsieur Beaucaire».

Oggi repliche alle 17, 18.45, 20.30, - 22.15 precise. Sono ammessi «Tessere» e «Inviti» fino alle 19 precise, non oltre.

Prossimo programma: «Florette e Patapon», il capolavoro comico con Camillo De Riso.

Cinema Garibaldi. Oggi nuovo programma con la grande opera d'arte «La statua di carne», dramma d'amore d'insuperabile bellezza, protagonisti Italia Almirante Manzini, Alberto Collo, Lido Manetti e Oreste Bilancia. Come si vede, si tratta di una interpretazione veramente eccezionale di quattro attori fra i più illustri dell'arte italiana che anche questa volta trionferà su tutte, riportando quel successo grandioso riserbato soltanto ai grandi capolavori mondiali. Prima rappresentazione alle 16, ultima alle 22.30.

Mercoledì l'attesa première de «Il giovane Rajah» con Rodolfo Valentino.

Cine Edison. Con grande affluenza di pubblico si iniziarono ieri le proiezioni della brillantissima commedia «La scuola delle mogli», la film che ha ottenuto ovunque il più grande successo d'ilarità. E' interpretata dalla graziosa Costanza Talmadge e da Roland Colman. Oggi seguono le repliche. Prossimamente «L'errante senza colpa» con Jack Holt.

Novo Cine. Pure alle repliche di ieri del capolavoro della Fox-Film «L'ospite senza nome» un folto pubblico è accorso ad ammirare una delle film che in questa stagione hanno incontrato maggior successo.

Oggi il programma si replica dalle 17 in poi. Allo spettacolo non sono ammessi i ragazzi che non abbiano compiuto i 15 anni.

«La Czarina» al Cinema Savoia. Entusiastico il successo ottenuto ieri da Pola Negri, la degna compagna del compianto Rodolfo Valentino, nell'interpretazione di quella fine commedia; molto apprezzati nelle loro parti Rod la Rocque e Adolphe Menjou. Questa lussuosa commedia si ripete oggi dalle ore 16 in poi.

I posti lire 1.50; II posti lire 1.

CORRISPONDENZA APERTA

Amicizia frutto. A Trieste non potete avere biglietti sino a Zagorie ob Sovi, ma sino a Lubiana; costano 45 lire in III classe circa, e altrettante quasi costa il visto sul passaporto. Trenta lirette ci vogliono per il passaporto se non lo avete. — *Urgente Gras.* Informazioni esatte in merito alle cattedre vacanti negli istituti medi d'istruzione non si potranno avere se non quando saranno portate a termine le nomine e le destinazioni dei vincitori degli ultimi concorsi e l'assegnazione delle sedi di risulta, provvedimenti che, del resto, il Ministero dell'Istruzione si propone di ultimare fra breve. Ad ogni modo coloro che intendono presentare domanda per una supplenza per l'anno 1926-27, dovranno farlo, entro il 25 settembre corr., direttamente ai presidi dei vari istituti, i quali anche potranno dare, unicamente, ulteriori informazioni in merito. Concorsi per ora non verranno espletati, nè sono stati banditi.

Negoziante. La trattazione delle pigioni è libera. — *Soldati, Novara.* Indubbiamente la voce di un grande cantante è un dono di natura; il valore della voce può essere aumentato di molto con lo studio. La scuola insegna a utilizzarla meglio. — *Ines e Wanda.* L'8 dicembre 1907 era una domenica; il 18 gennaio 1908 un sabato. Se quei giorni sono di buon augurio? Certo: domenica è sempre domenica, sabato non è mai senza sole (lo ha detto perfino Marino Moretti) e poi ci siete nate voi probabilmente. Quali migliori auspici pretendete?

Urgentissimo. S. E. Rachele Mussolini, Riccione. — *Assiduo lettore.* 1) Se non volete contrarre ferma nella R. Marina l'arruolamento per diventare radiotelegrafista non vi conviene. 2) Per essere radiotelegrafisti sulle navi mercantili, occorre il brevetto internazionale. 3) Nato il 30 dicembre 1909, seguite la sorte del 1909 come se foste nato il primo gennaio.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 10 per l'11 settembre

Turno Generale: marinai: 495, 498, 522, 547, 551; giov. coperta in I: 108; giov. coperta in II: 46; mozzi cop.: 440; fuochisti: 227; carbonai: 509; mozzi macchina: 2; giovani camera: 30; mozzi camera: 164; giovani cucina: 33; mozzi cucina: 162.

Turno Lloyd: giov. cop. in I: 246; marinai: 590; giov. cop. in II: 242; mozzi cop.: 177; fuochisti: 979; carbonai: 587; mozzi macchina: 141; giov. cop. in I: 235.

Turno Cosulich: marinai: 186; giovani coperta in I: 139; mozzi coperta: 105; fuochisti: 229; carbonai: 98; fuochisti nafta: 140; giovani macchina: 54; II camerieri: 4; III camerieri: 344; giovani camera: 178; mozzi cucina: 20; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 119; allievi cuochi: 34; mozzi cucina: 134.

Turno Cosulich Sud: marinai: 93; giovani coperta in I: 89; fuochisti: 150; carbonai: 181; fuochisti nafta: 41; giovani macchina: 23.

Associazione marinara: marinai: 5; giovani coperta in I: 3; giovani coperta in II: 2; mozzi coperta: 5; fuochisti: 5; carbonai: 8; fuochisti nafta: 7; giovani macchina: 5; camerieri: 1; giovani camera: 2; mozzi camera: 7; giovani cucina: 1; mozzi cucina: 1; capi fuochisti: 2.

Totale inscritti al 10: 1859; imbarcati e cancellati: 5; totale inscritti all'11: 1854.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Crenatrle» ingl. da Costanza con 2500 tonn. nafta; «Leopolis» naz. da Constanza con 10 pass. e 737 tonn. merci, cap. Zabei; «Eneo» naz. da Zara con 78 pass., cap. Provensano; «Anna Goich» naz. da Fiume, vuoto, cap. Gerdevich; «Kumanovo» jugosl. da Gravosa con 81 pass.; «Stella d'Italia» naz. da Costantinopoli con 271 pass., cap. Stuparich; «Gallipoli» naz. da Venezia con 4 pass. e 37 tonn. merci, cap. Diana.

Partirono ieri i piroscafi: «Eneo» naz. per Venezia, cap. Provensano; «Vienna» naz. per Alessandria, cap. Luppis; «Patria» naz. per Stambul, cap. Questa»; «Kumanovo» jugosl. per Cattaro; «Orione» naz. per Savona, cap. Canova.

BORSA DI TRIESTE

9-10 settembre 1926

	Chiusura prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend. 3½%	67.60	67.60	Lloyd T.	901	901
Cons. 5%	90.10	89.80	Lussino	370	370
Obbl. Ven.	67.50	67.30	Martin.	196	196
B. Tes. sett.	95.25	95.25	Medit.	351	351
B. Tes. nov.	94.25	94.25	Merid.	720	700
Dan.-Sava	330	329	Oceania	110	110
Bankitalia	2530	2560	Premuda	577	577
Comit	1260	1251	Tram	161	161
B. C. T.	621	621	Tripcovich	292	293
Credito	834	811	Ampelea	387	382
B. N. Cred	545	539	Cant. Nav.	133½	133
B. Roma	115	115	Cem. Dal.	901	810
Cred. Pop.	300	300	Isonzo	147	147
Zivno	290	290	Spalato	358	358
Generali	4920	4760	Kerka	260	260
Ass. It.	1225	1185	Siemat	202	202
Infortuni	2670	2660	S. T. El.-G.	81½	81½
Riun. A.	2330	2300	Gas Roma	830	795
Riun. B.	2310	2260	Ilva	218	218
Sigorta	384	384	Jutificio	490	490
Adria	207	206	Off. nav.	90	90
Cosulich	237	235	Pastificio	270	270
Nav. Dal.	193	193	Pilatura	428	428
Gerol	590	590	St. Dalmine	135	135
Libera T.	437	437	St. Tecnico	480	480
Istria-Tr.	300	300	Terni	447	436

Il mercato continua a cedere sotto la pressione di numerose vendite. I cambi sono pressochè invariati.

CAMBI: Amsterdam da 1115 a 1150; Belgio da 75 a 76.50; Francia da 80 a 81; Londra da 135.50 a 136.50; Norvegia da 700 a 750; Nuova York da 27.90 a 28.10; Spagna da 420 a 440; Svizzera da 525 a 550; Albania da 520 a 540; Atene da 31 a 32; Berlino da 660 a 670; Bucarest da 13 a 14.50; Praga da 82.50 a 83.50; Ungheria da 0.0385 a 0.0400; Vienna da 390 a 410; Zagabria da 49.50 a 50.25.

VALUTE: Lire sterline b. n. da 135 a 136; dollari da 27.60 a 28; scellini da 380 a 410; dinari da 40 a 50; pezzi da 20 franchi da 107 a 113.

Cambio ufficiale dell'oro al 9-IX: L. 538.69.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto:

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
Settembre 1926	—	—	—	—	—	—	1100
dicembre	—	—	1090	—	1150	1124	1120
marzo	—	—	1170	1170	1202	1194	1186
maggio	—	1228	1221	1210	1236	1228	1275
Luglio 1927	—	—	1225	1215	1245	1250	1236

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

10 settembre 1926, ore 12.20

Consegne	Zucchero cristallino grana fina: Denaro	Lettera	Corsi di liquid.
novembre-marzo	—	212	206

Tendenza calma.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 67.425; 3.50 percento netto (1902) 61; 3 percento lordo 40.325; 5 percento netto 89.80; Obbligazioni Venezie 67.55.

CAMBI: Francia 80.18; Svizzera 540.33; Londra 135.723; Olanda 1120; Spagna 424.25; Belgio 76.83; Berlino 671.20; Vienna 395; Praga 83.30; Romenia 13.25; Argentina oro 25.61; Argentina carta 11.27; New York 27.957; Canadà 27.94; Oro 530.44; Belgrado 50; Budapest 0.0392; Albania 537; Norvegia 642; Russia 141.875.

Borsa di Milano. Dopo un lieve accenno di miglioramento in apertura su corsi più fermi trasmessi da altre piazze, il mercato torna a cedere intorno agli ultimi corsi di ieri. Si nota però qualche sintomo di maggior resistenza generale, tanto meglio accolto e interpretato, in quanto la riunione odierna precede due giornate di vacanza e di borsa chiusa. Limitata, del resto, l'attività degli scambi, data in gran parte dall'arbitraggio. La chiusura è calma e segna variazioni di poca entità dal listino di ieri. Cambi quasi stazionari.

Rendita 67.25; Consolidato 89.80; Banca d'Italia 2550; Commerciale It. 1251; Credito It. 809; Banco Roma 115; Credito Marittimo 500; Mediterranee 360; Meridionali 704; Rubattino 555; Libera Triestina 430; Cosulich 235; Snia 239; Terni 440; Miani e Silvestri 137; Breda 211; Montecatini 221.50; Metallurgica It. 137; Reggiane 89; Fiat 473; Isotta 174; Ilva 214; Elba 55; Linificio Canapificio Naz. 541; Lanificio Rossi 4000; Lanificio Targetti 330; Cotonificio Cantoni 4500; Cotonificio Veneziano 272.50; Cotonificio Meridionale 66.50; Cotonificio Turati 775; Tessuti De Angeli 1060; Chatillon 165; Rossari Varzi 1332; Tosi 348; Bernasconi 185; Pirelli 933; Industrie Zuccheri 645; Raffineria Lig. Lomb. 555; Distillerie It. 124; Riseria It. 144; Eridania 608; Gulinelli 140; Edison 589; Adriatica di Elettricità 200; Elettrica Bresciana 236; Marconi 101; Viscola 998; Conti 381; Lig. Tosc. di Elettr. 290; Esercizi Elettr. 102; Esportazione Italo Am. 541; Costruzioni Venete 188; Beni Stabili 653; Grandi Alberghi 163; Fondi Rustici 260; Cementi Spalato 350; Cascami di Seta 1003; Banca Naz. di Cred. 536; Cons. Mobil. Finanz. 615.

CAMBI: Francia 80.10; Svizzera 539; Londra 135.55; New York 27.925; Berlino 666; Vienna 395; Bucarest 13.25; Belgio 77; Spagna 422.50; Praga 83.30; Budapest 0.0392.

Borsa di Roma. Il mercato molto migliore di ieri. Gli ordini di vendita si sono rarefatti e l'assorbimento è abbastanza facile. Dopo una apertura ferma, il mercato si indebolisce per riprendere in chiusura. Evidentemente, un esame più sereno dei provvedimenti del Governo in materia di circolazione, ha persuaso i detentori di titoli industriali che detti provvedimenti non devono impensierire. Cambi tesi.

Rendita 67.45; Consolidato 89.65; Banca d'Italia 2550; Banca Commerciale It. 1252; Credito It. 810; Banco Roma 114.50; Meridionali 693; Cosulich 236; Libera Triestina 438; Montecatini 223.50; Gas 790; Prima Pilatura Riso 400; Cementi Spalato 357; Banca Naz. Cred. 524.

Borsa di Torino. Riunione non cattiva in complesso. Il mercato è apparso controllato e le oscillazioni sono state assai ridotte.

Rendita 67.70; Consolidato 89.70; Banca d'Italia 2570; Commerciale It. 1252; Credito It. 819; Meridionali 710; Mediterranee 363; Cosulich 238; Terni 440.

Borsa di Genova. Giornata ancora contraddittoria e indecisa. Qualche titolo nondimeno ha migliorato ancora durante la seduta.

Rendita 67.45; Consolidato 90.075; Banca d'Italia 2553; Commerciale It. 1252; Credito It. 813; Meridionali 705; Mediterranee 358; Libera Triestina 435; Cosulich 238; Montecatini 222.50; Terni 440; Cementi Spalato 361; Banca Naz. Cred. 525.

Borsa di Parigi. CAMBI: Londra 169.55; New-York 34.99; Belgio 95.40; Spagna 530.50; Italia 125.60; Svizzera 678; Olanda 1403; Svezia 938; Praga 103.70; Romenia 17.50; Germania 837.

Dopo Borsa: Londra 169.35; New York 34.96.

Borsa di Ginevra. CAMBI: Italia 18.4375; Francia 14.78 3/8; Inghilterra 25.1375; New York 5.17 3/4; Belgio 14.075; Spagna 79.10; Olanda 207.50; Germania 123.30; Austria 73.145; Svezia 138.40; Norvegia 113.45; Danimarca 137.40; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.3375; Ungheria 72.65; Romenia 9.125.

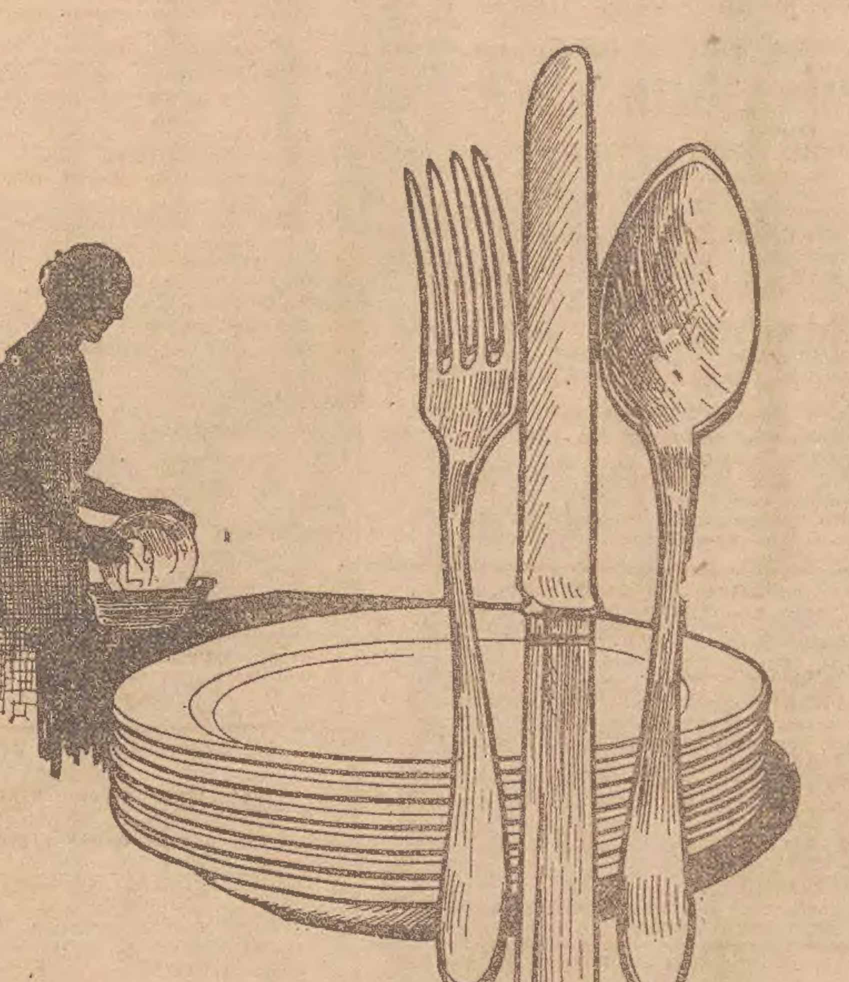
RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

Un trofeo di nettezza

sono le posate ed i piatti lavati senza bisogno di acqua calda col sapone in pasta SBIANCAMANO

SBIANCAMANO

Indicatissimo anche per sgrassare e pulire mirabilmente oggetti di alluminio, vasche da bagno, marmi piastrelle.



In vendita presso le migliori drogherie, garages e negozi di oggetti casalinghi.

SBIANCAMANO

SAPONE SPECIALE IN PASTA

Raccomandato alle massaie e alle famiglie

Deterge le mani da qualsiasi traccia di sporco e le rende bianchissime e morbide.

Fabbricato dalla Soc. An. Italiana Prodotti LION NOIR - Milano - Via Londonio, 8

Gotta, artrite e calcoli

Un sicuro sollievo alle sofferenze provocate dalla **GOTTA, ARTRITE E CALCOLI** si ottiene dall'uso continuato dell'acqua

"ANTICOLANA,,

Sorgente e Stabilimento in Fiuggi

la quale, a causa del suo bassissimo contenuto in sostanze solide, ha un potere diuretico elevatissimo ed ha la virtù di eliminare con le urine le sostanze tossiche che, trovandosi in eccedenza nel sangue e nei tessuti organici, ne costituiscono la causa del male. L'acqua

"ANTICOLANA,,

si usa a digiuno ed a tavola nella misura di una a due bottiglie al giorno.

L'«**ANTICOLANA**» si vende presso le principali farmacie, drogherie e depositi di acque minerali.

Preferire

ÖHLER

Corso V. E. III, 16 — TRIESTE — Corso V. E. III, 16

per i vostri acquisti significa salvaguardare il vostro interesse

PARCHETTI CON CERINE PIALLATURE, RASCHIATURE, LUCIDATURE, SOLTANTO **PRIMA IMPRESA PULITURA «DUSTLESS», M. TORESELLA,** VIA N. MACHIAVELLI 8 — TELEF. 8

La notizia più importante!

A proposito della grandiosa film «**MONSIEUR BEAUCAIRE**» finora fu molto parlato del graziosissimo suo interprete, il compianto Rodolfo Valentino che, innegabilmente, per il sesso femminile, rappresentava l'ideale degli uomini sulla terra...

Oggi invece il sottoscritto notifica il **programma musicale** che in modo impeccabile e minuzioso accompagna il capolavoro «Beaucaire». **Per gli amanti della musica,** eccolo: Mozart: «Suite»; Grieg: «Canzone»; Billi: «Serenata veneziana; Verdi: «I due Foscari»; Offenbach: «Racconti di Hoffmann»; Gillet: «Babilage»; Rossini: «Barbiere di Siviglia»; Frontini: «Danza Orientale»; Donizetti: «Don Pasquale»; Saint Saens: «Sansone e Dalila»; Sena: «Tarantella»; Verdi: «Minuetto»; Paderewsky: «Minuetto»; Buisson: «Antigone»; Giordano: «Andrea Chenier».

Gran Cinema Italia

POLVERI ALBERANI

PER ACQUA DA TAVOLA, DIGESTIVA, DIURETICA

FABBRICATE DAL 1889

L. 2.20 il pacco 10 dosi - G. ALBERANI - BOLOGNA

MINUDOL

calma in pochi minuti

MALE DI TESTA DOLORI DI DENTI NEVRALGIE

In tutte le farmacie: la scatola originale di 12 compresse **Lire 7.—**

ŽIVNOSTENSKÁ BANKA

VIA ROMA 7 - FILIALE TRIESTE - VIA MAZZINI 20

Capitale az. versato: cor. cz.-sl. 200.000.000. Fondi di riserva cor. cz.-sl. 184.500.000

CENTRALE A PRAGA

Filiali nella Czeco-Slovacchia: Ml. Boleslav, Bratislava, Bruna, Německý Brod, Č. Budějovice, Hodonín, Hradec Králové, Jihlava, Karlovy-Vary, Klatovy, Kolín, Košice, Liberec, Mělník, Olomouc, Mor. Ostrava, Pardubice, Písek, Prostějov, Pilsen, Tábor, Teplice-Šanov, Ústí n/L.

Filiale a Vienna - Agenzia in Abbazia - Istituti affiliati in Austria tedesca - Jugoslavia - Polonia ed Ungheria.

Corrispondente della Banca d'Italia, Emissione gratuita di vaglia della Banca d'Italia

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Cassette di sicurezza (Safes)

Telefoni: 1078, 1089, 2157, 3354, 4312; 3353 Ufficio Zuccheri; 205 Borsa (per chiamate durante le riunioni di Borsa).
Orario di cassa: dalle 9.30 - 12.30 e dalle 14.30 - 16.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

e inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di L. 0.20 per ogni gruppo di 5 inserzioni o frazioni.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Minimo L. 3.— A

RAGAZZA distinta offresi a piccola famiglia, uso domestica. Istituto 25, I, 5, dalle 10 in poi. 24687 A

SIGNORINA media età, buona, perfetta conoscenza tedesco, bella pronuncia, brava cucito, cerca posto presso bambini oppure direzione casa; raccomandazione. Offerte «64621 A» Unione Pubblicità, Trieste. 64621 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. A. CAMERIERA fina, domestica Roma, bambinaie, cameriere, cuoche Trieste cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 64628 B

A. CERCANSI diverse domestiche, cuoche, cameriere bariste, prestaservizi, personale vario per Trieste, altre città. Via Machiavelli 24, pt. 64616 B

AMBULATORIO medico cerca donna per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 24776 B

BONNE tedesca cercasi per due bambine 3-4 anni. Presentarsi Biach, Lazzaretto vecchio 14. 64381 B

CAMERIERA bambinaia, buoni attestati cerco Grego, Machiavelli 22, III. 24774 B

CAMERIERA albergo, cuoca, lavapiatti, cantiniere, domestiche private, cerca Agenzia Merlo Corso Vittorio Emanuele 43. 24785 B

CUOCA oppure domestica cercasi. Buonissima paga. Via Rismondo 9, II. 24775 B

DOMESTICA pratica tutti servizi cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 24713 B

DOMESTICA brava con attestati cercasi. Piazza Caterina 4, terzo, porta mezzo. 24718 B

DOMESTICA per latteria cercasi. Latteria Roma, via Carducci 12. 24686 B

DOMESTICA capace cercasi. Via Istituto 16, I. 24704 B

DOMESTICA brava, capace, cercasi. Via S. Nicolò 23, III, presentarsi oggi e domenica. 64555 B

DOMESTICA trentenne, sappia cucinare cercasi Via Settefontane 496. 24692 B

DOMESTICA pratica cucina cercasi prontamente, Giotto 9, II, destra. 24741 B

DOMESTICA cercasi prontamente due persone, attestati. XX Settembre 58, I. 24760 B

DONNA servizio capace tutti lavori cercasi. Viale Regina Elena 25, I. 64609 B

DONNA servizio cercasi dalle 8 alle 3. Attestati. Battisti 9, I. 64510 B

DONNA lavapiatti cercasi. Trattoria Traforo Montuzza, via Silvio Pellico n. 1. 64532 B

DONNA per pulizia cercasi per alcuni pomeriggi. Indirizzo Piccolo. 64592 B

LAVANDAIA cerca Lavanderia Bacchiera, Sanità 24. 64520 B

LAVAPIATTI brava per trattoria cercasi. Via Giulia 56. 64553 B

LAVAPIATTI cerca Trattoria Cimetta. Piazza Goldoni. 24755 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Chiozza 49, III. 24749 B

PRESTASERVIZI, buon salario, cercasi dalle 7.30 alle 18. Maiolica 17, porta 4. 64596 B

PRESTASERVIZI cercasi 8-10 mattina. Indirizzo Piccolo. 64547 B

PRESTASERVIZI mattina cercano coniugi soli. Via Belpoggio 1, rivolgersi portinaia. 64598 B

PRESTASERVIZI per pomeriggio cercasi. Fonderia 12, primo, destra. 64617 B

RAGAZZA giovane, per bambino 13 mesi e aiutare casa faccende domestiche cercasi. Presentarsi con certificati via Giulia 82, porta 9, II piano. 63986 B

RAGAZZA cercasi. Via Silvio Pellico 1, II, destra. 64614 B

RAGAZZA, ragazzo principianti per bar cercansi. Viale Regina Elena 9. 24761 B

RAGAZZA quale seconda, capace per bambino un anno e mezzo e aiuto lavori domestici cercasi. Presentarsi solamente con attestati. Via Zanetti 8, I piano, destra. 24750 B

RAGAZZA robusta, bella presenza, cercasi per Trattoria. Galatti 18. 60517 B

RAGAZZA per piatti cercasi. Ristorante Ferrovia, Ghega 17. 24708 B

RAGAZZA brava, onesta, cerca piccola famiglia. Salita Gretta 9, I piano. 24723 B

RAGAZZA servizio osteria cercasi. Via Massimo d'Azeglio n. 19. 24728 B

RAGAZZETTA con attestati cercano coniugi soli. Alessandro Volta 4, V, Ressler. 64533 B

RAGAZZETTA lavori domestici cercasi. Rossetti 43, II, sinistra. 24715 B

VEDOVA persona per bene, media età, brava massaia, con attestati, cercasi prestaservizi 9 ore al giorno. Via dei Porta n. 14, presentarsi dopo le ore 9. 24753 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Minimo L. 3.— C

A. CONTABILE-bilancista italiano, tedesco, offresi. Offerte «64195 C» Unione Pubblicità, Trieste. 64195 C

ASSOLTO università commerciale cerca posto quale praticante. Offerte «64509 C» Unione Pubblicità, Trieste. 64509 C

CHAUFFEUR ventiduenne, pratico, educato, parla e scrive perfettamente italiano, tedesco, inglese, cerca posto. Offerte «24402 C» Unione Pubblicità, Trieste. 24402 C

CHAUFFEUR meccanico, trentottenne, lunga pratica, cerca posto città o fuori, vettura o camion. Offerte «64605 C» Unione Pubblicità Trieste 64605 C

CHIMICO-farmacista accetterebbe direzione farmacia, collaborazione, qualunque località Veneto-Istria. Offerte libretto postale 715472 Grossetto. 10430 C

CONTABILE-bilancista indipendente, corrispondente italiano, conoscenza tedesco, francese, offresi. Eventualmente due ore giornaliere. Offerte «24433 C» Unione Pubblicità, Trieste. 24433 C

CONTABILE, capo ufficio, lavoratore indipendente, lunga pratica commerciale, ottime referenze, cerca cambiare posto attualmente occupato presso importante azienda. Offerte «10440 C» Unione Pubblicità, Trieste. 10440 C

Enorme assortimento

CALZATURE

DEI MIGLIORI MATERIALI
ULTIMI MODELLI A PREZZI BASSISSIMI

PER IL DETTAGLIO ED INGROSSO:

Paia 50.000 in 1200 Modelli

Grande partita a prezzi sotto costo

V.E.A. Dei Rossi & C.

TELEFONO N.o 15-65

CORSO GARIBALDI 3 — PIAZZA SANSOVINO 1

DISTINTA buoni attestati, offresi mattina accompagnare signorina o bambini. Battisti 9, II, Vittoria. 64518 C

DISTINTO presenza, attività, energia, ex Aggiunto Cantieri Ricostruzioni governative zona guerra, causa ultimazione lavori disponibile, offresi impiegato concetto, dattilografo velocissimo, contabile, segretario, mansioni assoluta fiducia. Certificati, referenze primissimo ordine. Disposto cauzione bancaria. Scrivere R. L. Fermo posta Sagrado d'Isonzo. 64404 C

GIOVANETTO sedicenne, licenza tecnica, offresi praticante ufficio presso ditta seria. Toti 12, Fossi. 64306 C

ISPETTORE assicurazioni avente precedenti primo ordine, cerca autonoma rappresentanza. Offerte «64571 C» Unione Pubblicità, Trieste. 64571 C

ISTITUZIONE cerca subito provetto agronomo per amministrazione tenuta. Indirizzo Piccolo. 64627 D

LAVANDAIA offresi per lavare a casa propria Servola n. 73. 64514 C

SIGNORINA tedesca offresi per uno o due bambini fuori Trieste. Offerte «24703 C» Unione Pubblicità, Trieste. 24703 C

SIGNORINA pratica nel servizio di profumerie quale cassiera e venditrice, pratica lavori d'ufficio, conosce lingue italiana tedesca e slava, cerca occupazione. Indirizzo al Piccolo. 64608 C

STENODATTILOGRAFA velocissima, perfetta corrispondente tedesco italiano, buone cognizioni inglese, francese, contabile, offresi primaria ditta. Offerte «64523 C» Unione Pubblicità Trieste. 64523 C

TAGLIATORE sarto, lunga pratica, desideroso stabilirsi Trieste, occuperebbesi presso primaria sartoria. Offerte «64227 C» Unione Pubblicità, Trieste. 64227 C

TECNICO dentista, pratico oro, caucciù **offresi a gabinetto serio. Offerte «64106 C» Unione Pubblicità, Trieste.** 64106 C

VENTICINQUENNE distinto, studio liceale, parla francese, conoscenza inglese offresi impiegato concetto, viaggiatore, disposto recarsi estero. Primarie referenze. Offerte «64537 C» Unione Pubblicità, Trieste. 64537 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

FALEGNAME offresi per riparazioni mobili in casa o sopraluogo. Della Nora, Campanelle, S. M. Maddalena 599. 24678 CC

PELLICCIAIA diplomata, russa, eseguisce qualsiasi lavoro, mantelli, pellicce, stole, guarnizioni; esecuzione inappuntabile. Piazza Cavana n. 3, I p., destra. 24767 CC

SCRITTURAZIONI macchine e bilanci eseguisce casa propria. Offerte «64560 CC» Unione Pubblicità, Trieste. 64560 CC

STIRATRICE capacissima offresi giornata o mezza. Ventisettembre 25, V. 24676 CC

TAPPEZZIERE materassaio, lavora anche domicilio. Scrivere o rivolgersi XX Settembre 50, Fabris, botteghino erbaggi. 23800 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINE, signori desiderosi iniziarsi carriera artistico-cinematografica, rivolgansi alla Prima Antica Scuola «Cinegrafica» Romana (metodo italo-americano) filiale Trieste. Corso 31. Preparazioni anche per corrispondenza. 64463 D

APPRENDISTI e mezzo lavorante fabbro meccanici cercansi. Officina Vasari 19. 64553 D

BARBIERE, lavorante, cercasi per sabato. Via della Guardia 22, Cesnig. 24779 D

BARBIERE cerca mezzo lavorante per sabato S. Vito 5. 7357 D

CALZOLAI. Provetti lavoranti mezzi lavoranti uomo cercansi. Via Brunner 4. 64503 D

CANTINIERE pratico per trattoria cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 64574 D

CERCASI brava e onesta ragazzetta, negozio frutta, erbaggi. Via Roma 19. 24744 D

CERCASI violinista per cinematografo, indifferente sesso. Indirizzo Piccolo. 63000 D

CONDUTTORE per osteria S. Giacomo cercasi. Rivolgersi Istituto 5, deposito, Carpenitti. 64595 D

CUCITRICE biancheria semplice, rammendatrice onesta cercasi giornata. XX Settembre 39, II. 64593 D

DATTILOGRAFA qualche conoscenza francese, tedesco cercasi alcune ore. Indirizzo Piccolo. 64594 D

DONNA per rammendare, stirare, e fare a nuovo cercasi. Indirizzo Piccolo. 24535 D

FALEGNAME mezzo lavorante cercasi. Via Pescheria 16. 24688 D

GARZONA sarta donna cerco. Madonna del Mare 2, II, sinistra. 24752 D

GIOVANE pratico magazzino vino, con attestati cercasi. Valdirivo 15. 24781 D

GIOVANE 17enne, iniziato lavori di ufficio, serio, referenze ineccepibili, cercasi. Presentarsi con certificati studio Alessi. Piazza Borsa 9, lunedì ore 10. 64542 D

GUARDAROBIERA soprastante, seria, sana, energica, moralità ineccepibile, libera impegni famiglia, assume prontamente antica locale azienda industriale. Stipendio iniziale 600 mensili. Cauzione contanti 5000. Offerte specificate, età «64522 D» Unione Pubblicità, Trieste. 64522 D

ISTITUTRICE cercasi pel 15 settembre. Indirizzo Piccolo. 64627 D

LAVORANTE barbiere per sabato cercasi. Riborgo 5. 64562 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Settefontane 43. 24716 D

LAVORO lucroso eseguibile casa propria, continuando proprie occupazioni, procuriamo, dirigiamo mezzo corrispondenza. Boite 67, Nice (Francia). 5267 D

MODISTA lavorante capacissima tutti lavori cercasi prontamente. Trentaottobre 3, primo. 24727 D

MASSAIE cercansi desiderose guadagnare vendendo ai conoscenti articolo seta a rate. Posizione stabile rimunerativa. Referenze. Cauzione 120 al solo scopo garantire campione deteriorabile. Offerte «64599 D» Unione Pubblicità, Trieste. 64599 D

MEZZE lavoranti, garzone sarta donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 64554 D

RAGAZZETTA cercasi per negozio Calzaturificio Torinese. Corso Vitt. Em. 5. 64550 D

RAGAZZETTE brave a-jour cercansi. Ginnastica 37, IV, porta 18. 64565 D

RAGAZZI per macelleria cercansi. Via Commerciale 21. Trocca. 64525 D

RAGAZZINA quattordicenne cerca negozio fiori Mrach, Viale XX Settembre 5. 64504 D

RAGAZZO quattordicenne, di buona famiglia, con referenze ineccepibili, cerca quale apprendista commesso negozio calzature. Indirizzo al Piccolo. 64576 D

RAGAZZO apprendista tappezziere cercasi. Via Maurizio 16, terzo. 24770 D

RAGAZZO per pistoria cercasi. Via Raffineria N. 9. 64622 D

RAGAZZO pratico bicicletta cercasi. Lazzaretto vecchio 5, magazzino. 24699 D

RAGAZZO per pistoria cercasi. Rossetti N. 35. 64526 D

RAGAZZO volonteroso per negozio manifatture, cercasi prontamente. Settefontane 32. Bisiach. 24732 D

RAGAZZO quattordicenne per drogheria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 64593 D

RISCUOTITORE capace, con cauzione lire 1000, condizione provvigione, cerca ditta Guiner, Madonnina 44. 24706 D

SARTA diplomata abilissima taglio, cerca subito signorina capace cucire, seria, volonterosa, desiderosa perfezionarsi confezioni signora. Indirizzo Piccolo. 64570 D

SIGNORINA inglese cercasi per tutto il pomeriggio per bambino di 7 anni, referenze ineccepibili. Indirizzo Piccolo. 64258 D

UOMO adulto, cercasi per istituto, per sorveglianza e disciplina allievi. Stipendio, vitto, alloggio obbligato. Offerte con referenze «64540 D» Unione Pubblicità, Trieste. 64540 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

A. CAMERA, ingresso scale, urge industriale, pagando 300; coniugi cercano matrimoniale, comodità cucina. Sandri, Trenta Ottobre 17, pt 64613 E

AMMOBILIATA, eventualmente vitto, presso pazienti persone cerca signore. Offerte «64593 E» Unione Pubblicità Trieste. 64593 E

AMMOBILIATA con salotto, ingresso scale, pulizia massima, paraggi centrali, cerca impiegato stabile. Indirizzare «64539 E» Unione Pubblicità Trieste. 64539 E

CAMERA ammobiliata, presso quieta famiglia cerca signore solo. Offerte «64600 E» Unione Pubblicità Trieste. 64600 E

CAMERA ammobiliata, centrica, cerca giovane signore presso famiglia tedesca, per il 16 settembre. Offerte «N. 10442 E» Unione Pubblicità, Trieste. 10442 E

MATRIMONIALE mediocre, poco comodo cucina, oppure cucinare stanza macchina spirito cercano subito coniugi, paraggi Cavana. Libretto postale 450.534 postarestante, Trieste 24695 E

STANZA vuota, centro, cercasi in giornata fino le ore 13. Offerte «64615 E» Unione Pubblicità Trieste. 64615 E

STANZETTA vuota, ingresso libero, cerca operaio solo. Indirizzo: Venti Settembre N. 13, portinaio. 24735 E

TRAMVIERE stabile, serio, cerca camerino ammobiliato presso famiglia operaia, paraggi Madonnina. Bosco, 50-60 mensili. Offerte «64515 E» Unione Pubblicità Trieste. 64515 E

UFFICIALE navigante, brevi soste Trieste, assente anche per più mesi consecutivi, cerca stabilmente, purchè offerta conveniente, stanza ammobiliata, ingresso libero. Scrivere dettagliatamente indicando prezzo «24621 E» Unione Pubblicità, Trieste. 24621 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

A. A. «PIED-à-terre» signorile, comfort, ingresso affatto indipendente, affittasi a distinto. Indirizzo Piccolo. 64527 F

A. AMMOBILIATA, luce elettrica, cura vestiario, affittasi. Piccardi 7, II, destra. 24734 F

A. AMMOBILIATA affittasi distinto signore. Venti Settembre 22, porta 23. 64662 F

A. AMMOBILIATA con vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 64620 F

A. AMMOBILIATE, comodo cucina, una persona, scapoli, offre Provveditorio, S. Lazzaro 23 64623 F

A. ARIOSA, pulitissima, luce, eventualmente bagno, affittasi distinto signore serio. Rossetti 43, porta 9. 64603 F

A. CAMERE libere, matrimoniali, comodità cucina, vuote ufficio, dispone Sandri, Trenta Ottobre 17, pianoterra. 64613 F

A. MATRIMONIALI, comodità cucina, diverse per scapoli, uffici, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 64616 F

A. STANZA pulitissima, ariosa, chiara, centro, con vitto, affittasi, Galatti 16, II. 24736 F

ALLA pensione Caprera S. Francesco 4, unicamente pasto lire 5, frutta, dolce, formaggio. 64157 F

AMMOBILIATA affittasi una due persone, luce, volendo vitto. Geppa 17, primo. 24762 F

AMMOBILIATA con vitto famigliare affittasi Battisti 20, terzo, port. a20. 24759 F

AMMOBILIATA, luce, pulizia, preferibilmente presso persona sola, cercano due signorine. Rivolgersi Corso Garibaldi 11, II, sinistra. 64629 F

AMMOBILIATA, bellissima, cura biancheria, affittasi distinta persona. Capuano 4, quarto. 7358 F

AMMOBILIATA pulitissima, luce, affittasi a distinto signore stabile. Via Machiavelli 19, II p., porta 7. 64511 F

AMMOBILIATA due letti centro, affittasi a distinti amici. Indirizzo al Piccolo. 64519 F

AMMOBILIATA, elettricità, affittasi 1-2 signori Molingrande 34, mezzanino, destra. 64546 F

AMMOBILIATA, pulitissima, affittasi a due signori distinti, Via Economo 3, terzo, destra. 24575 F

AMMOBILIATA affittasi distinto signore. Zanetti 1, porta 6, laterale Battisti. 24677 F

AMMOBILIATA ineccepibile pulizia, vitto, presso piccolissima famiglia, affittasi a distinto. Vasari 19, porta 18. 24680 F

AMMOBILIATA, luce, affittasi soltanto distinto signore, presso coniugi soli. Via Toro 5, terzo, destra. 64535 F

AMMOBILIATA, pulitissima, luce, vitto, affittasi Pietà 31, porta 20. 24743 F

AMMOBILIATA molto pulita, ingresso libero, anche ufficiale, volendo affittasi. Indirizzo Piccolo. 64574 F

AMMOBILIATA, luce elettrica affittasi signore serio, famiglia non mestierante. S. Francesco 34, quarto piano. 64584 F

AMMOBILIATA affittasi signorina distinta, impiego stabile. Piazza Ospedale 3, porta 11. 24737 F

AMMOBILIATE, vuote, ingresso, comodità cucina, affittansi prontamente. Informazioni: Zaccaria 3, secondo. 64590 F

AMMOBILIATE elegantemente, case signorili, uno due letti, uso cucina, per coniugi soli, altre ingresso scale, vuote ufficio, anche abitazione, affittansi. Indirizzo Piccolo. 64574 F

CAMERA ammobiliata affittasi distinto signore Ruggero Manna 16, II, porta 11. 24590 F

CAMERA affittasi distinto signore. S. Francesco 30, I piano. 64543 F

CAMERA ammobiliata, affittasi persona distinta. Indirizzo Piccolo. 24738 F

CAMERA, camerino, bene ammobiliati, ariosi, con luce, affittansi prontamente, volendo vitto Via Maiolica 10, IV piano. 12722 F

CAMERE due ammobiliate, soleggiate, arieggiate, affittansi, casa nuova sopra Ippodromo Montebello, Campanelle 599. 24579 F

CAMERETTA affittasi, escluso donne. Via Valdirivo 23, I, porta 4. 24771 F

HOTEL Pensione «Venezia», Capodistria (Semedella) camere con vista al mare, posizione incantevole, prezzi ribassatissimi. 24604 F

LETTO con vitto affittasi a operaio. Via San Sergio 5, primo. 64507 F

MATRIMONIALE, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 24748 F

MATRIMONIALE lussuosamente ammobiliata, sala pranzo comodo cucina, bagno, affittansi. Indirizzo Piccolo. 64574 F

STANZA uso ufficio affittasi, vicinanze Stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 64569 F

STANZA ammobiliata affittasi. Romagna 26. 24731 F

STANZA ammobiliata, quasi ingresso libero, affittasi. Massimo d'Azeglio 2, primo. 64561 F

STANZA ammobiliata affittasi a due signori. Felice Venezian 4, porta 10. 64559 F

STANZA grande, ammobiliata, affittasi presso signore solo. Corso Garibaldi 17, II, destra. 64525 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Raffineria 7, II piano, Toso. 64504 F

STANZA bella, ariosa, tutto nuovo, affittasi, eventualmente vitto. Rivolgersi Via Trento 2, interno. 24705 F

STANZA ammobiliata affittasi distinto signora 15 settembre. San Vito 6. 24703 F

STANZA letto, casa signorile, stanza letto, salotto, grandi, belle, ariose, bene ammobiliate, massima pulizia, luce, eventuale bagno, telefono, presso piccola famiglia non mestierante, ingresso quasi indipendente, affittansi a distintissimo stabile. Visitare dalle 14 alle 16. Venti Settembre 38, quarto, porta 11. 64623 F

STANZE due, per ufficio, primo piano, ingresso libero, centro, affittasi. Informazioni: via Gallina 4, terzo piano, porta 16. 64597 F

STANZE una o due e stanzino, ammobiliati, luce, uso cucina, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 64516 F

STANZE due, uso ufficio, telefono, affittansi subito. Via Santa Caterina 3, primo. 24712 F

STANZE due, uso ufficio, ingresso libero, III, Piazza Tommaseo, affittansi. Indirizzo Piccolo. 64565 F

STANZETTA matrimoniale, camera pranzo, comodo cucina, ammobiliato, giardino, vista incantevole, affittansi, 700 mensili. Indirizzo Piccolo. 24745 F

STANZETTA ammobiliata con vitto affittasi. Stuparich 16, primo. 24717 F

STANZETTA con letto affittasi. Via Pondares 11, secondo. 64624 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. A. A. A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi. Un mese pratica. Dattilografia. Ginnastica 45. 24769 G

ALLIEVA nono corso Conservatorio darebbe lezioni o ripetizioni di pianoforte. Offerte «24702 G» Unione Pubblicità Trieste. 24702 G

CECOSLOVACCO conversazione grammatica insegnasi. Indirizzo al Piccolo. 24767 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 24683 G

DIPLOMATA distinzione, pianoforte, dà lezioni. Abitazione centralissima. Indirizzo al Piccolo. 64246 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Piazza Cavana 4, II. 7355 G

MAESTRA diplomata offresi per ripetizioni; provetta italiano e tedesco. Via Commerciale 17, porta 9. 64573

TEDESCO inglese, francese, metodo speciale, accelerato. Piazza Cavana 4, II. 7356 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE da caccia, marrone, macchie grigie, smarrito ieri. Mancia portandolo Drogheria via Gatteri 11. 64467 H

DA Viale XX Settembre a via Carducci smarrito un cappello signorina. Onesto rinvenitore riceverà buona mancia portandolo Viale XX Settembre 83, portinaia. 64556 H

COPERTINA bianca, ricamata, smarrita pressi Pindemonte. Mancia portandola via Cunicoli 9, terzo. 24724 H

PORTAFOGLIO lacca nera, signora, contenente orologetto argento, portamonete pelle, dimenticato fermativa piazza Goldoni, tram Barcola. Onesto rinvenitore trattenere denaro, portarlo Hotel Brioni. 24674 H

RINVENITORE quadrato tulle, conosciuto, è pregato portarlo Settefontane N. 43, verso mancia; scanso dispiaceri. 64541 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A. APPARTAMENTI più grandezze, vuoti, ammobiliati, anche subaffitto, scambi, villa, magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 64616 I

A. APPARTAMENTI vuoti 4-5-10 camere, diversi ammobiliati, scambi, dispone Sandri. Trenta Ottobre 17, pianoterra. 64613 I

AFFITTASI camera cucina, coniugi soli, lire 130 mensili, semestre anticipato. Indirizzo al Piccolo. 24764 I

AFFITTANSI quattro quartieri due camere cucina, camera cucina. Contovello 8. Rampa Pondares 4. 24730 I

APPARTAMENTO ammobiliato quattro camere, cucina, indipendente, subaffittasi. Informazioni: Gelsi 5. 64580 I

APPARTAMENTO vuoto camera cucina, campagna, senza spese, altri due fino sei stanze, diverse posizioni, vuoti, affittansi. Informazioni: Gelsi 5 64580 I

APPARTAMENTO vastissimo 4 stanze, accessori, paraggi Stazione Centrale, affitto prontamente, adatto anche per uffici. Indirizzo Caffè Firenze. 64612 I

CAMERE due vuote, cucina, centro, comfort, affittansi, una, due persone, massime referenze. Scrivere «24773 I» Unione Pubblicità, Trieste. 24773 I

FONDO magazzini, qualsiasi industria, affittasi. Pacinotti 1. 24697 I

GARAGE ampio per posteggio auto, moto, condizioni ottime, affittasi. Palestrina 1. 24758 I

MAGAZZINI affittansi. Gaspero Weis. Via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 64591

MAGAZZINO chiaro, con installazione luce e impalcati, posizione centrale, affitto minimo, affittasi prontamente. Rivolgersi Rastelli e C. via Coroneo 17. 64253 I

QUARTIERE vuoto, rimesso nuovo, 3 stanze, cucina, villa, città, affittasi adulti. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 64596 I

QUARTIERE camera camerino e cucina, scambiasi con altro 2 o 3 stanze e cucina (paraggi Barriera). Rivolgersi via Broletto 12, II. 24756 I

QUARTIERE due stanze, camerino, accessori, scambierebbesi prontamente con altro tre stanze. Offerte «64249 I» Unione Pubblicità, Trieste. 64249 I

QUARTIERE camera, camerino, comfort, scambiasi quartiere 3 camere, camerino, paraggi giardino pubblico. Informazioni Fabio Severo 41. Posar. 24603 I

QUARTIERE Riva Grumula, sei stanze, camerino, bagno, ascensore, caloriferi, affittasi prontamente. Affitto annuo lire 18.000. Informazione sabato dalle 12 alle 13 e domenica dalle 11 alle 12. Via Genova 9, sig. Mulloni. 64551 I

QUARTIERE camera camerino, cucina, acqua, gas, luce, scambiasi prontamente con uno più grande, qualunque posizione. Via del Bosco 10, pianoterra interno. 64531 I

QUARTIERE camera con focolaio, fino 8 stanze, città, campagna, senza buonuscita, affittasi. Informazioni: Zaccaria 3, secondo. 64590 I

QUARTIERI centro per studio, ambulatorio, per avvocati o medico, affittasi. Indirizzo Piccolo. 24711 I

QUARTIERINO camera, camerino, cucina, con 1700 tese terreno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 24582 I

VILLA 10 locali con giardino, parco, bosco, vicinissima città, affittasi prontamente, senza spese. Indirizzo Piccolo. 24552 I

VILLA lussuosa al mare, vicinanza tram, tre saloni, nove stanze, bagno, poggiuolo, terrazza, stalla, garage, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 63927 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO di 4-5 stanze ed accessori, cercasi, possibilmente centrale. Offerte dettagliate «64293 L» Unione Pubblicità, Trieste. 64293 L

APPARTAMENTO bene ammobiliato, posizione centrale, cercasi. Offerte casella postale 224, Posta Centrale. 64564 L

CONIUGI soli, cercano quartierino 2 stanze, cucina, possibilmente pezzetto orto, pagamento anticipato. Offerte pretese «24733 L» Unione Pubblicità, Trieste. 24733 L

QUARTIERE vuoto 2 stanze, cucina, acqua, gas, cercasi per ultimi settembre, pagando un anno anticipato. Offerte «64512 L» Unione Pubblicità, Trieste. 64512 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

APPARATO fotografico Kodak 6x9, vendesi. Fotografia Piazza Piccola. 24707 M

BOLLITORE damigiane, lampade, maglie lana, altri indumenti. Gatteri 7, V, centro. 24772 M

CANI Dobermann, 2 maschi e 2 femmine, vendonsi. Offerte «10443 M» Unione Pubblicità, Trieste. 10443 M

CARRO due ruote, con gomme tubolari, suste, cassone, portata 2 quintali, quasi nuovo, vendesi buona occasione. Settefontane 7, Petrina, Telefono 3691 64589 M

CARROZZELLA pieghevole, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 24747 M

CARROZZELLA grande con folo, uso lettino, laccata bianco, suste nichelate, seminuova, vendesi occasionissima causa partenza. Spiridione 12. Gabersi. 64573 M

CASSETTE architettoniche, meccano n. 4, macchina a vapore ed altri giuochi in buonissimo stato, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 64602 M

CHITARRA grande, doppia, vendesi. Via Udine 18, porta 6. 64611 M

CHIUSURE a vetri vendo occasione. Galleria 1, falegname. 64239 M

CONDENSATORE ingrandimenti fotografici per negative 9x12, fanale rosso elettrico, occasione vendo. Indirizzo al Piccolo. 64544 M

DISCHI grammofono, ago Pathè, vendo, oppure scambio. Cecilia 18, garage. 63225 M

DISCHI grammofono 20 pezzi lire 60, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 64544 M

FAINE otto, sciarpa, Petit-griss, pelliccia interna, grandioso collo skunks, vendo. Stuparich 4, porta 8. (4-6). 64626 M

LIBRI varii: stilografica e matita oro, nuove, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 64579 M

REMINGTON macchina scrivere perfetta, modello 12, quasi nuova, vendesi prezzo occasionale. Scrivere «24685 M» Unione Pubblicità, Trieste. 24685 M

MACCHINA da cucire a mano, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 64538 M

MACCHINA cucire ricamare, vendesi con garanzia. Prezzi mai visti. Liaci. Riborgo 9. 64572 M

MACCHINA scrivere lire 300, 500, 950, 1500. vende Müller. Ireneo sei. 24720 M

PUNG-BALL seminuovo, con guanti combattimento, vendesi. Randon. Via Torricelli 3. 64606 M

CASSA Controllo lire 500, 2300, 2900, 3500. vende Müller. Ireneo sei. 24720 M

SOPRABITO vestiti uomo, quasi nuovi, vendonsi. Via Udine 29, pianoterra. 64588 M

SPAPHERD adatto trattoria, trasportabile, vendo. Via Settefontane 32. Salumaio. 24784 M

SPECCHIO grande, servizio cinese, vetrami, galanterie, vendonsi. Battisti 23, II sinistra. 24681 M

STEIERNWAGEN di lusso, assolutamente nuovissimo, occasione, vendesi. Gatteri 13, deposito vini. 24754 M

TAPPETO Schiras 3x1.50, vera occasione, vendesi. Artisti 7, magazzino. 64568 M

VESTITI uomo finissimi, d'occasione, giacche nere, calzoni, vestiti usati, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella N. 14, porta 8. 64244 M

VESTITO sera, tailleur, giacca nera, vendonsi occasione. 10-12. Indirizzo al Piccolo. 64505 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CASSA National, perfetto stato, possibilmente funzionamento elettrico, cercasi. Oehler, corso Vittorio Emanuele 16. 24714 N

SCAFFALI uso negozio, magazzino, acquistansi. Bosovich, Annunciata 6. 7359 N

VASCA bagno, buono stato, cercasi. Offerte con prezzo Unione Pubblicità Trieste. 64524 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— NN

A A A. PRIMA di fare qualsiasi acquisto di mobili visitate i grandiosi depositi Steiner, via Geppa 17. 24494 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine ogni stile, garanzia su tutto, vendonsi. Società maestri falegnami. Carducci 17, negozio. 7329 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, salotti, vendo prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 64585 NN

ARMADIONE a due porte vendesi. Kandler 3-III, porta 10. 24722 NN

ATTACCAPANNI bellissimi, moderni, vendonsi prezzi occasione. Madonna Mare 8, falegname. 64553 NN

CAMERA letto una persona, vendesi prezzo mitissimo. Gatteri 29, p. 9. 64633 NN

Alessandro Ziffo

d'anni 80, spirò serenamente questa sera.

Addoloratissimi, ne dànno il triste annunzio il fratello **GIOVANNI ZIFFO** (assente), la sorella **GIULIA SCARABELLI**, la cognata **ARGENTINA ZIFFO** (assente) ed il cognato **GIUSEPPE SCARABELLI** a nome anche dei nipoti e degli altri parenti.

I funerali del caro estinto seguiranno domenica 12 corr. alle 11.45, movendo dalla casa N. 9 di via Cecilia Rittmeyer, direttamente al Cimitero.

Trieste, li 10 settembre 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Nino Lokar

d'anni 21, spegnevasi serenamente questa mane, dopo lunghe e penose sofferenze, circondato dai suoi cari.

Il desolatissimo padre **Giovanni**, la mamma **Giustina**, i fratelli **Carlo, Massimiliano** e **Doro**, unitamente agli zii **Giustina** e **Giusto Visnovetz, Giuseppe** e **Giovanna Lokar** e agli altri parenti dànno parte di tale sventura agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno domenica 12 corr. alle ore 9, partendo il convoglio dalla casa N. 1692 di S. Giovanni-Timignano.

Trieste, 10 settembre 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Antonio Bekar

I. cameriere del Lloyd Triestino

spirò improvvisamente giovedì 9 corr. lasciando nel più profondo dolore la moglie **Ida n. Taucer** unitamente ai teneri figliuoli **Carlo, Giorgio e Nerino**, ai fratelli, alla sorella, ai cognati e cognate, che comunicano la grave sciagura a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno sabato 11 corr. alle ore 15, partendo il convoglio dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena alla chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Trieste, 10 settembre 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

ANNA VECCHIET

lavandaia

spirò questa mane, dopo brevi sofferenze, lasciando i desolati figli **Adolfo, Antonio, Lucia in Alessio**, nonchè le nuore e i nipoti che partecipano la grave sciagura.

I funerali della cara Estinta seguiranno sabato 11 corr., alle ore 16.30, partendo dalla propria abitazione di S. M. Madd. sup. N. 260.

Trieste, 10 settembre 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

GIOVANNI MOLINARI

cottimista I Gruppo

spegnevasi ieri sera, dopo lunga malattia.

La desolatissima moglie **Carla**, il fratello **Isidoro**, la sorella **Anna** con il marito **Antonio**, i nipoti e parenti tutti dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno sabato 11 corr., alle ore 16, partendo dalla casa N. 10 di via Enrico Toti.

Trieste, 10 settembre 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia con tutto il cuore tutti i pietosi che in vario modo vollero partecipare al suo immenso dolore per la perdita della sua amatissima

MADRE

Iddio che tutto vede saprà premiare lo spontaneo atto di umana pietà e la sottoscritta serberà gratitudine imperitura per il grande conforto che ne ebbe.

Famiglia UDERZO

CAMERA matrimoniale nonchè salottino, ottimo stato, vendonsi. Saverio Mercadante 1, III, destra, esclusi rivenditori. Visitare giornalmente dalle 13-15. 24199 NN

CAMERA lussuosissima, nuova, vendo metà prezzo, straordinaria occasione. Santa Maria Maddalena Sup. Bivio 19. 24765 NN

CAMERA letto noce 1200, altra con psiche, chiara, marmi, 1500 vendo. Fonderia 10, magazzino. 64617 NN

CAMERA porte piene, cassetti interni, vendo occasione causa partenza. Via Manzoni, 5 mezzanino. 24766 NN

CAMERA letto noce, camera pranzo ciliegio, nuove, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64619 NN

CAMERA per una persona 1200, altre matrimoniali, massiccie, prezzi mai praticati a Trieste. Turk, S. Lazzaro 10. 1010 NN

CUCINA lussuosissima, rara bellezza, camera matrimoniale massiccia, vende falegname. Solitario 2, porta 9. 7352 NN

CUCINA laccata bianco vendesi occasione. Nicolini 2, porta 10. 64630 NN

CUCINE lussuose, laccate, solide, 850 in poi. Ferriera 16, falegname. 7353 NN

LETTINO bambini, credenza cucina, scarpe grigie n. 33, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 24729 NN

LETTO matrimoniale, armadio e un tavolo vendonsi. Via S. Michele n. 17, II p. 64528 NN

OTTOMANA nuova, moderna, moiré freies vendesi prezzo irrisorio. Maurizio 16, III. 24770 NN

PATHEFONO, la migliore macchina parlante completa, dischi Pathè, pagamenti lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 10368 NN

PIANINI pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze da 6200 vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger Gloss», «Hofmann», «Bechstein», «Seiler» «Pallik Stiasny», scambi, facilitazioni. Pianino germanico, incrociato, lire 3600; pianoforte viennese perfetto 1100. Via Sanità 16. 64422 NN

PIANINI concerto, comprovato arrivo, vendonsi 4300, garantiti. Esigere sempre documenti ferroviari dogana. Solitario 25, III. 24709 NN

PIANINO «Bechstein» anteguerra, quasi nuovo, lire 6400; altro «Berger Vienna», nero, modello grande, 3200, straoccasione. Via Sanità 16. 64421 NN

PIANINO Hoelz vendo prezzo conveniente. Olivo Udine 18, telefono 32-52. 350 NN

PIANINO nero, corde incrociate, quasi nuovo, occasione vendesi. Gatteri 36, II, sinistra. 24763 NN

PIANINO splendido, incrociato, armonioso, tre pedali vendesi straoccasione. Istituto 22-I. 7351 NN

PIANINO nero vendesi 2300. Rossini 12, III. 24750 NN

PIANOFORTE, piastra metallica, vendesi 3100. S. Maurizio 10, II, destra. 64557 NN

PIANOFORTI, armonium, autopiani, pianini nuovi, da lire 4800; facilitazioni, noleggi. Via Timeus 1, angolo Venti Settembre 19. 63285 NN

SALOTTO palissandro, magnifico, con scrittoio, vendesi occasione. Foscolo 11, pianoterra. 64632 NN

SALOTTO stile barocco, elegante, quasi nuovo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 24777 NN

SCRIVANIA americana quercia, poltrona, occasione causa partenza vendesi. Gatteri 7, V, centro. 34772 NN

SCRIVANIE 110, 115 cm., piane, tipi americani, vendonsi, grande occasione. Steiner, via Geppa 17. 64468 NN

STANZA pranzo mogano, solidissima, marmi finissimi, cristalli, vendesi occasione. Foscolo 11, pianoterra. 64632 NN

STANZA pranzo quercia affumicata, nonchè studio mogano, vendonsi. Piazza Vico 2. 24739 NN

Commercio ed industria

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— O

A A A A A A. DENTIERE, oro, argento, compero pagando prezzi massimi (disimpegno polizze del Monte di Pietà). Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 64176 O

A A A A A A. BRILLANTI, gioie, argenterie, oro rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Pohr, via Mazzini 46. 1793 O

A A A A A. ACQUISTANSI corone argento, brillanti, oro, prezzi eccezionali, Signoretto, corso Vittorio Emanuele 2. 24751 O

A A. BRILLANTI, argenteria, orologi oro dentiere, acquista Licher, Lazzaro 11, I. 122 O

A A. BRILLANTI, oro, argento, gioie, pago superando qualunque offerta. Oreficeria portici Ponte Fabra. 64610 O

ABETE, larice, faggio, rovere, frassino, olmo, noce, ciliegio, carpano, tiglio, acero, ontano, legno santo, testoni, corgnolo, raggi, palissandro, madieri, vendonsi. Deposito legnami Bonetti, Piccardi 64, telefono 23-21. 64548 O

IN via Roma 16 l'oreficeria Kubler compera argento, oro, gioie, e paga effettivamente il suo valore in pieno. 64254 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA capacissimo per forniture di bordo cercasi. Offerte «24624 P» Unione Pubblicità Trieste. 24624 P

PIAZZISTA bene introdotto commestibilisti offresi seria ditta. Offerte «24699 P» Unione Pubblicità Trieste. 24699 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ALFA Romeo sport, 6 cilindri, 30 HP, stato perfetto, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 63841 Q

BICICLETTA ragazzo nuovissima vendesi prezzo occasione. Marcon, via Pietà 2. 64587 Q

BICICLETTA ragazzo vendesi prezzo occasione. Ireneo 4, porta 10. 64506 Q

BICICLETTA da corsa nuova vendesi buon prezzo. Via Seminario n. 1, pt. Friedrich. 24719 Q

BICICLETTA seminuova, corta, con palmer scorta, vendo. Randon, Torricelli 3. 64607 Q

BICICLETTE nuove vendo a prezzi incredibili. Liaci. Riborgo 9; sconto rivenditori. 64572 Q

CAMION con rimorchio e altro camioncino da una tonnellata, usati ma pronti per lavoro, acquisterebbensi. Rivolgersi Rastelli e C., via Coroneo 17. 64253 Q

CAMIONCINO 15 quintali, buono stato, cercasi oppure scambiasi con 18 P, piena efficienza. Giuseppe De Rosa, Ronchi. 64534 Q

CAMIONS Bianchi, piena efficienza, gomme posteriori piene, verso qualsiasi prova, vendonsi. Indirizzo tle. 23-01. 64581 Q

CUTTER tipo americano, nuovissimo, lungo 5.20, largo 1.50, altezza 0.65, elegante modello, vendesi vera occasione. Settefontane 7, Petrina, telefono 3691. 64589 Q

MOTOCICLISTI! Visitate la Motofornitura Gemascelli, via S. Lazzaro 17, completo assortimento pezzi ricambio, accessori per tutte le marche. 64399 Q

VETTURETTA Studebacker, perfetto stato, cinque gomme nuove, vendesi o scambiasi con generi alimentari. Visitare garage via Corti. 64531 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA rateale tessuti, circondario Trieste, guadagno assicurato, cerca socio capitalista per allargare lavoro. Scrivere «24691 R» Unione Pubblicità Trieste. 24691 R

CAFFE-latteria-gelateria centralissimo, vendesi causa partenza. Occasione. Indirizzo al Piccolo. 64567 R

CARTOLERIA centro vendesi, vicinanza scuole. Indirizzo Piccolo. 64435 R

CAUSA altri impegni cederebbesi negozio bene avviato, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 64631 R

DENARO disponibile per prime e seconde intavolazioni. Doplicher, piazza Garibaldi 4. 24698 R

DISPONENDO circa lire 100.000-150.000 liquide, associomi lucrosa e sicura azienda commerciale o produttiva, con collaborazione, esendo organizzatore con grande attività e conoscenza in piazza, come tutta Venezia Giulia, Jugoslavia, Dalmazia. Accetto anche senza collaborazione, pretendendo la sicurezza del capitale e utilità. Scrivere offerte «63996 R» Unione Pubblicità Trieste. 63996 R

DITTA vecchia cerca 200-400 mila, tiene ufficio, magazzino, completo arredamento, articolo garantito, netto utili 60 percento oppure a mutuo con garanzia. Scrivere «24746 R» Unione Pubblicità Trieste. 24746 R

FALEGNAMERIA comprasi specificando prezzo, rione, grandezza, quantità banchi. Offerte sub «64228 R» Unione Pubblicità Trieste. 64228 R

GELATERIA vendesi oppure affittasi locale libero, grande, adatto qualunque azienda. Indirizzo al Piccolo. 64530 R

IMPORTANTE ditta ramo automobili cerca socio collaboratore disponga capitale oltre centomila, per sviluppare lavoro, garantendo forti utili. Scrivere Unione Pubblicità Trieste. 24778 R

LOCALE paraggi piazza Unità cedesi per qualsiasi genere. Indirizzo Piccolo. 64577 R

NEGOZIETTO manifatture, vestiti fatti, completamente arredato, ottima posizione, vendesi. Indirizzo Piccolo 64471 R

NEGOZIO completamente arredato, grande mostra, pressi Cesare Battisti, cederebbesi condizioni vantaggiose. Rivolgersi Giulia 35, porta 5, dalle 12-15. 24504 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, occasione vendesi causa altri impegni, esclusi mediatori, dalle 15 alle 17. Ind. Piccolo. 24763 R

NEGOZIO commestibili vendesi entro giornata, occasione. Ind. al Piccolo. 24742 R

NEGOZIO commestibili d'angolo, bene avviato, vendesi causa altri impegni. Indirizzo al Piccolo. 24710 R

SOVVENZIONI accordansi sopra Consolidato, preziosi, azioni, merci ecc. Ind. Piccolo. 24701 R

TRATTORIA posizione centrica vendesi favorevoli condizioni o cederebbesi conduzione. Fratelli Deangeli. Valdirivo 33. 64583 R

8000-10.000 cercansi data tre mesi, consegnando pegno garanzia. Corridoni (Salice) 9A, primo. 64601 R

3500 restituibili tre mesi, sopra solida garanzia, cercansi. Offerte «64618 R» Unione Pubblicità Trieste. 64618 R

150.000 lire cerco per 2 anni; assicuro immobili per provincia. Offerte «64521 R» Unione Pubblicità Trieste. 64521 R

150-200.000 lire cerco per fuori Trieste, verso garanzia; tratto direttamente, mediatori esclusi. Offerte «64517 R» Unione Pubblicità Trieste.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA piccola, oppure appartamento 4-5 stanze, comfort, città, acquisterebbesi. Offerte dettagliate Unione Pubblicità Trieste «64513 S». 64513 S

CASETTA paraggi Gesuiti, con un quartierino vuoto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7364 S

FONDO 300 metri, via Coroneo, linea tram, vendo. Grumula 4 10-11. 64545 S

OCCASIONE vendesi casa rendita 14.500 aumentabile subito 20.000, prezzo 150.000, quartiere pronto. Informazioni banco Caffè Centrale. 24782 S

VILLINO da vendere, pronta entrata, composto di 4 stanze, cucina, stanzino servitù, stanzino bagno, latrina, WC, cantine, terrazzo, giardino, con molti alberi fruttiferi, tutto recintato, vista al mare, esposto al sole, massimo comfort. Via Romagna 29, tel. 4385. 24550 S

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A rate vestiti fatti e su misura, soprabiti, stoffe biancherie, maglierie, calzature, traliccio, tovagliate, coperte letto, copertori, scendi letto ecc. Primarie Sartorie. «Al vero risparmio», via Roma 3, terzo. 24696 V

AL Salone Risch, XX Settembre 25. Ricca scelta modelli originali. 61145 V

LAURA. Cerco sempre. Godi salute, pace. Scrivi ultimi. Cordialissimi. Mario. 2474 V

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti Emerschitz-Sbaizero. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telef. interurbano 20-64 24673 V

RATEALMENTE vestiti, soprabiti uomo, donna su misura, mantelli seta, telerie, cotonerie stoffe, ecc. Trentaottobre 3, primo. 24726 V

SALONE cappelli Signora, nuovi arrivi modelli feltro e velluto; grande assortimento berrettoni prezzi réclame. Riformature in genere. Trentaottobre 3, primo. 24726 V